

MAGGIO 2019

# LION

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale  
- D.L. 353/200 (conv. L.27/02/204 n.46) - art.1,  
comma 1, DCB Brescia

*periodico*  
DCOSE0240 Omologato  
Posteitaliane

Lions Clubs International / Il mensile dei Lions italiani



# 102<sup>a</sup> CONVENZION INTERNAZIONALE

## MILANO

## 5-9

## LUGLIO



SERVIZI SPECIALISTICI  
MEDICI ED  
INFERMIERISTICI



SERVIZI  
FISIOTERAPICI



DIGITAL  
HEALTHCARE



SERVIZI  
EDUCATIVI



ASSISTENTI  
FAMILIARI



# SERVE AIUTO?

Possiamo assistere te o un tuo familiare a casa

*con i nostri professionisti: medici, infermieri, fisioterapisti e assistenti qualificati*



e-mail: [domiciliare@puntoservice.org](mailto:domiciliare@puntoservice.org)  
[www.puntoservice.org](http://www.puntoservice.org)



Numero Verde

**800 650 313**

lun-ven: 8.00-20.00



**AREE  
OPERATIVE**

## Costruiamo una solida base per un futuro stabile



**Gudrun Yngvadottir**  
Presidente Internazionale

Quando si costruisce una casa, il primo passo più importante è quello di avere solide fondamenta in grado di supportare le stanze, i mobili e le vite che vi si appoggeranno.

Nel servire, è altrettanto importante avere una solida base per supportare il lavoro che facciamo.

La Fondazione Lions Clubs International (LCIF) è il supporto. Consente ai Lions di svolgere attività che altrimenti sarebbero fuori dalla propria portata.

Ma senza il contributo di Lions e amici, la LCIF non sarebbe abbastanza forte da supportare tutto il lavoro che deve essere svolto. Non sarebbe in grado di finanziare le tubature dell'acqua installate in Malawi o i programmi di equità di genere per i giovani in India. Non sarebbe stata in grado di inviare aiuti di emergenza alle persone della California quando devastanti incendi hanno distrutto la loro città, devastando tutto.

In questo momento, questi luoghi possono sembrare lontani dalla propria città e dai bisogni della propria comunità. Potreste essere concentrati sul rifugio per senzatetto locali che hanno bisogno di cibo o su una scuola che ha disperato bisogno di una nuova palestra. E forse in questo momento il vostro club può raccogliere fondi per tali sforzi. Ma un giorno la vostra comunità potrebbe aver bisogno dell'aiuto della LCIF.

E LCIF sarà lì per la vostra comunità. Ma solo perché milioni di Lions in tutto il mondo hanno riconosciuto che la vostra città è importante quanto la loro. Quei Lions hanno detto: "Io darò il mio aiuto, non importa dove questo sia necessario". Ed è così che ci sosteniamo l'un l'altro. È così che rendiamo questo un mondo di comunità interconnesse: "un mondo di Lions".

Questo è il motivo per cui è più importante ora - quando così tante sfide devono essere affrontate dalla nostra comunità globale - che i Lions riconoscano e contribuiscano al lavoro che la LCIF può fare.

Dopotutto, potrebbe essere la nostra comunità ad averne bisogno un giorno.

Vostra,

*Gudrun Yngvadottir*

### Avviso ai lettori

Per dare risalto a due "speciali" relativi alla 102<sup>a</sup> Convention Internazionale e all'attività del Multidistretto in questa annata lionistica, che comprende le deleghe dei Governatori, non sono stati inseriti in questo numero, ma verranno pubblicati in quello successivo, alcuni articoli riguardanti lo spazio dedicato al Multidistretto, al Magazine e ai "Distretti", le lettere alla rivista e alcune rubriche. La direzione si scusa con gli autori degli scritti e con i lettori e si augura che sia gli uni che gli altri apprezzino i contenuti dei due speciali e valutino con soddisfazione la portata di un evento storico e la nostra inimmaginabile, per molti, importante attività.



**MONDOLIONS**



**MULTIDISTRETTO**



**DISTRETTI E DINTORNI**



**MAGAZINE**

- 15 **Speciale Convention Internazionale 2019**
- 41 **LCIF... Più di un modo per aiutare gli altri** di Bob Corlew
- 45 **A Beirut una grande Conferenza dei Lions del Mediterraneo** di Massimo Fabio
- 47 **Oltrepassiamo l'orizzonte** di Maria Pia Pascazio Carabba
- 48 **Speciale il punto sul Multidistretto**
- 62 **Un grande traguardo raggiunto dai Lions italiani** di Franco Esposito
- 63 **Caro Melvin Jones** di Carlo Bianucci
- 64 **Formazione dei soci... la responsabilità del club** di Bruno Ferraro
- 65 **Non solo 8 marzo** di Rita Cardaioli Testa e Gabriella Salviulo
- 66 **Siamo i primi in Europa** di Giuseppe Potenza
- 67 **Occhiali usati... una giornata memorabile** di Lionella Dall'Agata Ragazzini
- 69 **Jitsuhiro Yamada a Palermo** di Attilio Carioti
- 70 **Nuove frontiere in oncologia** di Francesco Freni Terranova
- 71 **Abbiamo bisogno di spazio**
- 71 **Un segno tangibile**
- 71 **Raccolta generi alimentari**
- 72 **L'Italia tra Europa e Africa: quale futuro?**
- 72 **Giocattoli per i bambini bisognosi** di Laura Mangiafridda
- 73 **Corri con Martina**
- 73 **Il progetto Martina... a Primiero**
- 74 **Festa del verde**
- 74 **Screening sanitari e monitor per la CRI**
- 74 **Medical Day per i bambini**
- 75 **I miei murali per lenire le sofferenze dei malati di cancro** di Mauro Andretta
- 76 **Grandi opportunità, ma anche rischi** di Naldo Anselmi
- 78 **Missioni con sorpresa/5** di Franco De Toffol
- 79 **Costruzioni innovative ecocompatibili** di Claudio Gasparini
- 80 **Giochi invernali Lions & Mano Amica** di Manuela Crepez
- 81 **Misuriamoci meglio** di Filippo Portoghese



## IN PRIMO PIANO

- 3 **Costruiamo una solida base per un futuro stabile** di Gudrun Yngvadottir
- 6 **5 Giorni e 10 mesi** di Sirio Marcianò
- 8 **La Convention è tutta da scoprire** di Sandro Castellana
- 10 **La responsabilità come modello d'impegno** di Alberto Soci
- 12 **Grimaldi, 90 anni e i suoi "pezzi da novanta"** di Franco Amodeo

## RUBRICHE

- 13 **Il manuale... questo sconosciuto** di Roberto Fresia
- 14 **L'opinione** di Franco Rasi
- 14 **Ieri e oggi** di Bruno Ferraro
- 68 **Mondoleo**
- 81 **Libri Lions**

## Breve è bello

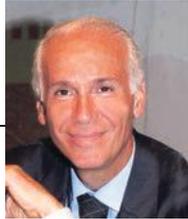
Gli articoli devono essere inviati all'indirizzo mail rivistathelion@libero.it entro il 18 del mese precedente ogni uscita. Non pubblichiamo le serate dei club con relatore, gli anniversari, le visite dei DG o gli incontri che tutti i club fanno abitualmente. La lunghezza degli scritti... Nel "Mondolions" dovrà essere limitata a 2.500 battute; nel "Multidistretto" a 3.000 (2.000 per gli aggiornamenti sui "Service di rilevanza nazionale"); nel "Magazine" 3.000; nei "Distretti e dintorni" 1.800 (500 per lo spazio dedicato al cartellone).

La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità, e di stabilire se, quando e in quale spazio della rivista pubblicare l'articolo (molte notizie sono più adatte alle riviste distrettuali o interdistrettuali). In ogni caso la redazione accoglierà solo i testi conformi alle norme editoriali segnalate.

## ... e le fotografie

Le immagini, come è noto, costituiscono uno strumento indispensabile per attirare l'attenzione del lettore e si affiancano allo scritto aumentandone l'efficacia. Pertanto, mandate alla rivista fotografie ad alta risoluzione e legate al fatto che raccontate.





**Sirio Marcianò**  
*Direttore responsabile*

## 5 giorni e 10 mesi

Questo numero di maggio è dedicato in gran parte alla 102<sup>a</sup> Convention Internazionale, la più “bella” di tutte, perché verrà vissuta per la prima volta in Italia, e all’intensa attività operativa del nostro Multidistretto, “raccontata” dai 17 Governatori e dai coordinatori del Global Action Team. I due speciali sono stati costruiti con attenzione, titolo dopo titolo e parola dopo parola, con l’intento di far sapere a noi Lions quanto sia importante e quanto riesca a fare il Lions Clubs International anche nei 5 giorni di una convention mondiale o tutti i giorni nei distretti e a livello nazionale.

Leggendo i due speciali, è possibile scoprire il mondo e l’Italia dei Lions, un’Italia e un mondo che noi abbiamo presentato ai lettori, con l’intento di stupirli con gli scritti di chi ha operato in questi anni per la convention internazionale o con i service portati avanti da tantissimi uomini, donne e giovani che vivono nel solco della mission e della vision del Lions Clubs International.

E lo abbiamo fatto nella maniera più semplice, facendo capire ai lettori che cosa accadrà nei 5 giorni della Convention e che cosa è stato fatto nel multidistretto negli ultimi 10 mesi: fatti, tanti; service, tantissimi; accordi con le istituzioni, non pochi. Insomma, tanti numeri, i soli che vengano letti da tutti e facciano capire quanto la nostra associazione sia molto più importante di quanto alcuni di noi pensino, i soli che in pochi secondi facciano conoscere ed apprezzare la nostra associazione per quello che fa, e non è poco.

Sì perché il lionismo fa tanto, perché si basa su un milione e mezzo di persone di 212 Paesi che pensano solo agli altri. Fa tanto, perché opera a livello locale, nazionale e mondiale e, facendo tanto, rende i suoi soci fieri di appartenere alla più importante e affidabile associazione di servizio del mondo. Un’associazione - ricordiamocelo sempre - che è in grado di migliorare un mondo che ha un disperato bisogno dei Lions.

In questo numero di maggio, si festeggia anche un compleanno. Non è una consuetudine per la nostra rivista farlo e non si ripeterà, ma a pagina 12 non festeggiamo un compleanno qualsiasi, ma il compleanno di Pino Grimaldi. Perché abbiamo deciso di farlo? Perché Pino è il lionismo italiano e mondiale. Pino è la nostra storia e Pino scrive, da sempre, sul nostro mensile. E lo fa “divertendosi un mondo anche quando c’è da essere ingrugnati”. Buon novantesimo compleanno, Pino, dalla redazione della nostra rivista.

### Concorso fotografico

#### **Una cartolina per l’ambiente... la tua foto racconta**

In aprile, la giuria, composta dal direttore, dai 2 vice direttori della rivista nazionale LION, da 1 giornalista e da 1 esperto d’arte, ha selezionato, tra le opere arrivate in redazione, quelle finaliste. Durante questo mese di maggio, sceglierà le foto vincitrici, secondo i termini riportati nel regolamento pubblicato più volte nei mesi scorsi. Sul numero di giugno, verranno inserite le foto dei 5 vincitori, che riceveranno una medaglia d’oro, due targhe d’argento e due di bronzo, e l’elenco delle opere segnalate.

# IL PROFUMO DELLA CONVENTION



UN SERVICE  
DEL LIONS CLUB  
MILANO AMBROSIANO  
A FAVORE DEL  
TERRITORIO  
E DI LIONS CLUBS  
INTERNATIONAL  
FOUNDATION

L'EAU DE PARFUM  
DEDICATA AI LIONS  
DA ANGELO CAROLI  
È NATA DALLA SUA  
ESPERIENZA MATURATA  
NEL CAMPO DEL  
BENESSERE E DEL  
LUXURY LIFESTYLE

[info@angelocaroli.com](mailto:info@angelocaroli.com)

## LA BELLEZZA LIQUIDA DI ANGELO CAROLI

“

Il profumo per me è l'unione di sensazioni legate al passato e alle origini, e di come una fragranza penetri nella pelle e si diffonda poi nel corpo per portare equilibrio e benessere. Il profumo è un'esperienza totalizzante che colpisce tutti i cinque sensi. Ma il profumo per me va oltre la sfera fisica e colpisce anche il nostro "sesto senso" ovvero la sfera emozionale. Perciò le mie fragranze sono state studiate per penetrare attraverso la pelle e dare energia nuova e positiva alla mente riportando in equilibrio l'intero organismo.

”



## La Convention è tutta da scoprire



**Sandro Castellana**  
*Direttore Internazionale*

**C**i stiamo avvicinando rapidamente all'inizio della Convention di Milano. Abbiamo letto nei molti articoli già pubblicati ed in quelli che troviamo in questo numero "speciale" molti motivi che spingono ciascuno di noi soci Lions a partecipare e condividere esperienze certamente uniche: la Parata Internazionale, la cerimonia delle bandiere, lo spettacolo internazionale, i seminari, le premiazioni, la presentazione delle attività di LCI e di LCIF, la presentazione di service e progetti, e molto altro.

Ma che significato ha la Convention da un punto di vista amministrativo? È fondamentale l'assemblea generale di Lions Clubs International durante la quale i Club, attraverso i propri delegati, sono chiamati a votare le cariche che devono essere assegnate, le modifiche allo statuto internazionale (emendamenti) ed altre proposte presentate dal Consiglio di Amministrazione; gli "emendamenti" vengono preparati e presentati dal Comitato Statuti e Regolamenti del Board, su richiesta del Board stesso oppure dei Distretti e Multidistretti che rappresentino almeno il 51% dei soci di LCI, e richiedono la maggioranza dei 2/3 dei votanti per essere approvati; gli emendamenti da votare devono essere pubblicati sulla rivista LION almeno 30 giorni prima dell'inizio della Convention ed entrano in vigore alla fine della Convention, a meno che non sia espressamente indicato qualcosa di diverso.

Le cariche che vengono votate dai delegati sono quelle di Presidente Internazionale, primo, secondo, terzo Vicepresidente Internazionale e i Direttori Internazionali.

Attraverso il proprio voto i delegati hanno quindi la reale possibilità di incidere sugli indirizzi futuri dell'Associazione. È importante quindi non solo partecipare alla Convention ma anche poter esprimere responsabilmente il diritto di voto come delegati del proprio Club; è importante informarsi e conoscere le proposte e le idee dei candidati per lo sviluppo dell'Associazione, la loro esperienza e le loro qualità, così come valutare le altre questioni e modifiche messe in votazione, comprendendo quali potranno essere gli effetti dell'approvazione di una determinata modifica o della scelta di un futuro Presidente Internazionale piuttosto che un altro.

Per quanto riguarda la data ed il luogo della Convention, questi vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella riunione primaverile (marzo/aprile), durante la quale vengono esaminate le candidature per la Convention che si svolgerà 7 anni dopo. Le informazioni sui costi e sulla adeguatezza delle strutture proposte, vengono verificate durante una ispezione fatta da alcuni componenti dello staff e da un componente del Comitato Convention; quest'anno abbiamo scelto Atlanta in Georgia (USA) per il 2026.

Vi attendo tutti a Milano, pronti a scambiare esperienze di servizio e di vita con altri Lions da tutto il mondo, ad accoglierli con il nostro calore e simpatia per far vivere anche a loro una esperienza indimenticabile.

# brevivet

## PELEGRINAGGI

LOURDES - FATIMA - TERRA SANTA

## CULTURA E RELIGIONE

RUSSIA - ARMENIA - LIBANO  
TURCHIA - GRECIA

## TURISMO

ITALIA - EUROPA - MEDIO ORIENTE

## GRANDI ITINERARI

GIAPPONE - BIRMANIA - PERÙ - NEPAL E  
BUTHAN COLOMBIA - INDIA

# brevivet

Agenzia Viaggi: via Trieste 13/c angolo via Gabriele Rosa

Sede e ufficio gruppi: via Alessandro Monti 29 - 25121 BRESCIA - tel. 030 2895311  
via Santa Sofia 24 - 20122 MILANO - tel. 02 583901 | info@brevivet.it - www.brevivet.it -



## La responsabilità come modello d'impegno



**Alberto Soci**  
*Presidente del  
Consiglio dei Governatori*

**S**empre più spesso si sente parlare d'impegno in modo slegato rispetto al concetto di responsabilità. Non possiamo pensare che l'impegno che ci siamo assunti all'atto di aver accettato di entrare in questa associazione fosse privo di una esplicita responsabilità verso chi è destinatario del nostro servire: le persone nel bisogno.

Pensare oggi di dedicare il proprio tempo, le proprie energie e la propria persona in progetti che non richiedano un'assunzione di responsabilità etica, morale e materiale è quanto di più lontano dal contemporaneo - globalmente condiviso - concetto di lionismo. Non possiamo permetterci di gestire la nostra azione con ingiustificabile superficialità, come non è possibile (non solo per la nostra associazione) assumersi degli impegni senza che questi poi trovino giusto riscontro e verifica.

Siamo tutti fortemente mossi da quello straordinario entusiasmo che ci permette di lanciare grandi sfide, ma quante di queste, poi, si possono considerare vinte? Di quante ricordiamo il "risultato" finale?

Ecco come la responsabilità verso gli obiettivi che ci prefiggiamo, verso la conduzione della nostra azione e verso il coraggio di darne conto - sia in termini positivi che negativi - sia la strada sulla quale possiamo crescere come individui e come Lions.

Le persone che aiutiamo ogni giorno si aspettano molto da noi e se vogliamo davvero essere coloro che sono e saranno sempre capaci di dare risposte ai più seri problemi che la comunità ci pone, dovremo avere la capacità di cogliere dalle nostre esperienze, con responsabilità, quanto siamo stati in grado di fare realmente per rilanciare il nostro impegno.

Non è una gara al celebrato "successo" a tutti i costi... ma un percorso colmo di ostacoli che vanno superati e vinti con impegno, con continuità nell'azione, con lungimiranza nella gestione e con spirito di appartenenza ad una associazione che fa della collegialità il suo punto di forza.

Ed è proprio con questo spirito che ho chiesto al Consiglio dei Governatori di dare conto - ognuno nel proprio campo di azione, per la delega assunta - di quanto è stato sviluppato durante quest'annata associativa, affinché quella responsabilità verso il nostro Multidistretto (e tutti i suoi soci) non sia solo un'effimera idea intrinseca al ruolo ricoperto, ma una esplicita responsabile dichiarazione di quanto oggettivamente svolto. Inusuale? Certamente! Coraggioso? Forse... ma ciò che è certo è che solo così potremo davvero crescere e diventare quel punto di riferimento per la società che noi tutti aspiriamo ad essere.



## TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.

### I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI



**DUEFFE**® CLUB  
FLAGS  
SPORT  
MILITARY  
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

[www.dueffesport.com](http://www.dueffesport.com)

35030 Selvazzano D. (PD)  
Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle  
Tel. 049.632074 - Fax 049.632125  
[info@dueffesport.com](mailto:info@dueffesport.com)



# Grimaldi

## 90 anni e i suoi “pezzi da novanta”

Guida luminosa del lionismo nel mondo, orgoglio dei Lions italiani, patrimonio etico dei Lions siciliani. La storia si è fermata per alcuni momenti nell’“Incontro di Primavera” ad Enna per essere raccontata ed esaltata attorno ad un uomo, Pino Grimaldi, per tutto quello che ha fatto nel Lions e per il Lions ed anche per riflettere su tutto quello che ha scritto nel suo libro “Pezzi da Novanta”. [Di Franco Amodeo](#)

**S**ono venuti in tanti in quell’“ombelico della Sicilia” (Enna), arrivati da vicino e da lontano, per testimoniare una storia straordinaria. C’era il Sindaco Maurizio Di Pietro, il Presidente della Regione Nello Musumeci, c’erano tanti Lions, dall’ID Sandro Castellana al CC Alberto Soci, al PID Domenico Messina, al DG Vincenzo Leone, al PCC Salvatore Giacona e tanti PDG con il PDG in sede Rosario Pellegrino. Ha coordinato l’eccezionale serata la presidente del club di Enna Bianca Pellegrino, diventata Lions nel 1995 ed è stato proprio il FIP Grimaldi ad appuntarle allora lo spillino che ha ricordato la nascita del club nel lontano 1962, sottolineando che “il lionismo è il nostro domani”. Lucio Vacirca, nel presentare il libro “Pezzi da Novanta”, ha evidenziato che Grimaldi “ha vissuto i cambiamenti che si sono verificati nel mondo da vero ed unico cosmopolita, con una

prosa lieve e spietata, scritta da un neuropsichiatra che ha sempre prestato attenzione alla vita pubblica”. “Grimaldi - ha aggiunto - espone in maniera semplice, mettendo in evidenza

il costume e il malcostume con una caratteristica essenziale: quella dell’ironia”.

Carlo Alberto Tregua, direttore del “Quotidiano di Sicilia”, ha affermato “che Pino Grimaldi ha girato il mondo ed è aggiornato su quello che accade a livello mondiale. I suoi editoriali sono un invito alla riflessione e fa politica sana e costruttiva”. “Una delle sue caratteristiche - ha aggiunto - è l’umiltà dei saggi e di coloro che sanno di non sapere. Si fa leggere con piacere e consapevolezza senza equivoci, né dubbi. I novanta editoriali, quanti gli anni di Pino, sono la rappresentazione del suo modo di vedere”. “Caro Pino - ha concluso - non mi sembra che tu compia novant’anni, perché il compleanno di





oggi non riflette la tua età?”.

Dopo gli auguri del PCC Giacona, il DG Leone ha affermato: “sono felice di essere Governatore di questo Distretto perché qui c’è il Lions International ed è una grande opportunità essere Lions in Sicilia”. Il PID Domenico Messina ha sottolineato il rapporto di grande ammirazione e ha ricordato che Grimaldi per lui “è anche un mentore ed è un uomo che appartiene al mondo”. Alberto Soci, nel testimoniare la sua stima, ha aggiunto “nei momenti di sconforto sapere che c’è Grimaldi mi consente di andare avanti”. Sandro Castellana ha sottolineato che con Grimaldi “c’è sempre disponibilità, che mette a disposizione della sede centrale nei momenti difficili e guarda al di là dei momenti immediati”.

Pino Grimaldi, nel ringraziare tutti per la splendida serata, ha affermato: “il libro non parla di lionismo, ma è scritto da un Lion; la cosa più bella è avere fatto nascere il club di Enna nel 1962... mi avete dato la gioia di sentirmi un vecchio ancora utile agli altri”.

Pino Grimaldi, un vero cosmopolita, testimone attento del tempo, un lungo cammino di quasi un secolo, un testimone

del cambiamento, ha operato ad ampio respiro in tutti i settori accendendo sempre una luce nuova.

Nelle immagini Pino Grimaldi in una foto dell’archivio “Lion” e “foto-ricordo”, scattata alle 00.01 del 15 aprile, con i Past Governatori del Distretto, compreso l’ultranovantenne Carlo Sartorio.

### Un archivio-museo Lions

Durante la serata il Sindaco di Enna Maurizio Dipietro ha annunciato che il Comune donerà al Lions Club i locali rimessi a nuovo di un vecchio edificio nel centro storico della cittadina siciliana per costituire un “Archivio storico”, che conservi quanto il nostro Pino ha raccolto negli anni come officer internazionale e multidistrettuale, e per realizzare un “Archivio-museo” nazionale Lions.

Il libro “Pezzi da novanta - Nonagesimo anno adveniente” è in tutte le librerie al costo di euro 12. Il ricavato delle vendite sarà devoluto alla “Campagna 100” della nostra Lions Clubs International Foundation. (ndr)

## Il Manuale delle norme del Consiglio di Amministrazione/28

# ... Questo sconosciuto

Di Roberto Fresia \*

**P**roseguiamo nell’analisi del punto C del Capitolo XV relativo alle Interpretazioni Statutarie e troviamo una delibera del Board dell’ottobre scorso che dà l’interpretazione autentica della frase contenuta nello Statuto Internazionale “*Fanno parte dell’Associazione i Lions Club*”. L’interpretazione include i Soci Lions come soci dell’Associazione, in virtù della loro appartenenza ad un Lions Club omologato.

A seguire vengono ben precisati i termini e gli anni di durata di un endorsement a 3° Vice Presidente Internazionale o Direttore Internazionale con esempi concreti di quanto possa succedere al fine di evitare fraintendimenti o diverse interpretazioni.

È chiarito anche che la dicitura “*soci che sono affiliati al club da un periodo di almeno un anno e un giorno*” si riferisce al conteggio del numero dei delegati, non certo al fatto che un socio entrato nell’ultimo anno non possa essere delegato in un Congresso Distrettuale, Multidistrettuale o alla Convention. Nel merito dell’interpretazione dei requisiti procedurali distrettuali la specifica che “*nessun requisito in aggiunta a*

*quelli indicati nello Statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali*” dovrà essere applicata anche ai candidati alla carica di 1° e 2° vice governatore distrettuale, pur reiterando che il 1° ed il 2° vice governatore distrettuali non sono officer internazionali.

Infine è chiarito che lo Statuto Internazionale riconosce ai Multidistretti il diritto di rappresentanza a livello internazionale. Relativo a tale diritto c’è quello di finanziare le iniziative necessarie al raggiungimento di tale rappresentanza. Pertanto, è implicito che potranno essere richiesti dei fondi ai soci del rispettivo Multidistretto. Tali quote dovranno essere deliberate nel rispetto delle disposizioni dello Statuto Multidistrettuale in materia di aumento delle quote associative.

Nel prossimo numero approfondiremo il punto D del Capitolo XV, relativo ai “Pareri Legali” che sono vincolanti sull’argomento oggetto del parere.

\*Direttore Internazionale 2013/2015.

## La rosa della sfilata

Di Franco Rasi

Ci sono dei momenti dove i fiori hanno un'anima. I Lions lo sanno e vogliono dimostrarlo. Alla sfilata di Milano marceranno, uniti e ordinati, come racchiusi in un giardino lussureggiante di colori, un paradiso terrestre colmo di vita fantasmagorica, in un avvicendamento di luci, in un trionfo di affascinanti toni, come un caleidoscopio di forme che si muovono fra loro in una sarabanda mutevole di sfumature cromatiche stupefacenti. Giallo e fucsia, verde smeraldo e rosso arancio, blu verdastro e viola blastro, poi azzurro ceruleo e acquamarina, ambra e zaffiro e tanti, tanti ancora creeranno un seducente tappeto arabescato che lascerà stupefatti. Mica è stata una scelta facile! Esperti botanici, rigorosamente soci, affiancati da giardinieri e pittori quali consulenti, hanno suggerito i diciassette colori. Ci sono state approfondite analisi sul significato di ogni colore. Si è poi provveduto alla assegnazione ai singoli Distretti. L'altro tema avvincente è stato la scelta della polo, perno della divisa dei Lions italiani. Tre o quattro bottoni, collo a costina e nastro rinforzato sul collo? Fondo a capo dritto con stacchi laterali? Sì certamente, ma alle signore il punto vita deve essere sfiancato. Perché le polo Lions, marchiate davanti sul lato destro col nostro simbolo e sul retro con la dichiarazione che tutti coloro che la indossano appartengono al multidistretto italiano (non si sa mai, nel bailamme della sfilata uno potrebbe perdere la propria identità) saranno indossate da magri, grassi, obesi, sottopeso, brevilinei, longilinei, muscolosi, con addome eccedente rispetto al torace, con pettorale scarso, ectomorfi, mesomorfi, endomorfi. Insomma, proprio tutti. Tranne ovviamente alcuni. Ma tant'è, in questa sarabanda di colori che quasi mi accecano, affiorano nella mia mente alcuni versi del Canzoniere di uno dei più grandi poeti islamici di tutti i tempi, il persiano Hafez-e Shirazi: "...ho scoperto una rosa in un angolo del mondo / ho scoperto i suoi colori e la sua disperazione di essere imprigionata fra le spine / non l'ho colta ma con lei ho condiviso e il suo profumo e le spine tutte quante...".

*effe.errec@alice.it*



## La maggioranza ha sempre ragione?

Di Bruno Ferraro

Tempo fa sono rimasto colpito dall'interrogativo che si è posto il collaboratore di una rivista religiosa: "la maggioranza ha sempre ragione?". Approfondendo la tematica l'Autore ha ripudiato l'assolutezza del concetto, ricordando tra l'altro l'esempio del grande filosofo greco Socrate che fu condannato dalla folla in quanto accusato di corrompere la gioventù. Applicando lo stesso ragionamento alla nostra Associazione, ritengo che non sia il numero a determinare la prevalenza di una scelta rispetto all'altro, ma la maggiore conformità della scelta fatta ai fini ed ai valori fondanti del lionismo. Lealtà verso il prossimo, rispetto, coerenza, eticità, osservanza delle regole, tolleranza dei dissenzienti, libera discussione, rispetto dei ruoli, sana concezione dell'autonomia dei club, adeguamento alle decisioni democraticamente prese nelle assise congressuali. No quindi all'arroganza del potere, ai personalismi ed alla prevaricazione perché non rispettano il principio di libertà delle opinioni scolpito addirittura nel nostro logo. Sono concetti, quelli appena ricordati, di portata universale. Valevano ieri ma, per noi Lions, debbono valere ancora di più oggi, nell'ambito della società liquida che è basata sul relativismo e sulla flessibilità dei principi espressi nelle "scelte di giornata".

*universitas.bf@tiscali.it*



## CONVOCAZIONE UFFICIALE

# Milano attende i Lions di tutto il mondo

Ai sensi dell'Articolo VI, Sezione 2 del Regolamento Internazionale, con la presente convoco ufficialmente la Convention Internazionale per l'anno 2019. La nostra 102<sup>a</sup> Convention Internazionale si terrà in Italia, a Milano. Avrà inizio alle ore 10 del 5 luglio e terminerà il 9 luglio. Lo scopo della convention è quello di eleggere un presidente, un primo vice presidente, un secondo vice presidente, un terzo vice presidente e 17 membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale, e di trattare altre eventuali questioni che possono essere regolarmente presentate prima della riunione. Milano viene spesso definita come il luogo di nascita del Rinascimento e ospita molte opere d'arte raffinate, sia antiche che moderne. Leonardo da Vinci si sentiva "a casa" in questa bellissima città, e questo la rende il posto ideale dove i Lions possono iniziare il loro rinascimento del service. Venite a passeggiare tra le vie storiche, ad ammirare l'architettura, a gustare il gelato e non perdetevi l'occasione di fare una gita nella zona dei Laghi per avere un'idea su come le persone e le famiglie trascorrono il loro tempo libero. Pensate di svolgere tutte queste attività socializzando con gli altri soci Lions. I cinque giorni della convention saranno allietati da ospiti d'eccezione, intrattenitori di prima classe e, naturalmente, dagli eventi tradizionali delle convention Lions, come la parata delle nazioni, il giuramento del nuovo presidente internazionale e le tre sessioni plenarie che testimoniano la straordinaria gamma e portata dei service Lions. Tony Blair, l'ex Primo Ministro del Regno Unito, sarà uno degli ospiti d'eccezione. La settimana della Convention sarà una esperienza meravigliosa all'insegna del sodalizio, del divertimento e dell'apprendimento. Venite a trascorrere un po' di tempo con i soci Lions e partecipate a una delle sessioni di discussione "campfire" lasciandovi ispirare per un altro anno di service.

**Gundrun Yngvadottir**  
*Presidente Internazionale*

Oak Brook, Illinois, Stati Uniti d'America, 18 marzo 2019.



**102<sup>a</sup> SPECIALE**  
**CONVENTION**  
**INTERNAZIONALE**  
**MILANO 5-9 LUGLIO**



## I Lions devono cogliere questa opportunità

La lunga volata verso la Convention di Milano è cominciata, per quanto mi riguarda, nel 2011 e si avvia ora a conclusione. Innumerevoli i passaggi fondamentali in questo complesso percorso che porta chi se ne occupa ad essere in contatto con i Lions di tutte le parti del mondo, vivendo e sviluppando un grande sentimento di internazionalità. Tante, troppe le persone coinvolte che devono essere tutte accomunate in un gigantesco “grazie” per i contributi che hanno dato tanto nel lavoro quotidiano, quanto nei molti tornanti difficili da superare. Nominare qualcuno significherebbe far torto ai molti e nominarli tutti sarebbe impossibile!

**N**el tempo l’enfasi è cresciuta, tuttavia senza mai debordare in sterile autocompiacimento e sempre cercando di restare ancorati alla realtà, la quale è stata il grande collante che ha finalizzato il lavoro di tutti verso il conseguimento di un obiettivo comune: fare dei giorni della Convention a Milano (5-9 luglio 2019) un periodo memorabile che invii messaggi positivi al mondo dei Lions e a quello esterno all’associazione.

Un grande ringraziamento deve andare, per l’enorme lavoro svolto e per lo spirito di sacrificio dimostrato, ai componenti del Comitato Convention e a coloro che hanno lavorato pur senza farne parte: ognuno di loro uscirà da questa esperienza arricchito di valori umani e sociali e con un accresciuto bagaglio di conoscenze.

In alcuni casi hanno fatto più del massimo, mettendo in pratica il detto “siamo ragionevoli, vogliamo l’impossibile”. Valga per tutti il lavoro svolto in occasione della Convention di Las Vegas. Doveroso citare e ringraziare le istituzioni che non ci hanno mai fatto mancare il loro appoggio.

In fondo è questa una delle grandi forze dell’essere Lions: essere amici prima di conoscersi. Nel mondo comune lo sconosciuto genera sospetto, nel mondo Lions lo sconosciuto genera sorriso e aspettative positive, “un indovinello avvolto in un mistero all’interno di un enigma” per riprendere, conferendole

un senso positivo, una celebre frase di Churchill. È un enigma, infatti, il fatto che più di 1,5 milioni di esseri umani diffusi in 210 paesi del mondo si sentano uniti dal semplice desiderio di conoscersi e aiutare gli altri e la soluzione positiva di questo enigma è il propellente del movimento lionistico.

Al momento di scrivere queste note si sono iscritti alla Convention Lions e accompagnatori provenienti da più di 130 paesi del mondo. Altri ne arriveranno, contribuendo al successo dell’iniziativa. Sono stato contattato da Lions dello Sri Lanka, della Nigeria, del Pakistan che chiedono di fare i volontari.

I Lions Italiani devono saper cogliere questa opportunità per dare un segno di capacità e di leadership, iscrivendosi numerosi. La nostra Convention è stata presentata in numerose occasioni in varie parti del mondo riscontrando grande interesse.

Alcuni paesi hanno già stabilito il record delle presenze: **la lunga volata finale è già cominciata. Prendiamone la testa!**

**Mario Castellaneta**

*Chairperson Host Convention Committee 2019*

**NELLA FOTO IL PRESIDENTE DEL COMITATO CONVENTION MARIO CASTELLANETA CON LA DELEGAZIONE FRANCESE A BEIRUT DURANTE LA CONFERENZA DEL MEDITERRANEO DEL MARZO 2019.**

## La convention degli italiani

Sembra ieri quando è iniziata questa avventura a dir poco stimolante. Una telefonata di Mario Castellaneta con la quale mi chiedeva di fare il suo Vicepresidente condividendo responsabilità e decisioni. Non mi sembrava vero che lo chiedesse a me che non ero neanche di Milano. Poi ho capito la sua logica di creare un Comitato con membri Lions di ogni parte d'Italia perché fosse chiaro sin da subito che questa sarebbe stata la Convention degli Italiani. Lasciato quindi lo stupore ho risposto che sarei stata al suo fianco nell'occasione più unica ed irripetibile che avrei mai potuto vivere come Lion.

Sono ormai quasi 5 anni che lavoriamo, come Comitato, supportati anche da autorità lionistiche esterne ad esso, su questo bellissimo progetto che ben presto si è rivelato molto più impegnativo di quanto si potesse immaginare. La struttura organizzativa con tutte le funzioni necessarie a realizzare una Convention Internazionale e tutti suoi equilibri non sono cosa da nulla considerato anche che dobbiamo sottostare alle direttive e alle decisioni della nostra sede centrale che su molti punti ha avuto e ha tuttora l'ultima parola quando non l'unica.

L'essere in un certo qual senso la mano operativa su Milano della sede Centrale e la non piena autonomia che ciò comporta non è sempre stato un vantaggio, ma siamo sempre andati avanti superando non poche difficoltà e ciò sarà fino alla fine tutti insieme, perché questo è l'aspetto più bello e cioè il gruppo di lavoro che si è creato con amicizie che dureranno probabilmente anche poi. Gruppo che io ho sentito sempre vicino e sempre amico anche quando ho dovuto sostituire Mario, ad esempio, a Las Vegas nelle tre settimane più intense e utili di tutto questo percorso.

Non so quanti Km a piedi ho percorso a Las Vegas e quante sere mi sono addormentata vestita senza mangiare, ma sarà un'esperienza che non dimenticherò mai soprattutto grazie alle persone meravigliose del Comitato che hanno condiviso con me soprattutto gli oneri di quei giorni a cominciare da Maria Luisa che ne ha vissuto con me ogni momento.

Molti ci dicono che io e Mario siamo diversi ed è vero, ma è per quello che forse "funzioniamo" e cioè perché ci completiamo attraverso un sano confronto coadiuvato da stima. Non posso che ringraziarlo per la fiducia che mi ha sempre dimostrato e per questa grande occasione di crescita che ha voluto regalarmi.

Ormai siamo agli sgoccioli e sembra a volte che i problemi dell'ultimo momento si moltiplichino, ma noi ce la faremo soprattutto grazie a tutti voi che verrete a Milano e che con la vostra presenza ci ripagherete di tanti sacrifici anche economici perché abbiamo spesso rinunciato anche ai rimborsi per sostenere il più possibile il bilancio e amministrare al meglio le risorse a disposizione.

Io non so se, per motivi personali, potrò essere a Milano ad alzare insieme a tutti voi la "coppa" della soddisfazione di aver portato a conclusione nel migliore dei modi questo memorabile evento, ma la promessa a tutti è che lavorerò assiduamente fino all'ultimo minuto, perché Mario sia orgoglioso della sua scelta e tutti voi soci siate a vostra volta orgogliosi di noi e cioè di persone che ora più che mai ipotecano le loro giornate e il loro tempo per servire la nostra associazione e tutti i soci del mondo. Un abbraccio a tutti e mi raccomando non fatevi scappare di essere a Milano.

**Chiara Brigo**

*Vice Presidente LCICon Milano 2019.*

## Leonardo



Leonardo, come ormai quasi tutti Lsanno, è la mascotte tutta italiana della nostra Convention Internazionale.

Il nome, deciso con una sorta di informale mini referendum via facebook, è stato scelto anche per rendere omaggio al genio italiano Leonardo Da Vinci che Milano si prepara a celebrare a 500 anni dalla sua morte proprio quest'anno. Il nome è piaciuto molto e ancor di più è piaciuto il personaggio che non solo ha ricevuto il plauso della Sede Centrale, ma ha anche letteralmente spopolato alla Convention di Las Vegas tra i soci di tutti il mondo che ormai lo identificano con la nostra Convention. Ma se molti soci hanno preso parte alla scelta del nome quasi nessuno sa chi sono la "mamma" e il "papà" di Leonardo che hanno lavorato gratuitamente per crearlo.

Leonardo nasce da una felice idea di una socia, **Carlotta Baradel**, del Leo Club di Treviso che insiste nel Distretto 108 Ta3, che ha realizzato un bozzetto a mano di Leonardo tracciandone le linee caratteristiche. Carlotta, di anni 22, studia Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il disegno di Carlotta è poi stato elaborato con un gran bel lavoro in chiave grafica da **Valentino Villanova** che ha dato vita al nostro Leonardo così come è conosciuto e utilizzato. Valentino Villanova (Vale), classe '79, padovano è laureato in architettura a Venezia ed è un disegnatore che spazia dalla caricatura alla grafica, dall'illustrazione al fumetto.

**"La Convention è tutta da scoprire" del Direttore Internazionale Sandro Castellana è a pagina 8.**

## Nessun alibi... per non esserci

Per i neofiti a questo genere di happening e di incontro, voglio sottolinearvi la partecipazione alla giornata dell'8 luglio che vede, al mattino, la sessione plenaria dei Chairperson rispettivamente di LCIF, IPIP Aggarwal, e Campagna 100, PIP Yamada e Moore, a seguire, alle 13, il MJF Lunch, la colazione dedicata a tutti gli insigniti nel mondo del prestigioso riconoscimento.

Pensate a come sarà bello partecipare da vicino alla giornata dedicata alla nostra Fondazione LCIF. **Una splendida 50enne** che proprio per il suo anniversario si è regalata e ci ha regalato (un quadro di Matisse) il record di 1 miliardo di dollari in fondi distribuiti rafforzando più di 13.000 service lions in tutto il mondo. Una splendida 50enne che esplodendo di energia guarda al futuro e, piena di orgoglio e "joy de vivre", lancia un urlo al mondo del nostro associazionismo un po' impolverato, impossibile da non sentire e da non recepire: vogliamo raggiungere (donare... elargire... altro) 300 milioni di dollari entro il 2021 con una iniziativa senza precedenti che risponde al nome di **Campagna 100: la potenza del service di LCIF**.

LCIF & Campagna 100 un binomio che apre quegli orizzonti di service che noi lions abbiamo tante volte chiesto per poter essere sempre più presenti, performanti alle richieste che emergono nei nostri territori.

Ora che abbiamo ben chiari i nostri focus (vista, giovani, ambiente, fame, disastri, diabete, oncologia pediatrica e bisogni umanitari), che facciamo? Veniamo meno ai nostri impegni di generosità, abbiamo un decremento importante, non sensibile, dei nostri versamenti alla Fondazione in nome di una concretezza non così evidente dei progetti...

Ma noi siamo l'evidenza dei progetti che parlano di bisogni, di barriere da abbattere, di orizzonti da traguardare, di sogni da realizzare e di contro LCIF risponde alle nostre richieste al 50% a prescindere dalla nostra munificenza... ed oggi i Club potranno richiedere il 20% dei loro versamenti (su 300.000.000 sono ben 60.000.000) per i service dei Club che non possono essere finanziati dai progetti canonici!

Ma se le casse non vengono rimpinguate come possiamo pretendere di migliorare il mondo?

In questi giorni, 9-12 aprile, il PIP Yamada transitando nei 4 Distretti 108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ib1, 108 Yb ha sottolineato la volontà di partire da qui, da noi, dall'Italia, il motore propulsivo della solidarietà dell'Europa intera, ci ha identificato come i leader della IV Area Costituzionale e noi? Io non mi sento di dare un'immagine pallida del nostro orgoglio, della nostra passione, del nostro lavoro, del nostro sacrificio, del nostro essere Lions... e voi? Vi aspetto tutti sul palco del Mi.Co. a festeggiare la nostra ripresa, la nostra Italia, la nostra Fondazione LCIF... Ah, portate con voi la gioia di un dono... da qualche parte ho letto che donare rende felici.

**Claudia Balduzzi**  
LCIF Area Leader CA IV G

## Milano 2019 The place to be

Lions di tutto il mondo si riuniranno nel nostro splendido Paese per formare un colorito mosaico di culture. Un evento di tale portata non è solo un'occasione per conoscere le realtà di altri Lions, ma anche per farci conoscere: questo compito, insieme a tanti altri, rientra nelle mansioni del comitato Marketing della Convention.

Tra i nostri obiettivi c'è senz'altro quello di far sentire forte e chiara la nostra presenza alla città di Milano, da sempre teatro di importanti manifestazioni che permeano ogni strato della città. Invece di una città estranea all'evento con ad esempio parate relegate alla periferia, invece di una piccola bolla Lions all'interno di una grande città, abbiamo cercato di creare sinergie con il Comune di Milano in modo da far scoppiare la nostra "bolla" e imperversare in ogni via e piazza: con l'aiuto di tantissimi Club italiani Milano si colorerà con oltre **600 banner di 2.5 metri di altezza** e un metro di larghezza, ognuno dei quali racconterà qualcosa di quello che stiamo facendo e di chi lo sta facendo; io stessa che li sto preparando uno ad uno mi sto inoltrando nel meraviglioso mondo dei Club, con i loro nomi, le immagini che li rappresentano, in un excursus geografico e culturale veramente affascinante. A tutti quei Club che hanno voluto far sentire la loro presenza e il loro sostegno alla Convention: grazie, anche grazie ai vostri sforzi stiamo dipingendo un autoritratto del Multidistretto 108 Italy e i nostri ospiti da tutto il mondo potranno conoscerci meglio.

Anche il centro della città di Milano risplenderà dei nostri colori per rendere il nostro benvenuto ancora più caloroso: grazie alla collaborazione e al patrocinio della Camera di Commercio ogni vetrina del centro storico esporrà un **cartello di benvenuto giallo e blu**, cosicché il cuore di Milano offra una full immersion nella nostra splendida associazione.

Ultimi ma non meno importanti **gli striscioni: sono tutti quelli che Milano** può ospitare e ci saranno scritti alcuni degli slogan che più ci rappresentano. La nostra presenza non sarà quindi relegata solo al centro storico ma invaderemo anche viali di scorrimento e le arterie della città: ricordiamoci che i Lions da tutto il mondo hanno già familiarità con la nostra associazione, ma questa è una splendida occasione anche per parlare di noi a chi non ci conosce ancora; il target di questi striscioni sono quindi gli abitanti di Milano e per questo sono scritti interamente in italiano. Insomma, noi ce la stiamo mettendo davvero tutta per rendere Milano 2019 un'esperienza totale e totalizzante, globale ma italiana, che parli del lionismo del mondo ma anche delle nostre piccole realtà, affinché le voci di tutto il multidistretto possano unirsi in un armonioso coro. Mancate solo voi: abbiamo bisogno di voi, del vostro appoggio, ma soprattutto della vostra "invasione pacifica" della città, perché Milano si accorga di chi siamo, per lasciare un segno indimenticabile.

**Maria Scappini**

## I NOSTRI LEO

# Porteranno le bandiere

**O**ra i mesi sono diventati 2, manca davvero pochissimo a luglio 2019. È una data che vedevamo così lontana, così irraggiungibile e ora è qui alle porte.

Il MD Leo è all'opera per dare il contributo necessario. Il lavoro di Mario Castellaneta, Chiara Brigo e tutto il comitato ci ha permesso dal primo momento di prendere parte alla macchina organizzativa che porterà migliaia di Lions di tutto il mondo a Milano. Grazie al nostro ID Sandro Castellana e al board internazionale abbiamo inoltre una grande opportunità: i Leo italiani, insieme ai ragazzi del Campo Italia, porteranno le bandiere alla sfilata che aprirà la Convention. Un onore riservato a pochi, qualcosa che ogni anno in moltissimi aspirano a vivere e quest'anno un centinaio di Leo italiani potranno farlo. Forse ancora non ci rendiamo conto della portata di questa opportunità, del significato della sfilata delle bandiere e delle emozioni che partono da quel momento e arrivano alla Parata dove chiuderemo la sfilata in qualità di MD ospitante. Le bandiere sono il primo simbolo che unisce un paese, sono colori nei quali ci identifichiamo, sono simboli a cui portare rispetto e che devono essere esposte con onore. I Portabandiera avranno l'onore di sfilare con le bandiere di tutto il mondo, di essere identificati da ogni nazione come il simbolo della propria presenza a Milano, come la prova che la propria Nazione è presente alla Convention dei Lions del mondo.

E a questo punto non rimane che una cosa da fare, ancora pochissimi posti sono disponibili per fare i Portabandiera, posti esclusivamente riservati ai soci Leo che avranno moltissime altre agevolazioni. Chi volesse prendere parte alla sfilata, non esiti a contattare il MD Leo 108 per rendersi disponibile.

Oggi i Leo italiani hanno la grande opportunità di far sentire la propria voce all'evento più importante del mondo per la nostra associazione, grazie solo al lavoro costante del MD Lions che dal primo giorno di questo anno sociale ci ha incluso in ogni iniziativa in modo attivo e responsabile. Perché solo collaborando insieme si possono raggiungere grandi risultati e speriamo che Milano2019 ne sia l'esempio più grande.

Quando a luglio vedrete una maglietta bianca, li troverete un Leo. Ci vediamo a Milano.

**Barbara Pedone Lauriel**

*Presidente del Multidistretto Leo 108 Italy*

## IO, IL NEOFITA

# Un passato esaltante un futuro entusiasmante

**C**onoscere per deliberare, avrebbe detto Einaudi. E dunque, tornare a quel cruciale 1917, quando i pionieri della nostra collettiva avventura si riuniscono a Dallas, in Texas, nella prima Convention. L'anno successivo saranno a St Louis (Missouri) e nel 1919 a Chicago. Hanno trasformato i loro Business Club (per il benessere finanziario dei soci, tutti uomini d'affari) in associazioni votate al bene comune delle città in cui vivono e operano. Senza alcun personale tornaconto. Sono stati bravi come imprenditori, saranno bravi filantropi. Un azzardo se si pensa che la culla del lionismo ha messo casa a Oak Brook, sobborgo di Chicago, considerata la città più corrotta d'America. Fu l'intuizione di un visionario, Melvin Jones, assicuratore, figlio di un ufficiale dell'Esercito dell'Arizona. A Chicago hanno tenuto anche undici delle 77 Convention organizzate negli Stati Uniti. A partire dal 1931, quando i Lions tengono la Convention a Toronto, in Canada, la prima volta in territorio extra Usa, la Convention ha toccato 10 volte l'Asia, 6 volte il Canada, 2 ciascuna Messico e Australia e una volta Cuba. Per l'Europa è la quarta volta dopo Nizza (1962), Birmingham (1998) e Amburgo (2013). Chicago 2017, dicevamo, celebra il centenario là dove tutto era cominciato: così, sui 1.600 metri della State Street, le bandiere di 211 Paesi, dall'Alabama allo Zimbabwe, va in scena la parata dei ventimila, avanguardie di 1.400.000 soci di 44 mila Club presenti nel mondo.

Da lontano viene anche la scelta di Milano per la Convention 102. Non tanto e non solo per l'impegno profuso dall'avvio della candidatura (2012) al compimento dell'evento, quanto per le antiche radici dell'associazione in Italia senza le quali, dal 5 al 9 luglio prossimo, non saremmo la capitale mondiale dei Lions. Non ci sarebbe senza quei primi coraggiosi che nel 1950, a Zurigo (primo Club in lingua italiana), poi a Milano (primo Club in territorio italiano), piantano anche in Italia l'alberello di Melvin Jones: sono Oskar Hausman, il fondatore, e Mario Boneschi, primo presidente e poi primo governatore dell'Unidistretto 108 Italia, nel 1953. Un'altra tappa è nel segno di Giuseppe "Pino" Grimaldi, medico siciliano di Enna: il 15 luglio 1994, alla Convention di Phoenix, in Arizona, viene eletto Presidente Internazionale. Primo e unico italiano. Finora. E comunque, ancora, un movimento vivo e vitale con oltre 40 mila soci e più di 1.300 club (media 30,45) organizzati in 17 distretti. Una organizzazione imponente di donne e uomini impegnati tanto nelle strutture locali quanto nel "governo" multidistrettuale o in campo internazionale.

È proprio vero: passato esaltante, presente entusiasmante. Che il Neofita (ormai quasi "ex", perché il tempo, ahinoi, passa implacabile) vuole vivere appieno. A partire da Milano 2019, occasione di amicizie.

**Pierluigi Visci**



Dall'alto:  
Attilio Fontana  
Giuseppe Sala  
Giulio Gallera  
Roberta Guaineri  
Filippo Del Como



## Hanno detto...

**Attilio Fontana**  
Presidente di Regione Lombardia

“Sono molto lieto che i Lions abbiano deciso di organizzare, nel prossimo mese di luglio, a Milano, la convention mondiale dell’associazione. Approfito della vostra rivista per augurar loro una buona permanenza nella nostra regione e mi auguro che l’occasione possa essere anche utile per conoscere il patrimonio naturalistico e culturale della Lombardia, ricco di numerose tradizioni enogastronomiche di cui certo rimarranno colpiti. Già quando ricopro la carica di sindaco di Varese ho avuto numerose collaborazioni con i Lions e ne ho sempre apprezzato il grande attivismo e l’ottimo lavoro svolto nell’ambito di settori fondamentali come la prevenzione della salute e l’ambiente. Regione Lombardia può contare su una rete straordinaria del Terzo settore di cui la vostra associazione fa parte, in grado di portare avanti progetti di solidarietà importanti che sarebbero difficilmente realizzabili senza il vostro aiuto. Una straordinaria sinergia che intendo portare avanti anche come presidente della Lombardia per dare il giusto riconoscimento alla vostra attività”.

**Giuseppe Sala**  
Sindaco di Milano

Conosco il Lions International e ho avuto modo di apprezzare, nel corso degli anni, le numerose attività che avete svolto, soprattutto a Milano. Di voi ammiro in particolare la capacità di coinvolgere, intorno ad un progetto benefico, competenze di alto livello e un gran numero di partecipanti con sapienza e concretezza. Per la nostra città siete una realtà preziosa che ben si inserisce nell’universo ambrosiano della solidarietà e del volontariato. Un esempio di servizio alla cittadinanza che in Italia è partito da Milano per diffondersi in Italia e divenire parte di un network internazionale.

I milanesi vi conoscono bene e contano sulla vostra presenza e sulle vostre iniziative, in special modo quelle dedicate alla salute, alcune delle quali le abbiamo realizzate insieme. Con il vostro operare siete un esempio di impegno civico, volontà e dedizione ai vostri principi fondanti e alla mission che vi siete dati. (...)

Milano è la città dei Lions. Siete nati qui per poi aprire altri distretti in altre città e regioni d’Italia. Siamo quindi felici di sapere che a Milano tornerete per rinnovare l’adesione ai vostri principi e l’impegno che ogni giorno mettete nelle vostre iniziative. A tutti voi un caloroso arrivederci a luglio!

**Giulio Gallera**  
Assessore al Welfare di Regione Lombardia

Conosco molto bene lo straordinario lavoro che i Lions Club svolgono a livello locale e in tutto il mondo, le loro iniziative sono ovunque sinonimo di efficienza, integrità e grande energia. Un grande lavoro che ho avuto modo di apprezzare non solo attraverso mio padre che è stato Governatore dei Lions, ma io stesso ho ricevuto per ben due volte la massima onorificenza che porta il nome del fondatore dei Lions, la “Melvin Jones Fellow”. In qualità di Assessore al Welfare di Regione Lombardia, inoltre, ho avuto modo di apprezzare la determinazione con cui in Italia e nella nostra regione i Lions portano avanti la lotta all’eradicazione del morbillo. Regione Lombardia è impegnata in una campagna di sensibilizzazione e di informazione sull’importanza delle vaccinazioni, tra le quali quella per il morbillo. Ogni collaborazione da parte del mondo associazionistico e del volontariato a favore di quest’azione è pertanto di importanza fondamentale. Ecco perché ritengo molto importanti le attività messe in campo dall’associazione, in tutto il mondo, per sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza delle vaccinazioni, e come Regione Lombardia ho sostenuto le loro azioni tra cui rientra anche l’accensione del Palazzo Pirelli con la scritta “stop morbillo”. (...)

I Lions sono parte di un importante network mondiale e sono molto orgoglioso di tutte le iniziative che mettono in campo per aiutare le nostre comunità locali. Il loro motto “Noi serviamo” descrive in maniera semplice un importante lavoro che con grande generosità svolgono a servizio dei cittadini. Anche il loro contributo in campo sanitario è assolutamente importante e apprezzato, dimostrando grande interesse e sensibilità verso alcune malattie in particolare, come le malattie rare o il diabete. Il mio messaggio ai soci italiani non può che essere un ringraziamento sincero per l’impegno profuso volontariamente e un invito a continuare in questo percorso perché rappresentano una risorsa indispensabile al servizio della comunità.

**Roberta Guaineri**  
Assessore al Turismo, Sport e Qualità della Vita del Comune di Milano

La vostra associazione è indubbiamente tra le più importanti e virtuose nel panorama mondiale della filantropia. E la costante attività di aiuto umanitario ai più bisognosi portata avanti dal LCI si sposa per-

fettamente con lo spirito ambrosiano che caratterizza da sempre Milano e i milanesi. Per questo come amministrazione comunale siamo onorati e felici di poter ospitare la vostra convention mondiale a luglio del prossimo anno.

Milano è ormai una delle più importanti e ambite mete turistiche a livello mondiale e accoglie ogni anno milioni di visitatori. Qui i Lions provenienti da ogni parte del mondo troveranno ospitalità e servizi che garantiranno un soggiorno di 5 giorni che sono certa rimarrà indimenticabile nei cuori di ognuno di loro.

La parata è indubbiamente uno dei momenti clou della vostra convention. Un evento colorato e allegro che porterà gioia e folklore per le vie della nostra città. Un momento di condivisione e d'incontro tra i Lions e i cittadini che ricambieranno con entusiasmo e partecipazione. (...)

Prima di tutto ci tengo a ringraziarvi per la vostra encomiabile attività. Sono tanti i fronti verso i quali indirizzare le energie della solidarietà: combattere le malattie e la fame nel mondo, difendere il nostro ambiente sempre

più minacciato dall'inquinamento e aiutare i più giovani a prendersi maggiore cura di se stessi, stimolandoli verso uno stile di vita sano, magari con qualche selfie in meno e un po' di sport e cultura in più.

**Filippo Del Corno**  
Assessore alla Cultura del Comune di Milano

Credo che i Lions interpretino al meglio quello spirito di responsabilità e impegno che anima le associazioni di servizio, sapendo mettere le proprie competenze e le proprie risorse al servizio di un interesse pubblico.

Il 2019 è un anno importante per Milano: saremo infatti nel pieno delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Sarà quindi un'opportunità straordinaria per i Lions visitare il Castello Sforzesco, dove sarà eccezionalmente aperto, proprio in quel periodo, il cantiere di restauro della Sala delle Asse che mostrerà al mondo il visionario progetto originario Leonardesco. Inoltre, sarà in pieno svolgimento la XXII Esposizione Internazionale

della Triennale, intitolata Broken Nature e curata da Paola Antonelli, un appuntamento culturale imperdibile per l'importanza del tema scelto e la vastità degli apporti provenienti da tutto il mondo. Un'altra opportunità straordinaria sarà costituita dall'esposizione a Palazzo Reale del Ciclo di Orfeo, un unicum custodito a Milano, che in 22 tele raffigura un'enciclopedia del mondo naturale concepita nella seconda metà del '600 e riallestita secondo il progetto originale all'interno della mostra "Il meraviglioso mondo della Natura", che chiuderà proprio il 7 luglio.

L'energia positiva dei Lions troverà piena accoglienza in una città proiettata nel futuro, dove cultura e sviluppo economico si intrecciano con tecnologia e creatività. La convention mondiale dei Lions è, per Milano, un onore e una responsabilità, soprattutto per come saremo in grado di accompagnare e stimolare il dibattito pubblico e la consapevolezza dell'importanza di uno spirito civico attivo e propositivo (...).

## I candidati alla carica di 3° Vice Presidente Internazionale

Pubblichiamo un sintetico profilo dei 5 candidati alla carica di Terzo Vice Presidente Internazionale. L'elezione avverrà alla Convention Internazionale di Milano.

**Pravin Chhajed**, originario di Ahmedabad, Gujarat (India), ha ricoperto l'incarico di Direttore Internazionale dal 2001 al 2003. È un direttore di azienda tessile, viaggi e gestione eventi. Ha iniziato come Leo nel 1979 ed è socio del Lions Club Ahmedabad Karnavati dal 1984. Durante la sua affiliazione ha sponsorizzato personalmente più di 500 soci. Ha ricoperto il ruolo di presidente di progetto per l'Ospedale Oculistico Lions Karnavati Shantaben Vishnubhai Patel, ha presieduto il Seminario DGE del 2005 a Hong Kong e due forum ISAAME. Attualmente è vice presidente della Scuola Lions Laji Mehrotra. È un Amico di MJ ed è stato insignito del Premio Ambasciatore di Buona Volontà.



**Patricia "Patti" Hill**, originaria di Edmonton (Canada), è una psicologa, una imprenditrice e una socia del Lions Club Edmonton Host. Ha ricoperto l'incarico di Direttore Internazionale dal 2007 al 2009 e di presidente di Comitato Leadership. La Dott.ssa Hill ha servito nel GMT e GLT, e anche come coordinatrice multi-nazionale per la Campagna Sight First II, come docente, come membro di comitato per il Forum USA/Canada sulla leadership Lions e come presentatrice a diversi forum e convention internazionali. Un'amica di Melvin Progressiva, Patti Hill ha ricevuto anche il Premio Inspiring Woman ed è tuttora attiva nel service e nelle sue organizzazioni professionali.



**Somsakdi Lovisuth**, originario di Bangkok (Thailandia), ha ricoperto l'incarico di Direttore Internazionale dal 2004 al 2006 e di Incaricato del Board dal 2014 al 2015. È presidente di un'azienda di ingegneria elettrica di alta tecnologia ed è socio del Lions Club Bangkok Cosmopolitan dal 1986. Ha ricoperto il ruolo di Lion Coordinatore per la Cambogia, di Presidente del Seminario DGE, di Coordinatore Multidistrettuale LCIF e di Leader di Area GMT/GLT. Come Partner Umanitario della LCIF e Lead Gift Donor per SightFirst II, ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Governatore Distrettuale al 100%, 14 Premi Presidenziali e il Premio Ambasciatore di Buona Volontà.



**Salim Moussan**, originario di Beirut (Libano), è un imprenditore in pensione e un socio del Lions Club Beirut St. Gabriel. È stato Direttore Internazionale dal 1997 al 1999, ha ricoperto per due volte il ruolo di Incaricato del Board, due volte quello di Group Leader e ha presieduto diversi forum sulla leadership. Parla correntemente tre lingue, ha visitato 96 paesi e ha partecipato a 31 convention internazionali consecutive, a 84 forum di area e a oltre 60 conferenze regionali. Assegnatario di diversi premi Lions, Moussan è stato decorato con la Medaglia Nazionale al Merito del Libano.



**Fabrice Oliveira**, originario di Catolô do Rocha (Brasile), ha ricoperto l'incarico di Direttore Internazionale dal 2006 al 2008. Imprenditore e amministratore aziendale, è socio del Lions Club Catolô do Rocha dal 1985. È un Amico di Melvin Jones Progressivo e ha ricevuto la Medaglia alla Visione Globale, il Premio Ambasciatore di Buona Volontà e 12 Premi del Presidente Internazionale. Oliveira ha servito per due volte come Group Leader al Seminario DGE ed è attivo anche in molte organizzazioni professionali e comunitarie. È stato appoggiato quattro volte dall'Area Costituzionale III.



# La Convention dall'A alla Z



**Assicurazione** - LCI ha in corso polizze assicurative adeguate a copertura dei rischi; L'HCC si è dotato di un'ulteriore copertura.

**Back Office** - in MiCo sarà organizzato un adeguato punto di ritrovo riservato ai Volontari.

**Bande Musicali** - Verranno poste a disposizione del MD e dei Distretti richiedenti a Milano, durante la Convention, a somme prestabilite grazie all'accordo stretto con l'associazione bande musicali.

**Cancellazione della registrazione alla Convention** - Le richieste di cancellazione, modifiche o correzioni devono essere inviate per iscritto al Registration & Housing Department via mail al seguente indirizzo: registration@lionsclubs.org, oppure via fax (630) 571-1689 o per lettera: LCI Registration & Housing Department, 300 West 22nd Street, Oak Brook IL 60523 USA. Dopo il 1° maggio 2019 non è più possibile ottenere il rimborso della registrazione in caso di cancellazione.

**Carri allegorici** - Sarà messo a disposizione del MD o dei Distretti richiedenti l'elenco dei costruttori di carri allegorici da contattare ed utilizzare, a proprie spese, secondo le indicazioni (misure, quote, temi) del Regolamento Ufficiale della Parata (sito Convention).

**Consorti e amici** - Consorti, parenti ed amici non iscritti alla Convention possono assistere alla Parata dietro alle transenne che proteggeranno il percorso della stessa, dall'incrocio di corso Venezia/via Senato (corso Matteotti, piazza Meda, via San Paolo) a piazza Duomo.

**Convention LCI** - Quella di Milano è la numero 102, la 1<sup>a</sup> in Italia e la 4<sup>a</sup> in Europa. Nella storia del LCI ogni anno, dal 1917, se ne è tenuta una, esclusa l'estate del 1945; le prossime Convention si terranno a Singapore (26-30 giugno 2010), a Montreal (25-29 giugno 2021), a Nuova Delhi (1-5 luglio 2022), a Boston (7-11 luglio 2023), a Melbourne (21-25 giugno 2024).

**Disabili** - Ci sarà adeguata assistenza. In particolare all'ingresso di MiCo si troverà il parcheggio degli scooter in locazione, da prenotare anticipatamente. Indispensabile segnalare in fase di iscrizione l'eventuale necessità del supporto. I disabili iscritti alla Convention potranno assistere alla Parata sui loro veicoli in apposito settore delimitato in prossimità delle Tribune Argentate. A tale settore si accederà con credenziali e previo controllo metal detector per cui i nominativi loro e degli accompagnatori devono essere forniti entro il 1° giugno direttamente ai Co-chairs per ottenere le credenziali di accesso.

**Host Convention Committee (HCC)** - Comitato Organizzatore italiano della Convention, composto da 50 membri provenienti da tutto il Multidistretto 108.

**Navette da alberghi a Convention** - Gli alberghi convenzionati, indicati sul sito web della Convention, saranno continua-

tivamente serviti da navette gratuite da e per MiCo, servizio disponibile per tutti coloro che saranno registrati alla Convention dotati di badge, anche se non risiedono negli hotel convenzionati, purché si rechino ad una delle fermate previste.

**Parata** - Sabato 6 luglio 2019. Non saranno ammesse persone senza la registrazione Parata, certificata dal badge e dal nastrino sul braccio (Parade Contestant Ribbon). Ogni MD sfilerà secondo un ordine prestabilito iniziando dai Paesi Scandinavi e terminando con il nostro MD. I 17 Distretti italiani sfileranno separati nell'ordine del nostro identificativo originale ITALY, così come poi divenuto negli anni (Ia1, Ia2, Ia3, Ib1, Ib2 etc.); chiunque sfilino in Parata non potrà portare borse, zaini, borsette o altro accessorio chiuso: saranno ammessi in Parata solo coloro che non avranno questo genere di accessori o l'avranno trasparente (foto). Il badge identificativo dovrà essere ritirato presso l'ufficio LCI presso MiCo mentre il Parade Contestant Ribbon verrà prelevato per tutti i partecipanti italiani dal MD Italy che provvederà a distribuirlo ai partecipanti con modalità che saranno comunicate.

**Parcheggio e trasporti** - Trattandosi di necessità estranee alla organizzazione, nulla è previsto (ma saranno indicati gli spazi di sosta adeguati), fatta eccezione per il servizio navetta dagli hotel convenzionati di cui sopra; qualunque iscritto alla Convention potrà usufruire del continuo servizio navetta offerto da HCC da e per MiCo. Per i bus privati ci saranno numerosi appositi stalli: è necessario che le ditte di trasporto noleggiatrici si pongano in contatto con i responsabili di HCC dei trasporti ed accoglienza che sono in relazione con l'ufficio del Comune di Milano, al fine di conoscere limitazioni, disponibilità, parcheggi.

**Presentazione candidati** - In MiCo il sabato dopo la Parata. **Registrazione alla Convention** - Dal 1° di aprile è entrata in vigore la quota di 225 dollari.

**Relatore Principale** - Tony Blair sarà il relatore principale durante la Convention.

**Ritiro badge in MiCo** - Avverrà agli appositi banchi in MiCo. Chi si sarà già registrato riceverà il badge di riconoscimento e la borsa trasparente su presentazione della ricevuta di avvenuta registrazione arrivata via mail. Per i partecipanti che si sono registrati in gruppo sarà il capogruppo a dover ritirare i badge.

**Sanità e soccorso a terzi** - Il piano di assistenza sanitaria è definito da AREU della Regione Lombardia e l'assistenza sarà fornita da Primaria Associazione del settore.

**Sede della Convention** - La Convention si terrà presso il complesso di MiCo nel quartiere Fiera di Milano e City Life (viale Lodovico Scarampo 29, Metro M5 - Linea Lilla, Portello).



## Altri due service... biancheria intima e kit igienici

**D**ei service durante la Convention abbiamo già parlato alcuni mesi fa in un articolo su questa rivista, ma ritorno volentieri sull'argomento che mi sta particolarmente a cuore, con qualche aggiornamento.

I congressisti che parteciperanno allo svolgimento dei service si incontreranno al MiCo tra le 7,30 e le 8,00 e verranno condotti con appositi pullman o pulmini alla località di destinazione. Saranno accompagnati sul pullman da volontari che parlano inglese e saranno ricevuti sul posto da volontari che li seguiranno durante lo svolgimento del service.

Stiamo acquistando le attrezzature necessarie per lo svolgimento del service (guanti, rastrelli, sacchi, pinze col manico lungo, vernici, pennelli, scatole di cartone, nastro, eccetera), ma negli ultimi mesi abbiamo scelto due nuovi service:

- la donazione di biancheria intima portati da tutti i congressisti;
- la confezione di kit igienici per gli ospiti delle case di accoglienza, maschili e femminili.

La donazione di **biancheria intima** è nata per caso durante una "conference call" con Sarah Hermann. Il PID Domenico Messina proponeva di chiedere a tutti i congressisti (20.000 persone attese) di portare un chilo di riso ciascuno: l'accumulo di 20 tonnellate poteva essere suddiviso su molte associazioni che ospitano homeless e diseredati. Ma l'ipotesi fu presto bocciata per paura che potessero arrivare da vari paesi lontani anche germi patogeni. Allora il giovane Antonio Sarni, che spesso con i Leo ha operato presso la Associazione Cardinal Ferrari, e che fa parte con me del gruppo che si è occupato di service, insieme a Luciano Rosati, ha proposto di far portare biancheria intima, calze, mutande, magliette, sia per uomo che per donna. Proposta accettata, anzi irrobustita dall'aggiunta di assorbenti femminili suggerita da Sarah Hermann.

Presso la Space Room 4 del MiCo ci saranno delle scatole, una per articolo, dove verranno raccolti gli oggetti donati dai singoli congressisti. Preparate il vostro pacchetto, naturalmente di biancheria nuova.

**I kit igienici** sono dei sacchetti trasparenti con chiusura.

Per gli uomini sono previsti 2000 kit, contenenti bagno doccia in bustine, rasoio a mano, crema da barba, shampoo, fazzoletti di carta, salviette rinfrescanti, spazzolino e dentifricio.

Per le donne sono previsti 1500 kit, contenenti flaconcini bagno doccia shampoo, igiene intima, spazzolino e dentifricio, fazzoletti di carta, salviette rinfrescanti, flacone di crema corpo.

Il materiale verrà acquistato da LCI, da fornitori italiani che abbiamo provveduto a selezionare, e la preparazione dei kit verrà effettuata al MiCo, a cura di quei congressisti che vorranno cimentarsi nella preparazione dei sacchetti domenica 7 luglio, dalle 12 alle 17.

Invieremo le scatole di kit confezionati a diverse associazioni di Milano per la distribuzione ai loro ospiti.

**Enrico Pons**

**Segreteria dell'HCC** - Avrà la propria sede nei giorni della Convention all'interno di MiCo.

**Serata Italiana** - A palazzo Castiglione, corso Venezia, cena di gala, domenica 7 luglio sera. Cravatta nera (giacca bianca); costo 80 euro a persona.

**Service** - Verranno svolti a favore della città di Milano e prevedono attività di servizio rientranti nei 6 settori che il LCI ha individuato come suo impegno prioritario.

**Sfilata Bandiere** - Domenica mattina la Convention si aprirà a MiCo con la suggestiva cerimonia della sfilata delle bandiere dei Paesi in cui sono presenti Lions Club.

**Sicurezza** - Voce fondamentale sia in MiCo (con ingressi presidiati) che soprattutto in Parata; sono previsti: 5.500 m di transenne, new jersey; presidi di Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco; Alpini, City Angels; veicoli blindati; incroci presidiati; metal detector alle tribune; accesso a Parata solo ai dotati di badge e nastro (Parade Contestant Ribbon). Sempre per sicurezza, ma come prevenzione infortuni, in Parata gli sbandieratori non potranno lanciare le bandiere.

**Spettacolo Internazionale** - Si esibiranno rappresentazioni folcloristiche regionali italiane.

**Stand in area espositiva** - Dentro MiCo, in numero di 50, misure 3x3, dotati di scrivania e 3 sedie. Nell'area espositiva si troverà il LCI Market dove si potranno trovare prodotti con marchio Lions (giubbini gialli, cravatte, pin, ecc.). Sarà presente anche lo stand del Comitato Organizzatore Italiano dove si potranno acquistare gadget con il marchio della Convention.

**T-shirt del colore assegnato al Distretto** - Sono di manifattura italiana ed avranno cuciti i loghi della Convention di Milano, del LCI, del Distretto di appartenenza; il Tricolore. Pantaloni o gonna: sempre e solo blu.

**Tema Convention** - La Rinascita del Service.

**Volontari** - I lions Volontari saranno circa 900 di cui 67 stranieri.

**Votazioni** - Avranno luogo in MiCo domenica e lunedì dalle 12 alle 17 e martedì dalle 7,30 alle 9,30; Ogni club ha diritto a 1 delegato votante per ogni 25 soci o frazione maggiore di essi. Oltre a esibire un documento d'identità e il badge comprovante la registrazione, il delegato dovrà presentarsi con la stampa della conferma dell'assegnazione a delegato oppure con il modulo di delegato firmato da un officer autorizzato di club o di distretto.

*Testo di Franco Zunino e Anna Dessy*

## Una “parata” tra storia, arte e cultura

Nel sestiere di Porta Orientale, contraddistinto dallo stemma del leone, dai bastioni di Porta Venezia fino alla via Larga passando per il Duomo: ecco il percorso della nostra Parata delle Nazioni 2019.

È un percorso speciale che racconta una storia antica e moderna, di arte e cultura di una città in continua evoluzione, che “se sta mai coi man in man” o che “doesn’t take time off” come direbbero gli amici americani, che tenterò di narrarvi. Sui bastioni di Porta Venezia, trasformazione ottocentesca delle mura spagnole, e di fronte alla napoleonica Porta Venezia, arriveranno i pullman dei partecipanti. Con una breve passeggiata costeggiando i giardini pubblici e le due costruzioni di Casa Rasini una bianca e l’altra rossa di Emilio Lancia e Giò Ponti (1934) arriveremo in Corso Venezia, il corso delle passeggiate e dei ritrovi alla moda della borghesia milanese dell’ottocento.

È questa l’area di raccolta dove, nell’attesa del proprio turno di partenza, si potranno ammirare da un lato le facciate dei bei palazzi patrizi tra cui spicca Palazzo Castiglioni, (1904) uno dei migliori esempi di liberty italiano e dall’altro quelle del Museo Civico di storia naturale (1893) e del Civico Planetario Ulrico Hoepli, (1929). I carri allegorici, le bande marcianti e altre unità dimostrative come sbandieratori o maschere regionali, dei Distretti e dei Multidistretti stazioneranno in via Marina per unirsi al proprio gruppo poco prima dell’inizio della sfilata che sarà in prossimità dello splendido Palazzo Serbelloni (1793), meta di visite e incontri dapprima degli esponenti della cultura illuminista milanese dell’epoca, come Pietro Verri, Giuseppe Parini e, successivamente, sede di feste e che poi ospitò Napoleone e il suo seguito, il principe di Metternich, e, come ricorda una lapide sul palazzo, Vittorio Emanuele II assieme a Napoleone III, di ritorno vittoriosi dalla battaglia di Magenta.



### La polo della sfilata

Per partecipare alla sfilata bisogna indossare una polo personalizzata. Ogni Distretto avrà una polo di colore diverso. Sotto la polo del colore assegnato, si dovranno indossare un paio di pantaloni o una gonna blu e scarpe scure.



## FOTOGRAFI E TELECAMERE

### L'inglese, Sarah Hermann e i "videografi"

Apriranno la nostra sfilata, dopo le bandiere dell'Italia, di Milano e della Lombardia, i nostri Bersaglieri con le loro piume al vento che precederanno la leadership internazionale della nostra associazione a bordo di auto storiche italiane, mentre i direttori, saliranno a bordo di uno splendido treno festoso guidato da Leonardo, la nostra mascotte.

Sarà il leone di pietra su un'alta colonna di pietra dinanzi all'antica chiesa di San Babila che ci accoglierà nella piazza omonima dove potremo ammirare la fontana di Luigi Caccia Dominioni (1997) simboleggiante i laghi, i fiumi e le montagne lombarde e passando tra la Torre Snia Viscosa, il primo grattacielo della città, (1937) e l'imponente palazzo del Toro di Emilio Lancia e Raffaele Merendi (1939), imbrocceremo corso Matteotti con il famoso Caffè Sant'Ambrogio che dal 1936 è il salotto più dolce di Milano.

A piazza Meda ci aspetterà "Il Sole", il grande disco in bronzo dorato di Arnaldo Pomodoro (1980) che illumina la piazza tra il palazzo Belgioioso, uno dei migliori esempi di architettura neoclassica (1787), e la sede della Banca Popolare di Milano (1931) e il palazzo Hoepli di Figini e Pollini (1957).

Attraverso via San Paolo con il cinquecentesco palazzo Spinola, oggi sede della Società del Giardino, e passando per piazza Liberty con la nuovissima fontana spettacolare, arriveremo in corso Vittorio Emanuele, l'antica Corsia de' Servi di manzoniana memoria. Siamo ormai alla fine della parata e prima di entrare in piazza Duomo sfileremo sotto le tribune che ospiteranno il Presidente Internazionale, le maggiori autorità lionistiche e cittadine e naturalmente gli inflessibili giudici di questo meraviglioso concorso internazionale.

Dinanzi alla Galleria di Milano, lì dove nel 1951 è nato il Lionismo in Italia con il Lions Club Milano, terminerà il nostro percorso.

Il deflusso interesserà necessariamente tutta la piazza e passando sotto il palazzo dell'Arengario (costruito tra il 1936 e il 1956 su progetto degli architetti Portaluppi, Muzio, Magistretti e Griffini e decorato in facciata con bassorilievi di Arturo Martini), oggi sede del Museo del Novecento, dall'altra parte del Duomo si potranno raggiungere i pullman per il trasporto a Mi.Co, il nostro Convention Centre.

Ecco la nostra parata che, senza alcun impedimento, permetterà a circa 10.000 Lions (noi speriamo di più!) di tutto il mondo di potersi incontrare e camminare insieme nel cuore di Milano, la nostra metropoli Europea, città dell'accoglienza e della solidarietà, per festeggiare la rinascita del Service.

Infatti in nome del service, la parata sarà chiusa come d'abitudine dagli organizzatori che quest'anno hanno deciso di condividere gli applausi con i Volontari della parata, attori del service a vantaggio dell'associazione, raccolti a mano a mano lungo il percorso e lasciare l'ultimo e più sonoro applauso al Servizio Cani Guida dei Lions con i cani, gli istruttori e il consiglio direttivo. Tutti nelle nuove e brillanti divise del 60° anno del più antico service italiano.

**Antonio Galliano**



In occasione dei service svolti durante la Convention ci saranno i fotografi e le telecamere: così mi ha scritto Sarah Hermann (nella foto), Volunteer Engagement & Events Manager di Oak Brook.

È un gran piacere comunicare con questa giovane signora quarantenne, laureata, precisa, accurata, di grande finezza. Lei sa che io le scrivo con Google Traduttore, e talvolta mi imita per darmi una mano (o per prendermi in giro?), scrivendo anche lei in italiano col Google Traduttore. Ma più spesso in inglese, e qualche volta in slang americano che fa fatica a capire anche uno che sa l'inglese meglio di me. Nell'ultima mail, in italiano, mi scrive così:

"Gentile PCC Pons, volevo tornare sull'importanza di conoscere le regole che ognuna delle organizzazioni (La Nostra Famiglia Hospital, Opera Cardinal Ferrari, Pane Quotidiano) applica in materia di riprese fotografiche e video. Il nostro team PR potrebbe inviare fotografi, videografi e rappresentanti dei media, quindi è estremamente importante conoscere le regole adottate dalle singole organizzazioni. Normalmente ci sono 3 scenari possibili:

- È necessario richiedere il permesso ai membri dell'organizzazione presenti che saranno ritratti.
- I fotografi possono ritrarre solamente i soci Lions (non possono ritrarre i membri dell'organizzazione, né i suoi beneficiari).
- All'interno della struttura non sono ammesse riprese fotografiche e video.

Le sarei grata se riuscisse a ottenere queste informazioni.

La ringrazio anticipatamente. Sarah"

Mi piace la parola "videografi" al posto di "telecamere", si vede che il suo Google traduttore è un po' incerto.

Ma noterete che la lettera è cordialissima e precisa.

Ho scelto la prima soluzione e ho scritto a tutte le organizzazioni che ospitano i congressisti volontari dei service durante la Convention.

Così tutti i lettori di LION sanno che l'Ufficio Pubbliche Relazioni di Oak Brook potrebbe inviare fotografi e telecamere istituzionali per la ripresa dei service.

**Enrico Pons**

## Cosa fa il volontario alla convention?

**Volontari 899 dei quali registrati alla Convention 470 (al 10 aprile). Italiani 831, stranieri 68, Lions 717, Leo 126, partner 56, donne 410, uomini 489. Età media 54,8 (il più giovane 16 anni, il più "grande" 87). Lingue parlate dai nostri volontari: inglese, francese, tedesco, spagnolo, olandese, portoghese, slavo, polacco, rumeno, bulgaro, albanese, russo, cinese e giapponese.**

**Durante la Convention Internazionale i Lions di 212 paesi e aree geografiche, che parlano lingue diverse e provengono da ambienti culturali diversi, marciano gli uni accanto agli altri per le vie della città ospitante nella Parata delle nazioni. Partecipano a seminari e votano per decidere il futuro dell'Associazione. Si godono i momenti più emozionanti fra cui 3 sessioni plenarie ricche di avvenimenti, visitano un'interessante area espositiva e non solo.**

**Organizzare una Convention** - Organizzare una Convention è un compito complesso, impegnativo. Lo sottolinea il fatto che LCI ha dedicato una Divisione specifica a Oak Brook che si occupa esclusivamente dell'organizzazione dell'annuale Convention Internazionale. Questo Team ogni anno è affiancato dai MD in cui si svolgerà la Convention, attraverso un Comitato ad hoc, è l'Host Convention Committee (da qui in avanti abbreviato "HCC") che nello svolgimento del suo compito dovrà applicare tutte le linee guida stabilite da LCI.

**Che cos'è la Convention di Milano** - La 102ª Convention che si svolgerà a Milano è, a tutti gli effetti, un Service che il MD108 Italy offre al LCI che è responsabile dell'evento e si appoggia al Comitato HCC del paese ospitante, per le esigenze operative e le conoscenze dei luoghi della Convention.

Il Comitato HCC di Milano ha un ruolo strategico sia nella pianificazione sia nell'attuazione degli eventi sia per due settimane faranno dell'Italia il cuore del lionismo internazionale. Come potete immaginare questo è un impegno molto complesso ed anche lungo. Per 15 giorni Milano sarà al centro del mondo Lions. Con la 1ª settimana dedicata al Board Internazionale e la seconda allo svolgimento della Convention, l'impegno per i Lions italiani sarà particolarmente duro e oneroso.

Nella 1ª settimana ospiteremo il Board Internazionale, con l'aggiunta di Past President e Past Direttori Internazionali, gli oltre 750 Governatori Eletti e gran parte dello staff di Oak Brook.

Nella 2ª settimana oltre a tutti loro arriveranno oltre 20.000 congressisti da tutte le parti del mondo per partecipare agli eventi e alle plenarie della Convention.

Parata delle Nazioni, Spettacolo internazionale, Cerimonia di Apertura, Sfilata delle Bandiere, Plenarie, Seminari di formazione e d'informazione sono i momenti salienti in termini di partecipazione che dovremo gestire in quella settimana a Milano. Senza dimenticare l'accoglienza, il trasporto e l'assistenza dei congressisti per tutta la durata della Convention.

Ma la nostra Convention non potrebbe esistere senza la partecipazione attiva dei molti volontari Lions e Leo che hanno offerto il loro tempo, le loro capacità e l'innegabile spirito di servizio che ci contraddistingue.

**Essere volontari alla Convention di Milano** - Essere Volontari alla Convention significa diventare i veri "Padroni di casa" della Convention, ma non solo! Diventerete Ambasciatori dei Lions

Italiani per il mondo, partecipando a una manifestazione unica, vivendo il back stage della Convention, incontrando Lions da tutto il mondo, ma soprattutto divertendovi nel vero spirito del We Serve.

**Linee guida generali** - I Volontari, per essere tali a tutti gli effetti, devono essere iscritti nel database dei Volontari avendo completato la procedura d'iscrizione obbligatoria sul sito dell'HCC. I Volontari devono obbligatoriamente indossare durante il proprio turno di servizio la divisa stabilita dal Comitato Organizzatore e devono portare sempre il badge per essere riconoscibili dai funzionari LCI e dal personale della sicurezza. I badge devono essere recuperati nell'apposito Ufficio di Registrazione presente presso il Milano Convention Center (Mi.Co.), sede della Convention. I Volontari devono presentarsi con puntualità nel luogo stabilito per il loro servizio secondo i giorni e i turni previsti. Prima di lasciare la propria postazione devono attendere l'arrivo della squadra successiva cui devono passare le consegne e comunicare tutti gli eventi e/o le richieste già pervenute che avranno manifestazione nei turni successivi.

**Informazioni utili** - I Volontari regolarmente registrati nel database, usufruiranno infatti di alcuni benefit, tra cui un'estensione di Polizza Assicurativa a copertura dei rischi danni subiti e procurati. Per quanto riguarda la gestione degli aspetti legati al regolare svolgimento della Convention e alla sicurezza, avremo l'appoggio e i servizi di Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Croce di Malta, Protezione Civile, Associazione Nazionale Alpini, City Angels e di altri professionisti. Sono state prese tutte le misure



necessarie per lo svolgimento con adeguata sicurezza della Parata e della Convention in genere.

I Volontari avranno sempre e solo compiti di supporto e non di primo intervento o di particolari responsabilità che saranno demandati a specifici operatori professionali.

Il Volontario potrà fare anche il Congressista e/o il Delegato ma fuori dai turni a lui assegnati.

Il Volontario potrà partecipare alla Parata, qualora non di “servizio” alla stessa.

In entrambi i casi dovrà togliere il gilet rosso per non generare confusione agli altri congressisti.

I medici Lions non potranno svolgere attività professionale di assistenza poiché per problemi assicurativi, potrà intervenire solo il personale di servizio. Certamente, in caso di semplice malessere o primo soccorso, potranno intervenire, ma con molta prudenza.

**Abbigliamento** - Durante l'esercizio della funzione assegnata, il Volontario deve obbligatoriamente indossare la Divisa stabilita dal Comitato Organizzatore che prevede che tutti devono indossare un pantalone/bermuda/gonna blu con polo/camicia/maglia mezza manica bianca e sopra il gilet del volontario che sarà fornito da HCC. Durante la Parata e le Plenarie non è possibile portare zaini, marsupio o borse se non quelle fornite dall'organizzazione. Il Volontario deve inoltre indossare il badge regolarmente ritirato alla Registrazione in Mi.Co. oltre alla fascetta volunteer che sarà distribuita, con modalità da definire, direttamente dal Comitato del HCC, per essere riconoscibile dai funzionari LCI e dal personale della sicurezza, e poter accedere alla struttura di Mi.Co. fuori dagli orari di apertura della Convention.

**Coordinamento gruppi** - Oltre agli incontri di formazione/informazione già organizzati nella seconda parte dell'anno sociale 2018-19, nei Distretti e a Montecatini, durante il Congresso di chiusura Nazionale, saranno previste successive sessioni dedicate alle diverse aree e, a Milano, prima e durante la Convention. I Volontari saranno informati dei propri compiti direttamente con apposita comunicazione una volta ricevute le istruzioni definitive da LCI. Seguiranno, a Milano, programmi di formazione specifica nei siti e per l'erogazione dei servizi a tutti i Lions e i Leo, necessari durante lo svolgimento della Convention.

**Al congresso nazionale di Montecatini i volontari avranno uno spazio a loro dedicato per scambiare impressioni, avere notizie e soddisfare curiosità sulla convention...**

**Ti aspettiamo il 27 maggio, dalle 14.30, all'hotel La Pace a Montecatini per iniziare assieme il cammino verso Milano.**

**Milan... the place to be !**

**Milano... il posto dove essere !**

**Disponibilità** - Ai Volontari è richiesta la disponibilità di almeno 1 turno al giorno per una durata media di circa 4 ore e mezzo. Sono previsti mediamente due turni al giorno in Mi.Co. più un terzo turno in orario serale a copertura degli eventi (come da programma di LCI). Per l'Area Accoglienza gli orari saranno pianificati in base al piano Voli fornito da LCI. Per la Parata l'impegno si deve intendere per tutta la durata dell'evento.

I Volontari prima di prendere servizio devono passare dalla Segreteria Volontari in Mi.Co o in altra sede individuata all'esterno del Centro Congressi, per il check in (segnalazione della presenza) e/o per rivedere le assegnazioni quotidiane.

**Gabriella Gastaldi, Antonio Sarni**  
e il Gruppo Segreteria Volontari

102<sup>a</sup> Convention Internazionale / Avviso Ufficiale

## 1 proposta in votazione

La seguente proposta di emendamento allo Statuto Internazionale sarà sottoposta al voto dei delegati alla Convention Internazionale del 2019.

**Proposta 1** - Una risoluzione per aggiungere una nuova area costituzionale dell'Africa e la rappresentazione di un nuovo Direttore Internazionale per la nuova area costituzionale dell'Africa negli anni pari, e per rinominare l'area costituzionale dell'ISAAME in ISAME ed elencare le aree costituzionali in ordine numerico (per l'adozione di questo emendamento allo statuto sono necessari i 2/3 dei voti a favore).

Nel caso venisse approvata la proposta sia deliberato che l'Articolo V, Sezione 3, dello Statuto Internazionale sia emendato eliminando il testo esistente nella sua interezza e sostituendolo con quello di seguito esposto:

Sezione 3. Composizione ed elezione del consiglio di amministrazione internazionale per aree costituzionali. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale è composto dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente, dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Vice Presidente e dai Direttori che saranno eletti come segue...

In tutti gli anni pari saranno eletti diciotto (18) direttori, di cui cinque (5) dai club negli Stati Uniti d'America e territori annessi, Bermuda e Bahamas, uno (1) dai club in America Meridionale, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi, tre (3) dai club in Europa, tre (3) dai club in Oriente e Sud Est Asiatico, quattro (4) dai club in India, Asia Meridionale e Medio Oriente, uno (1) dai club in Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Pacifico del Sud e uno (1) dai club in Africa.

In tutti gli anni dispari saranno eletti diciassette (17) direttori, di cui sei (6) dai club negli Stati Uniti d'America e territori annessi, Bermuda e Bahamas, uno (1) dai club in Canada, uno (1) dai club in America Meridionale, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi, tre (3) dai club in Europa, quattro (4) dai club in Oriente e Sud Est Asiatico e due (2) dai club in India, Asia Meridionale e Medio Oriente.

## L'assistenza sanitaria... ce la fa il CISOM

Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta rispetto all'evento specifico consistente nella parata, avrà quale primario compito quello di garantire standard qualitativi e di servizio coerenti e soddisfacenti rispetto a quanto previsto dalla normativa specifica in materia di assistenza sanitaria, nel rispetto della rilevanza dell'evento. Sarà altresì compito del Corpo quello di garantire e presidiare il corretto coordinamento con le strutture Regionali deputate alla gestione dell'emergenza sanitaria (Azienda Regionale Emergenza e Urgenza della Regione Lombardia).

Al fine di adempiere all'impegno si provvederà all'impiego sia di uomini che di mezzi e materiali in misura coerente e coordinata rispetto alla portata dell'evento. In particolare saranno impiegati complessivamente...

- 4 postazioni di first aid con DAE (defibrillatore automatico esterno) e ossigeno, unitamente a tutto quanto occorrente per intervento medico, compreso "set vena".
- 2 bici-soccorso con zaino first aid e DAE (defibrillatore automatico esterno).
- 3 ambulanze full: le nostre norme nazionali prevedono la figura del "soccorritore 118" e dell'infermiere, entrambe le figure saranno presenti in ogni equipaggio di ambulanza. Ogni ambulanza sarà inoltre dotata di: DAE, E.C.G. a 12 derivazioni, presidi di immobilizzazione, minimo 2 bombole di ossigeno da 7 lt + 3 da 2lt.
- 13 infermieri.
- 2 medici rianimatori.
- 2 medici non rianimatori.
- 1 P.M.A. (per P.M.A. si intende una struttura sanitaria "da campo" composta da una tenda pneumatica autoportante a tubolari gonfiabili che viene allestita a seconda delle valutazioni circa la tipologia di evento/situazione di impiego).
- 1 P.M.M. (per P.M.M. si intende un posto medico mobile, di dimensioni più contenute rispetto al posto medico avanzato, contenuto all'interno di un automezzo specificamente allestito).
- 1 squadra traduttori: dato il fatto che alla parata parteciperà



Ph. Marco Ferrario.

gente proveniente da quasi ogni parte del globo riteniamo fondamentale che, dislocata circa alla metà del percorso, sia presente una squadra di volontari dedicata al supporto linguistico in caso di intervento di soccorso sanitario rispetto alle principali lingue (tedesco, inglese, francese, spagnolo).

- 1 centrale operativa di coordinamento sanitari (data la portata e la rilevanza dell'evento si rende necessaria la presenza di una centrale operativa diretta al coordinamento del servizio sanitario; la responsabilità della centrale sarà affidata ad un infermiere professionale con pregressa esperienza specifica di centrale operativa 118).
- 1 canale radio dedicato (si predisporrà, a cura di volontari specificamente formati, l'utilizzo di un canale radio dedicato per la gestione delle comunicazioni di carattere sanitario, diverso e distinto da quello eventualmente utilizzato dall'organizzazione generale della manifestazione).



UNO DI NOI È UNO DI VOI.





## Come ci si muove a Milano?

**M**eglio con i mezzi pubblici, utilizzando anche le 4 linee metropolitane che servono bene i due luoghi più significativi della Convention: la **Parata** e il **Centro Congressi**.

In figura la mappa complessiva della città (e delle sue linee metropolitane) dove abbiamo indicato il punto di ritrovo per la Parata (M1 - Linea Rossa, Porta Venezia), a destra, indicata con il fiocco viola dei partecipanti e la Sede del Congresso (M5 - Linea Lilla, Portello o Viale Lodovico Scarampo 29) a sinistra. Questa mappa la potete scaricare digitando su internet: [bit.do/MappaLCICON](http://bit.do/MappaLCICON) o inquadrando il Codice QR con il vostro cellulare. È la mappa ufficiale del Comune alla quale abbiamo aggiunto solo i nostri 2 punti di interesse, ed è ad alta definizione: la potrete allargare a vostro piacimento e leggere bene i nomi di tutte le vie.

Il modo più veloce per utilizzare la metropolitana è l'utilizzo della nostra Carta di Credito Contactless, che useremo nell'apposito tornello arancione sia in entrata sia in uscita. E se utilizzeremo la stessa carta per tutti i viaggi della stessa giornata, si potrà usufruire della **migliore tariffa giornaliera**.

Dal 1° luglio il costo del biglietto verrà portato a 2 €, ed è valido per 90 minuti su tutta la rete anche extraurbana, mentre il biglietto giornaliero sarà di 7 €, e l'utilizzo della carta Contactless ci semplificherà molto la vita.

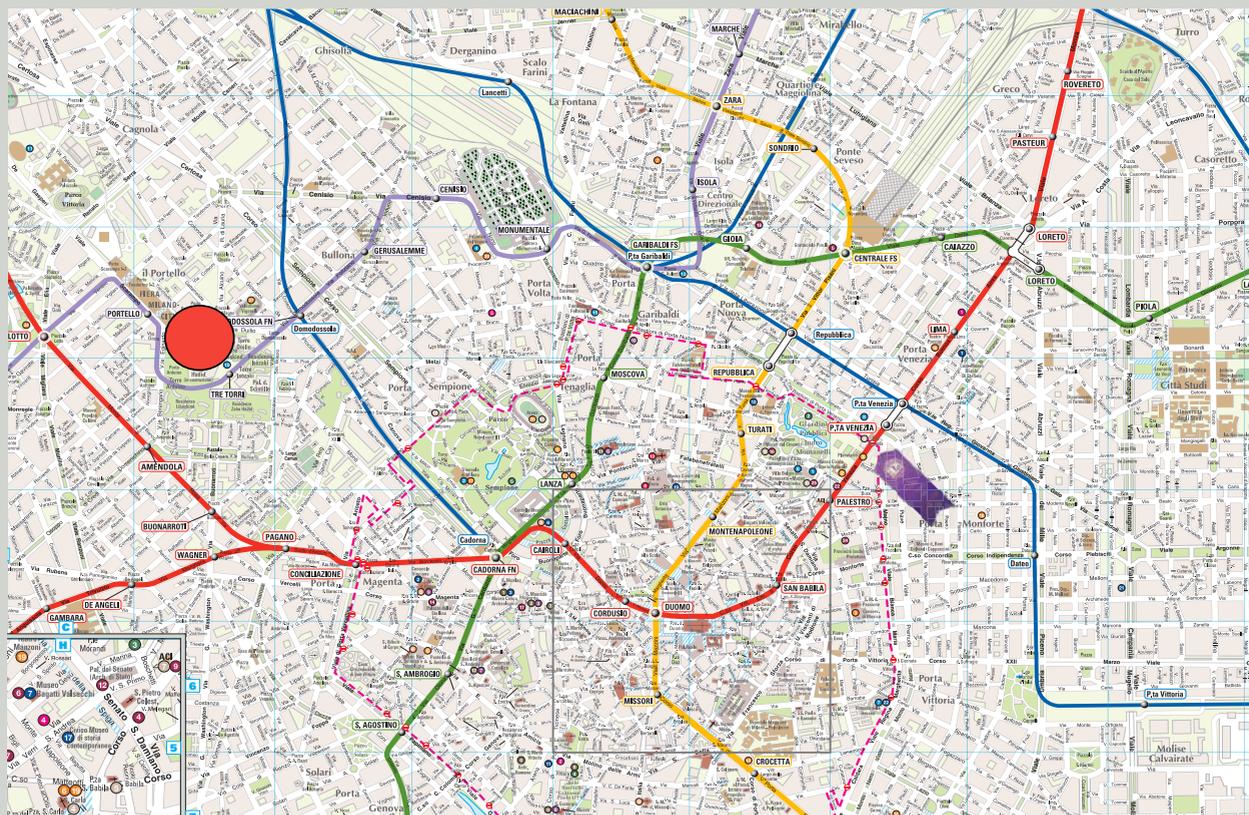
Google Maps (da PC o sul telefonino) è ancora lo strumento migliore per scegliere il percorso ottimale sui mezzi pubblici, in qualsiasi momento della giornata, in quanto utilizza i dati in tempo reale dell'Azienda Trasporti Milanese (ATM).

I passi saranno semplici e noti (le schermate si riferiscono ad una partenza dal Palazzo delle Stelline, uno degli Hotel convenzionati):

1. Una volta localizzati indichiamo la destinazione (qui viale Scarampo 29, il Centro Congressi).
2. Si sceglie (cliccando) la soluzione per noi migliore (il tempo totale, quello a piedi, i cambi...).
3. ... e cliccando ancora su ogni passo, ci facciamo condurre da babbo Google.

E a Milano ci sarà un **Convention Verde!**

**Gianfranco Ferradini**



## 582 “street banner”

Il pensiero dominante era: “ma a chi dobbiamo rivolgerci?”. Questa domanda la posi in Comitato Convention alla presenza del PIP Pino Grimaldi e del CC Alberto Soci, e diedi già la risposta: non ai congressisti, che vengono alla Convention e che ci conoscono, non ai Lions di Milano, per gli stessi motivi (anche se li aspettavamo più numerosi alla Convention), ma alla cittadinanza, a tutte quelle persone di passaggio che attraversano le arterie principali in auto o a piedi: guardando in alto il gonfalone blu appeso ad un palo della luce avrebbero potuto riconoscere il logo Lions e una attività di servizio. Tutti convennero sulla mia proposta e quindi le grandi strade di comunicazione, le circonvallazioni e le strade radiali di Milano.

Siamo partiti con un budget di 200 banner alti 2 metri e mezzo e larghi 80 centimetri, di un tessuto plasticato resistente: se ne vedono molti per le strade, anche nelle strade di comunicazione con le autostrade e gli aeroporti.

Ma avevamo i soldi solo per 200. La soluzione la dette l'amico PDG Carlo Forcina, di Genova, del Comitato Convention, che propose che fossero i Club a sponsorizzare l'iniziativa acquistando ciascuno un banner. Hanno risposto in 582 su 1.300 Club Italiani: un vero successo. Così venne anche alleggerito il budget della Convention, perché il banner è una sponsorizzazione di 150 euro, fatta dal club. A consuntivo il costo è risultato più basso, per l'effetto della quantità ordinata.

Lo schema del banner porta molte informazioni, ma colpisce l'attenzione la foto di un service e il guidoncino del Club proponente con il proprio nome. Così ciascun Club potrà conservarlo per un po' nella propria sede.

Il colore di fondo, blu, lo ha deciso l'ufficio pubblicità di Oak Brook, che ha la supervisione dell'intera attività di comunicazione. Tutto il lavoro di grafica, di composizione, di selezione dei guidoncini, delle foto dei service, e di preparazione delle stampe è di Maria Scappini,

distretto 108 La Toscana, che fa parte del Comitato Convention. Tutta l'attività di coordinamento dei distretti italiani è stata seguita dal PDG Rino Porini, distretto 108 Ia1 Piemonte, membro del Comitato Convention. *(Enrico Pons)*

## Emozioni dalla parata



Questo progetto è promosso da 5 fotografi Lions appartenenti al MD 108 Italia, che si propongono di lasciare una traccia emozionale a ricordo della più importante manifestazione lionistica che si sia mai svolta in Italia e, contemporaneamente, di realizzare un service a beneficio della LCIF. Il progetto consiste nella realizzazione da parte dei fotografi, con attrezzatura propria e a titolo gratuito, di un servizio fotografico alla Parata internazionale. Si tratta di un lavoro che si prefigge di ricreare le sensazioni che la parata suscita ai suoi partecipanti e agli spettatori.

Le fotografie selezionate saranno raccolte in un libro fotografico che sarà disponibile in Italia e all'estero all'inizio del prossimo autunno. Il libro, che vuole rappresentare un piacevole ricordo della manifestazione, da conservare negli anni a venire o da donare agli amici e agli ospiti dei Club, ripercorrerà i momenti salienti della giornata immortalandone i protagonisti, con l'ambizione di assumere una valenza storica da tramandare.

I ricavi derivanti dalla vendita del volume, al netto dei costi vivi di realizzazione, saranno destinati interamente alla LCIF. Al più presto possibile saranno rese note le modalità di prenotazione.

## I nostri service tra la gente

**D**opo un incontro nell'ufficio dell'Assessore al Turismo Sport e Spettacolo, Roberta Guainieri, su una idea del PDG Antonio Galliano del Comitato Convention, si cominciò a pensare alla mostra fotografica: il primo pensiero fu rivolto alle difficoltà che avremmo avuto nel recuperare foto di qualità e di grandi dimensioni. Come coordinatore per la Convention del distretto 108 Ib4, chiesi i permessi in Comune e trovai tutte persone gentili e disponibili. Sembrava, e penso lo sia stato effettivamente, che ci fosse un interesse comune a far vedere quanto bella potesse essere l'illustrazione delle attività dei Lions al centro della città.

Ma via Dante, quella via che va da piazza Cordusio a piazza Castello era già occupata da altre iniziative. Restava disponibile solo corso Vittorio Emanuele, la via centralissima che va da piazza San Babila a piazza Duomo, passando davanti alla Rinascente e costeggiando il Duomo: meglio di così non poteva capitare. Facemmo subito la richiesta ufficiale, e ci arrivò il giorno dopo la conferma scritta che ci avevano assegnato il periodo dal 25 giugno al 10 luglio, esattamente il periodo che ci serviva: un momento di entusiasmo nel frenetico susseguirsi delle moltissime cose da fare con poche persone.

Subito è stata contattata una società che noleggia le attrezzature e che stampa le foto; subito è stata fatta una revisione del budget di spesa, eliminando la voce inizialmente prevista di "rotor bifacciali" con la voce "pannelli fissi per mostra fotografica" mantenendo rigidamente l'importo previsto 3 anni prima per la voce "Abbellimento della Città". Si tratta di strutture con foto 194 per 125 centimetri, una grande finestra più larga che alta, con un pannello da una parte e uno dall'altra, ed erano disponibili 15 strutture, cioè 30 pannelli. Le foto sono illuminate anche di notte con impianto fotovoltaico autonomo.



Scrivemmo a tutti quelli che potevano contribuire con le loro banche immagini, alla nostra rivista LION (ci volevano foto con 8000 pixel), alle nostre Associazioni, al Multidistretto: poca roba utile o nessuna, e con ripetuti solleciti. Dividemmo il pannello in 4, e così abbiamo potuto riportare in molti pannelli 4 foto anziché 1, lasciando anche un pass-par-tout bianco. Costituimmo un gruppo di lavoro con il PDG Pino Sarni, Silvio Tomatis e Giovanni Ferrero. Finalmente da Oak Brook arrivarono 40 foto, alcune davvero molto belle. Le abbiamo mescolate insieme con quelle dei service italiani.

Volevamo mostrare quello che fanno i Lions in Italia e nel mondo, senza fronzoli, con foto descrittive, senza gruppi

di persone in bella mostra, senza pubblicità per l'associazione X e quella Y, e poi tutte le altre in gara di emulazione. Nelle settimane successive le foto sono arrivate, la ricerca nei vari siti Lions ha dato i suoi frutti, e abbiamo potuto operare una selezione. Sirio Marcianò consigliò di fare una inserzione sulla rivista per cercare altre foto belle.

Il nostro obiettivo, e pensiamo di averlo centrato, è fare in modo che la gente che passa per corso Vittorio Emanuele capisse immediatamente che cosa fanno i Lions e capisse qual è la loro Missione. Come un film muto, con qualche didascalia ma con impatto visivo forte. Speriamo di esserci riusciti: a voi il giudizio quando verrete a Milano.

**Enrico Pons**

### I PDG e la Convention

"I PDG non hanno diritto di voto per il titolo, ma devono essere delegati dal loro club". Nei congressi multidistrettuali e distrettuali italiani, se precisato nello statuto / regolamento, possono essere aggiunti ai delegati in eccedenza a quelli di club. Nelle Convention mondiali questo non è previsto. Per votare i vertici mondiali dell'Associazione è necessaria la delega del club.

## I progetti dei Lions

La presentazione di particolari argomenti e progetti, da parte di Club, o di Associazioni Lions, o di singoli officer, viene effettuata in 3 zone dello spazio espositivo, dove sarà predisposta una pedana per gli oratori e 60 sedie. Il tempo assegnato è di 45 minuti. Le 3 zone si chiamano Campfire Sessions Stage, Lions Den Stage, e il Service Journey Stage. Abbiamo ricevuto le seguenti 15 richieste di interventi, tutte accolte, di cui una di una associazione tedesca.

- **Studenti in Missione nel Benin** (Alfredo Riondino, Vicenza) > Lions Den Stage, 5 July (12,15-13,00).
- **Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori** (Mino di Maggio, Padova) > Service Journey Stage, 5 July (11,00-11,45).
- **Consegna di un Cane Guida da parte del distretto 108 lb1** > Campfire Sessions Stage, 6 July (16,15-17,00).
- **Acqua per la Vita nelle aree rurali in Africa** (Giovanni Benedetti, Seregno) > Campfire Sessions Stage, 8 July (15,15-16,00).
- **I Giovani e la sicurezza stradale** (Tiziano Lotti, Mantova) > Campfire Sessions Stage, 5 July (14,15-15,00).
- **MK onlus, contro le Malattie killer dei bambini** (PCC Federico Steinhaus, Merano) > Lions Den Stage, 8 July, 13,15-14,00).
- **Tutti a scuola in Burkina Faso** (Peroni-Ponchia-Petitti, Torino) > Campfire Sessions Stage, 5 July (16,15-17,00).
- **Water, Sanitation and Hygiene** (WaSH), a global challenge (PDG Reinhold Hocke, Germania) > Service Journey Stage, 7 July (15,15-16,00).
- **Lifeability Award: favorire l'innovazione sociale** (Federico Maisano, Lodi) > Lions Den Stage, 5 July (11:15-12,00).
- **60 anni della Scuola Cani Guida per ciechi: dimostrazione e storia** (Luisa Panzarino, Padova) > South Registration, 5 July (15,30-17,00).
- **Cittadinanza umanitaria e comprensione internazionale** (PID Ermanno Bocchini, Napoli) > Lions Den Stage, 8 July (14,15-15,00).
- **Travel Lions, turismo sostenibile** (PDG Bruno Infante, Salerno) - Campfire Sessions Stage, 8 July, (16,15-17,00).
- **Donazione di un cane guida da parte L.C. Segrate** (Alberto Trapani, Segrate) > Campfire Sessions Stage, 7 July (14,15-15,00).
- **Descrivendo** (PDG Gianfranco Ferradini, Milano) > Lions Den Stage, 5 July (15,15-16,00).
- **Lions Territory Mapping** (PDG Elena Appiani, PID Domenico Messina, PDG Claudio Pasini) > Lions Den Stage, 7 July (16,15-17,00).

## La Freedom Charity Run



Dal 2013 la Freedom Charity Run, iniziativa dei Lions polacchi e tedeschi, non si è mai fermata ed ogni anno al grido di **"We run, we serve"** ha macinato chilometri su chilometri raccogliendo in 6 anni oltre 100.000 dollari destinati ad aiutare bambini e giovani sfortunati.

Quest'anno la corsa partirà da Vienna e, con tappe a Bratislava (Slovacchia), Szombathely (Ungheria) Varaždin e Zagabria (Croazia), Lubiana (Slovenia), Trieste, Venezia e Verona, arriverà a Milano in occasione della "Parata delle nazioni", sabato 6 luglio, dopo aver percorso 1.033 chilometri.

I proventi di questa edizione, derivanti dalla vendita delle magliette e dalla generosità dei Lions Club e delle istituzioni locali, saranno destinati per il 50% ad una scuola cattolica in Ruanda che si occupa dell'educazione di bambini, e l'altro 50% andrà a favore di progetti rivolti a giovani che vivono nei paesi attraversati dalla corsa. Si tratta di una corsa non competitiva che vuole portare il messaggio di solidarietà e di pace nei luoghi che attraversa. A Trieste, Venezia e Verona saranno i Lions locali e le associazioni sportive ad accogliere gli atleti accompagnandoli lungo gli ultimi chilometri della tappa per raggiungere con loro il traguardo.

Tutti, Lions e non, potranno partecipare per pochi o molti chilometri. Non è una gara: è una corsa dove a vincere è la solidarietà, la generosità e l'amicizia fra i popoli. Noi speriamo siano in molti a percorrere un pezzettino di strada per aiutare chi soffre.

### Lo scambio delle pin

A tutti gli appassionati dello scambio di pin! Il LCI è lieto di annunciare che anche quest'anno gli appassionati di pin di tutto il mondo avranno a disposizione un'area riservata per esporre e scambiare i distintivi ufficiali del Lions Clubs International alla 102ª Convention annuale presso il Centro Congressi MiCo di Milano, Italia. Questo evento, ormai tradizionale, è diventato per molti partecipanti il fulcro della Convention e siamo lieti della vostra partecipazione.

## I NUMERI DELLA CONVENTION

- > Partecipanti: da 16.000 a 25.000.
- > Delegazioni: da 180 a 214.
- > Controllo Stradale: 100 vigili urbani.
- > Controllo Sicurezza della Polizia di Stato.
- > Assistenza sicurezza.
- > Protezione civile: 150\* Alpini (Associazione Nazionale Alpini) e 40\* City Angels.
- > Comunicazioni Radio: 30\* radioamatori dell'ARI.
- > Assistenza e supporto ai partecipanti: 200\* Volontari Lions.
- > Assistenza e guida delle delegazioni: 160\* Volontari Leo.
- > Assistenza sanitaria fornita dal Corpo Italiano di Soccorso dell'ordine di Malta (CISOM)\*.
- > Banda di apertura: Fanfara Dell'Esercito Italiano Bersaglieri\*.
- > Bandiere di apertura: Cadetti della Scuola Militare di Milano Caserma Teuille\*.

Tutti i numeri, i corpi e le associazioni contrassegnate con \* sono volontari e nessun onere viene corrisposto per la loro prestazione. I numeri saranno aggiornati alla chiusura delle iscrizioni alla parata (1 giugno 2019).

### Sostegno ai volontari dall'Ib2

La Convention di Milano 2019 è alle porte e, a meno di tre mesi dall'inizio, fervono i preparativi e si intensificano le attività nei Distretti. Il 108 Ib2 ha stanziato la somma di 5.000 euro a supporto e sostegno dei soci che si sono iscritti come volontari per coadiuvare l'Host Committee Convention nella realizzazione di questa grande kermesse. Ad oggi, i volontari dell'Ib2 sono 80 e vengono dalle tre province del Distretto (Brescia, Bergamo e Mantova), ma il numero aumenterà con l'avvicinarsi della data, grazie al lavoro e all'impegno del Comitato Distrettuale a ciò preposto e alla presenza del PDG Antonio Belpietro, membro dell'HCC e anello di congiunzione con il Distretto. Milano 2019 sarà una splendida vetrina per il lionismo italiano e sarebbe un vero peccato non esserci.

### Navette e oltre 70 volontari dal Ta3

Un servizio di navetta gratuito da Mestre e Padova porterà quotidianamente a Milano i soci del Distretto 108 Ta3 che desiderino partecipare alla Convention Internazionale. È quanto ha predisposto il governatore Gianni Sarragioto, che ha messo in preventivo una spesa di 10.000 euro allo scopo di favorire il successo della straordinaria manifestazione lionistica. Sarà a carico del Distretto anche l'acquisto dei banner Leo che saranno esposti a Milano durante i giorni della Convention. È stato inoltre aperto un conto corrente, affidato ad Andrea Pescarin Volpato per favorire i versamenti dei soci che intendano iscriversi alla convention. Un apposito Comitato, formato da 12 persone coordina le iniziative distrettuali con le indicazioni provenienti dal Comitato nazionale del quale è vicepresidente la PDG Chiara Brigo del club Colli Euganei Dogi Contarini. Grazie all'impegno di tale comitato, il Distretto Ta3 ha reclutato per i giorni della Convention oltre 70 soci volontari provenienti dalle città di Venezia, Treviso, Padova e Rovigo. (D.C.N.)

## GLI SPONSOR DELLA CONVENTION





PONTEDILEGNO  
TONALE

*It's my nature*

10:30

Pontedilegno-Tonale  
A TUTTO SCI



© Photodigital/Vectant

Vivere l'emozione della discesa sui 100 Km di piste a disposizione.

Spingersi sempre più in alto con i 28 impianti di risalita.

**a Pontedilegno-Tonale è sempre l'ora giusta**

Scopri di più su [www.pontedilegnotonale.com](http://www.pontedilegnotonale.com) e scarica la app

#PONTEDILEGNOTONALE

LOMBARDIA DA VEDERE  
ITINERARI PRE-POST CONVENTION

# A DUE PASSI DA MILANO

Itinerari d'eccezione alla scoperta di luoghi e aspetti di una regione che ha la sua peculiarità non solo per le capacità imprenditoriali dei lombardi ma anche per la bellezza della natura e nei tratti della storia che testimoniano ovunque secoli di arte e cultura.

## 1 LAGO DI GARDA

Il primo itinerario che vi proponiamo percorre le rive bresciane del lago più grande e solare d'Italia - attraversa splendidi panorami e borghi ricchi di storia e tradizioni - con un percorso in tre tappe che inizia da Sirmione, la "Perla del Garda", prosegue fino al Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera per finire nel Parco Alto Garda, con una visita all'Ecomuseo delle Limonaie.

### SIRMIONE

Un lembo di terra sospeso tra il cielo e l'azzurro del lago, Catullo, il grande poeta romano che a Sirmione scrisse le poesie d'amore più intense, lo definiva "Gemma delle penisole/ e dell'isole che in placidi laghi/ come nel vasto mar Nettuno regge...", e tuttora, nonostante siano trascorsi da allora duemila anni, è effettivamente un luogo di rara bellezza. Il borgo storico raccolto all'interno del Castello Scaligero, è famoso in tutto il mondo proprio per le "Grotte di Catullo" - un sito archeologico che conserva i resti di una importante villa patrizia romana - ma, soprattutto, perché è effettivamente un luogo "spettacolare" con una splendida vista panoramica che abbraccia la riva veneta e lombarda del lago. Inoltre, per chi si vuole concedere un salutare soggiorno relax, a Sirmione, apprezzati fin dai tempi di Catullo, ci sono i fumi salubri delle terme locali, con sorgente di acqua sulfurea salsobromoiodica in grado di rinvigorire contemporaneamente anima e corpo.



Sirmione: vista paroramica, il Castello Scaligero all'ingresso del borgo storico, Grotte di Catullo.



Vittoriale degli Italiani: la prua della nave Puglia collocata nel parco, particolari di un giardino e della "Stanza della Zambracca".

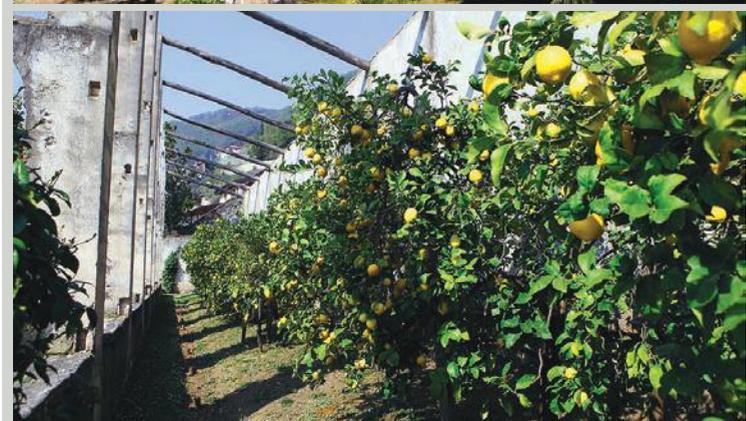
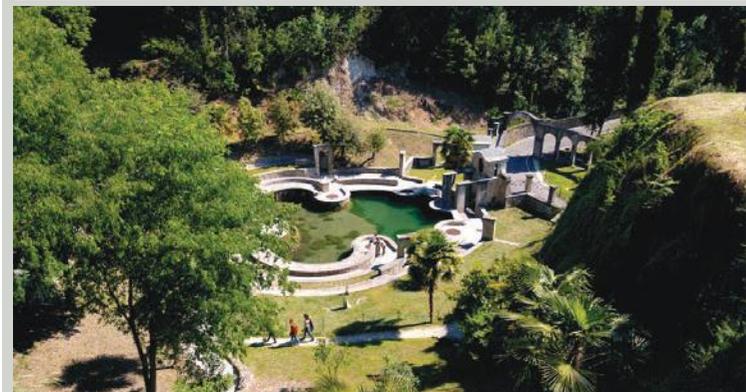
## GARDONE RIVIERA IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

Il "Vittoriale" è la casa-museo-mausoleo di Gabriele D'Annunzio, lo scrittore, poeta e drammaturgo considerato il "vate d'Italia" e celebrato come "eroe nazionale" per le sue imprese militari. Incarnazione del "gagliardo spirito nazionale" è famoso anche per una vita vissuta tra amori "folli" e "spericolati eccessi". "Bisogna fare la propria vita come si fa un'opera d'arte", sosteneva e non poteva fare di meglio per tramandare ai posteri la sua idea di arte che diventa vita e viceversa. Il luogo effettivamente ti travolge per quantità e varietà di situazioni - imprevedibili - concepite all'interno di un percorso fatto di vie, piazze, giardini, edifici e un teatro all'aperto, tuttora funzionante nella stagione estiva. Il tutto immerso nel verde e con la possibilità di vedere una serie infinita di sculture, cimeli, libri, oggetti di arredamento provenienti da tutto il mondo, l'aereo con il quale D'Annunzio sorvolò Vienna nel 1918 lanciando migliaia di manifestini tricolori con una provocatoria esortazione alla resa e una nave (la posamine Puglia) installata - come avrebbe fatto un artista contemporaneo - nel parco con la prua vista lago.

## PARCO ALTO GARDA ECOMUSEO LIMONAIA PRÀ DELA FAM

La vasta limonaia è a picco sul lago tra le rocce. Restaurata nel 1985, fa parte di un ineguagliabile patrimonio culturale del Lago di Garda. La limonaia del "Prà dela fam" a Tignale, infatti, risale al 1754 ma già nel Cinquecento Agostino Gallo, il grande agronomo bresciano, ne "Le vinti giornate dell'agricoltura"

La limonaia vista dal porto di Tignale e scorcio interno.





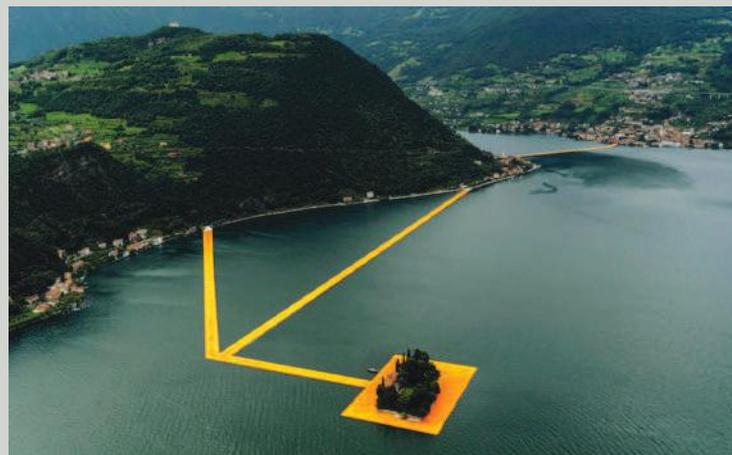
dettava alcune regole per una corretta coltivazione dei limoni. L'agrumicoltura del Garda, oltre ad essere una redditizia attività economica, caratterizzava il paesaggio, perché per difendere le piante dal freddo invernale, venivano costruite monumentali "limonaie" in muratura, una poetica tradizione oggi evidenziata come ecomuseo tutelato dall'Unesco.

## 2 LA VALLE CAMONICA E L'ALTO SEBINO

Per raggiungere via terra dal settore bresciano la Val Camonica si fiancheggia il Lago di Iseo (Sebino) con un piacevole itinerario tra antichi borghi ricchi di storia e splendidi panorami, con una natura protagonista del territorio. Lungo le sponde del lago infatti s'incontrano molte zone naturali con paesaggi mozzafiato.

"L'area è caratterizzata da tipiche vallate alpine e prealpine, che vanno dai paesaggi di fondovalle alle cime più alte d'Europa e al ghiacciaio dell'Adamello, e termina nel lago d'Iseo, uno dei bacini più grandi d'Italia. Il paesaggio presenta fiumi e laghi, boschi e foreste, ghiacciai, prati e praterie. L'agricoltura e la zootecnia nella regione seguono le tradizioni ancestrali". Questa è la motivazione con la quale l'UNESCO (Man and Biosphere Programme) riconosce come "Riserva della Biosfera" la

In alto: Valle Camonica, incisioni rupestri. Lago di Iseo. Una immagine di una parte dell'intervento "The Floating Piers" di Christo e Jeanne-Claude. La grande opera di Land Art dei due grandi artisti ha permesso a un milione e duecentomila persone di vivere momenti emozionali unici camminando liberamente sulle acque del lago.



Valle Camonica e l'Alto Sebino (Lago d'Iseo). Una motivazione che spiega meglio di ogni altra interpretazione il perché di questo secondo itinerario "A due passi da Milano" che vi proponiamo. Inoltre, la Valle Camonica, per le preziose incisioni rupestri realizzate tra il "Neolitico" e l'"Età del Ferro" dagli antichi abitanti del luogo, è stata anche il primo dei siti italiani inseriti nella Unesco World Heritage List. "La Valle dei Segni" - la sintesi grafica di uno di questi segni, la "rosa camuna", è il "simbolo" della Regione Lombardia - è un luogo che può in un attimo riportare la mente nella... Preistoria, concettualmente anche alla nascita dell'arte, al primordiale desiderio dell'uomo di raccontare, e condividere, le proprie emozioni attraverso il segno e il colore. Comunque, in questo raro museo a cielo aperto, e in un avvolgente ambiente boschivo, è possibile ammirare centoquattro rocce incise con una straordinaria varietà di soggetti rappresentati, suddivise in cinque percorsi di visita facilmente percorribili. La Valle Camonica e le incisioni rupestri si tro-



vano nel versante lombardo del Parco dell'Adamello, sede del ghiacciaio più vasto d'Italia, un altro inestimabile patrimonio di biodiversità tutto da scoprire per chi ama la natura. Per vivere nel modo migliore questo territorio consigliamo come base di partenza Ponte di Legno, uno storico centro turistico che ha mantenuto l'incanto del paese di montagna, considerato la "capitale" dell'Alta Valle Camonica.

## 3 CITTÀ D'ARTE

La Lombardia è la regione italiana che ospita il maggior numero di siti considerati patrimonio dell'Umanità. Sono undici e uno di questi è ammirato da milioni di turisti a Milano all'interno del Convento Domenicano di Santa Maria delle Grazie: l'Ultima Cena di Leonardo Da Vinci. Per scoprire parte di questo eccezionale patrimonio culturale della Lombardia il terzo itinerario vi porta in quattro città d'arte che fanno parte degli undici siti Unesco.

Due immagini spettacolari dell'Adamello. In alto: ph. Icaro Pigolotti. In basso: ph. Caspar Diederik Storytravelers.



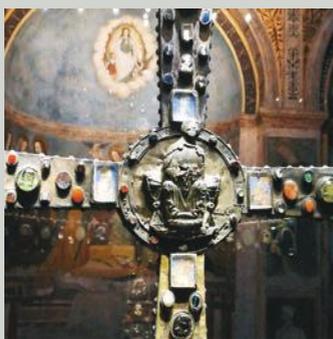
## BRESCIA. LE TRACCE DEI LONGOBARDI

La città fa parte della prestigiosa lista e il monastero di Santa Giulia con la basilica di San Salvatore e l'area archeologica del foro romano rappresentano in Italia un modello meglio conservato e significativo della cultura e della ricchezza artistica di questo popolo nordico nel periodo 568 - 774 d.C.. Inoltre, l'area archeologica conserva i resti di due case romane (Domus dell'Ortaglia) e il Tempio Capitolino, eretto dall'imperatore Vespasiano, fra il 73 e il 74 d.C., dove sono ancora visibili molte parti originali delle decorazioni di pavimenti originali in marmo a motivi geometrici.

## CREMONA. SAPERI E SAPER FARE LIUTARIO DELLA TRADIZIONE CREMONESE

La Liuteria è un'antica arte per realizzare strumenti ad arco: violini, viole, violoncelli, contrabbassi. Gli strumenti ad arco si possono fare con metodi diversi, ma quello cremonese è considerato il migliore del mondo. Fatti rigorosamente a mano con oltre 70 pezzi di legno si devono adattare in base alle risposte acustiche sempre differenti di ciascun pezzo: due strumenti uguali non potranno mai esistere. La liuteria classica cremonese - memoria storica di Antonio Stradivari e di Giuseppe Guarneri del Gesù (Niccolò Paganini suonava un violino Stradivari) - è l'unica pratica artigianale ad aver mantenuto caratteristiche e modalità interamente analoghe a quelle dei settori artigianali cinquecenteschi.

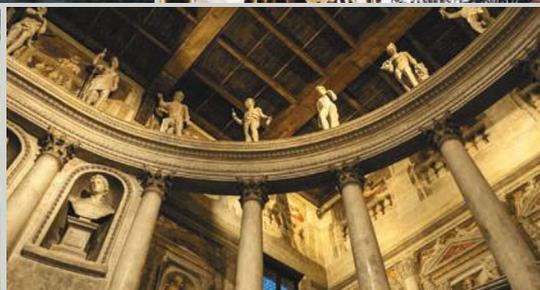
Brescia.  
La famosa Croce di Desiderio  
rivesita di pietre preziose  
e perle, un arredo sacro  
che si inserisce  
nella tradizione delle croci  
gemmate carolingie.



Cremona. "Museo del Violino", un museo musicale noto soprattutto per la collezione di strumenti ad arco che comprende anche violini, viole, violoncelli e contrabbassi di rinomati liutai, tra cui Antonio Stradivari e Giuseppe Guarneri del Gesù. In basso: una bottega di liutaio.



Mantova.  
Veduta notturna.  
La Camera degli  
Sposi (Camera  
picta), particolare  
del celebre capolavoro di Andrea  
Mantegna, realizzato tra il 1465 e il  
1474, nel Castello  
di San Giorgio.



Sabbioneta, colonnato del Teatro all'Antica.

## MANTOVA E SABBIONETA. "CITTÀ-CORTE" E "CITTÀ-IDEALE"

Le due città costituiscono due tappe fondamentali della pianificazione territoriale e degli interventi urbanistici dei Gonzaga nei loro domini. La progettazione urbanistica delle due città mette in evidenza le due tipologie di fondazione urbana rinascimentale: Mantova - la splendida città-corte - che armonizza il preesistente in forma irregolare con edifici di epoche diverse e Sabbioneta - la "città ideale", il sogno umanistico - progettata unitariamente come città dell'arte e della cultura, rappresentando gli ideali del primo Rinascimento.

# MiCo. BEYOND CONVENTIONS

MiCo MILANO CONVENTION CENTRE IS A FLEXIBLE AND MODULAR SPACE FOR EVENTS OF ALL TYPE. STATE OF THE ART TECHNOLOGIES. DIGITAL SIGNAGE. ITALIAN DESIGN. ELEGANCE AND COMFORT. LOCATED IN MILAN. THE HEART OF FASHION, BUSINESS, SPORTS AND CULTURE.



LOCATED IN MILAN



MiCo



HIGH TECHNOLOGY



COMFORT



MODULAR & FLEXIBLE



MULTIPLE SPACES

## LCIF... Più di un modo per aiutare gli altri

I Lions stanno facendo. C'è così tanto da fare nel mondo. E l'atto di aiutare può farti sentire così bene - mettere un chiodo per la cornice di una nuova casa della vittima di un tornado, versare la zuppa ad un bambino affamato, o accompagnare una nonna al suo primo screening del diabete - sono tutti modi viscerali per sperimentare la soddisfazione del service. Ma cosa accadrebbe se non ci fossero soldi per comprare i chiodi, per pagare il gas che deve riscaldare una stufa o per avere l'attrezzatura adatta per diagnosticare il diabete? Dove saremmo senza i donatori? Si sta dando una forma al dare?

La Campagna 100 aiuterà la Lions Clubs International Foundation (LCIF) a responsabilizzare i Lions nel creare cambiamenti positivi nelle comunità vicine e lontane. Oltre ai messaggi sul nostro mondo bisognoso e su come i Lions possono essere coinvolti nell'espansione degli aiuti umanitari, la LCIF è orgogliosa di presentare storie nella propria relazione annuale 2017-2018. "Sono stato onorato e ispirato dai Lions da quando sono entrato a far parte della nostra incredibile organizzazione nel 1978, il mio anno come Presidente della Fondazione mi ha aperto gli occhi su ciò che di buono i Lions fanno grazie alle donazioni e alla guida della LCIF. Dodici mesi trascorsi in tutto il mondo e visitando i progetti sovvenzionati hanno meravigliosamente mostrato come, insieme, ce la possiamo fare".

**Bob Corlew**

*Past Presidente Internazionale e Presidente LCIF 2017-2018*

*Per saperne di più sul lavoro umanitario in grado di cambiare le vite, realizzato con l'aiuto della LCIF nell'anno 2017-2018, leggete il Rapporto annuale [Link TBD].*

### L'elenco delle sfide che il mondo affronta è lungo

253 milioni di individui sono ciechi o ipovedenti, e le tendenze globali ci fanno pensare che la cifra si potrebbe triplicare entro il 2050. Il cambiamento climatico sta causando un costante aumento dei disastri naturali, derubando persone innocenti di case, posti di lavoro e vite. Entro il 2025, metà della popolazione mondiale vivrà in aree soggette a carenza idrica. 245 persone muoiono ogni giorno di morbillo, che potrebbe essere facilmente prevenuto da vaccini sicuri e poco costosi. Due terzi dei bambini sono vittime di bullismo. 425 milioni di persone vivono con il diabete e questa cifra potrebbe salire a circa 630 milioni entro il 2045. Ogni notte, più di 820 milioni di persone vanno a letto affamate. E ogni due minuti, a un bambino viene diagnosticato un cancro. Questi sono grandi problemi. Problemi che hanno bisogno di soluzioni innovative, supportate da mezzi economici per attuare il cambiamento.

### I Lions sono gli innovatori... la LCIF è il mezzo

Molti Lions che lavorano per affrontare queste sfide si affidano alle donazioni della Lions Clubs International Foundation (LCIF). Queste sovvenzioni non esisterebbero senza la generosità di Lions e amici che donano denaro alla Fondazione.

### 100 motivi

L'anno Lionistico 2018-2019 ha segnato il lancio della più ambiziosa campagna principale per la LCIF. Campagna 100 è in pieno svolgimento ora e sta cercando di coinvolgere ogni Lion nel progetto.

La campagna prende il nome da diversi fattori: è stata avviata durante il 100° anno di servizio del Lions Clubs International. La fondazione sta chiedendo che il 100% dei Lions partecipi, dando l'equivalente di 100 dollari all'anno durante la campagna triennale. Questo obiettivo di raccolta fondi incisiva consentirà ai Lions di servire centinaia di milioni di persone, garantendo che tra 100 anni, il mondo sarà un posto migliore. È un obiettivo difficile, ma le storie di servizio che vi raccontiamo evidenziano quanto sia importante continuare a finanziare il lavoro vitale svolto dai Lions.

### Che cosa avete fatto voi insieme alla LCIF

Se avete donato alla LCIF quest'anno, ecco un assaggio del lavoro che avete aiutato ad attuare.

C A M P A I G N | 100



LCIF • EMPOWERING SERVICE<sup>SM</sup>

### 1 / Dare dignità alla Corea del Sud

Nuovi, puliti, moderni, sicuri e adatti locali di una nuova struttura per 50 uomini con disabilità intellettive e gravi handicap, ora possono essere chiamati casa. Aumentando i fondi raccolti dai Lions in Corea, la LCIF ha stanziato una donazione di 100.000 dollari per costruire un nuovo centro di riabilitazione nel distretto di Eunpyeong a Seoul, Corea del Sud. I fondi sono stati assegnati dopo che la struttura di assistenza sociale Angels Haven è stata obbligata a chiudere i battenti a causa di condizioni non sicure. Dopo la chiusura dell'edificio, i residenti si sono ammassati in appartamenti di 50 metri quadrati condivisi con altre 14 persone e con un solo servizio igienico. È lì che hanno vissuto per 4 anni, fino all'intervento della LCIF e dei Lions. Grazie a uno sforzo di gruppo per portare dignità agli abitanti delle strutture, i Lions in Corea, la LCIF, l'Angels Haven e il Ministero della salute e del benessere, Seoul City, la contea di Eunpyeong, è stato costruito un edificio nuovo, pulito, moderno e sicuro. I residenti stanno finalmente vivendo con dignità negli spazi privati e possono anche godere di aree nell'edificio destinate all'esercizio fisico, alla terapia e agli incontri sociali.

### 2 / Un uragano colpisce Porto Rico, la LCIF risponde

Il 16 settembre 2017 alcuni lo considerano il giorno peggiore nella storia di Porto Rico. È la data in cui l'uragano Maria ha devastato l'isola causando una catastrofe senza precedenti. È anche la data in cui i Lions hanno iniziato a mobilitarsi per aiutare le vittime della tempesta. Sulla scia di Maria, i cui venti da 175 miglia all'ora hanno procurato morte, distruzione e devastazione, i Lions hanno tracciato un sentiero per i residenti dell'isola, nonostante le alluvioni, le linee elettriche e le strade invalicabili. Tra case distrutte, imprese cancellate e campi fertili dai quali sono stati strappati i raccolti, i Lions si sono alzati in piedi, offrendo aiuto e speranza. Sono stati in grado di farlo grazie ad una Donazione per "Grandi

catastrofi" da 100.000 dollari da parte della LCIF.

I Lions nei Distretti 51-C, E e O hanno iniziato a distribuire cibo quasi immediatamente, aiutando più di 6.000 persone ogni giorno a mantenere la forza di cui avevano bisogno per i lunghi giorni, settimane e mesi a venire. "I Lions lavoreranno molto duramente per aiutare questa comunità a ricostruirsi" - afferma la Lion Miriam Vazquez - quindi penso che questo sia lo spirito con cui dobbiamo continuare. Per aiutare e insegnare agli altri come farlo".

### 3 / L'orfanotrofio dell'Ucraina incentiva la lettura

In Ucraina 27 orfanotrofi sono destinati a bambini con disabilità, cecità o ipovisione. Anche se la maggior parte delle strutture è in grado di soddisfare i bisogni primari, molti non hanno i mezzi per fornire ai giovani con problemi alla vista le attrezzature specialistiche di cui hanno bisogno per crescere scolasticamente. La lettura e il lavoro scolastico diventano difficili, spesso rendendoli demoralizzati e rallentando il loro sviluppo.

Con una donazione di 34.000 dollari da parte della LCIF e i fondi raccolti localmente, i Lions dell'Ucraina hanno portato speranza - sotto forma di 45 lenti di ingrandimento elettroniche - a bambini con grave ipovisione all'orfanotrofio di Ternopol. Di dimensioni ridotte e portatili, l'Aidnear Portable Digital Eyesight Aiding Device ingrandisce le immagini fino a 32 volte su uno schermo offrendo immagini a colori, ad alta definizione e ad alto contrasto. Ma la cosa migliore è che i bambini possono stare in classe insieme ai loro coetanei vedenti e avere l'opportunità di divertirsi e imparare a scuola.

### 4 / L'intervento per l'equità di genere a Delhi, in India

La violenza e l'ineguaglianza di genere sono realtà tristi e dilaganti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che il 35% delle donne a livello mondiale abbia subito qualche forma di violenza fisica o sessuale. Come se le ferite



e il danno psicologico non fossero abbastanza, in molte parti del mondo, le donne maltrattate sono evitate. Incapaci di trovare lavoro, hanno una capacità limitata di provvedere a loro stesse e ai loro figli. Purtroppo, il ciclo continua. Educare i giovani all'uguaglianza di genere sin dalla tenera età è necessario per porre fine a questo circolo vizioso, in particolare in India, dove il problema è radicato. In collaborazione con i servizi di comunicazione e la televisione in India, la LCIF sta facendo proprio questo. Attraverso un programma di prevenzione della violenza di genere e testato a Delhi, la LCIF sta contribuendo a promuovere ambienti di apprendimento positivi e sicuri. Dosti Ka Safar (The Journey of Friendship) si basa sulle lezioni del Lions Quest - che promuovono l'apprendimento sociale ed emotivo - ed è progettato per promuovere una maggiore equità di genere tra 2.000 giovani a New Delhi e nei dintorni. L'intervento personalizzato utilizza discussioni guidate da insegnanti, film e pratica delle abilità del Lions Quest, spostando i comportamenti costruttivi dalla classe al mondo reale.

### 5 / Trovare un equilibrio tra diabete e infanzia

“Al campo, sono stato in grado di fare nuove amicizie con bambini che hanno la stessa malattia. Con loro, ero in grado di parlare di diabete e non mi sentivo così solo con i miei problemi”. Questo messaggio di sollievo viene da Thomas, un giovane adolescente fortunato ad aver frequentato un camp Lions per diabetici di tipo 1 vicino a Gratz, in Austria. Con una donazione di 32.722 dollari da parte della LCIF, i Lions hanno sostenuto l'evento di una settimana per giovani dai 9 ai 14 anni.

In un ambiente pieno di divertimento, i partecipanti hanno imparato come gestire la malattia e migliorare il controllo metabolico, fondamentale per mantenere la salute ottimale dei bambini con diabete di tipo 1, che vogliono solo essere bambini come “tutti gli altri”. Guidati dall'aiuto di personale non clinico e medico, che ha misurato i livelli di glicemia dei partecipanti



all'inizio del camp e controllato i partecipanti 10 volte al giorno. Alternando tra attività educative, come imparare a contare i carboidrati, calcolare le dosi di insulina e maneggiare i microinfusori e le iniezioni di insulina e gli eventi tipici del camp, come il nuoto e altri sport, Thomas e altri partecipanti hanno trascorso la loro settimana di divertimento al sole con nuovi amici e sono più a loro agio e più in grado di gestire la loro malattia.

### 6 / Nutrire i bambini filippini: un approccio diverso

Nelle Filippine, i Lions hanno ridotto la carenza alimentare e la malnutrizione dei bambini fornendo un incentivo allettante: i contanti. Il programma porta cibo sano ai bambini e mette i soldi nelle tasche dei loro genitori. I Lions... al servizio di una situazione vantaggiosa per tutti!

“Vogliamo assicurarci che non ci sia un giorno in cui i bambini vanno a dormire con la fame, e non un giorno in cui vanno a scuola a stomaco vuoto”, dice il PDG Ruth Chua, Presidente del Manila Amity Lions Club. Supportato da una donazione della LCIF di 1.500 dollari, il programma innovativo dei Lions ha funzionato in questo modo: come incentivo per i genitori a portare i loro bambini malnutriti ai pasti giornalieri forniti attraverso il programma di alimentazione supplementare del Club, sono stati assegnati premi in contanti per l'aumento di peso! “I membri del Club temevano che fornire solo cibo non avrebbe avuto un impatto duraturo sui bambini”, ha spiegato Chua. “Con l'aiuto della LCIF, i Lions hanno fornito pasti nutrienti ogni giorno a bambini piccoli, spesso deboli, più suscettibili a malattie e infezioni e a rischio di restare indietro con la scuola. Inoltre, i soldi necessari sono stati assegnati ai loro genitori”.

### 7 / Pozzi per il benessere nel Malawi

Nel paese africano del Malawi, il 70% della popolazione è senza acqua potabile. Quasi la metà delle popolazioni rurali deve viaggiare per 30 minuti o più per avere acqua potabile. Ciò significa che milioni di persone - uomini, donne, bambini, intere famiglie - vivono in aree rurali senza accesso ad una fonte d'acqua sicura. Le malattie diarroiche trasmesse dall'acqua sono la seconda causa di morte per i bambini sotto i 5 anni.

Con un focus sull'ambiente e sul service umanitario, nel gennaio 2018 la LCIF ha assegnato una donazione di 60.000 dollari ai Lions tedeschi impegnati a fornire acqua pulita agli abitanti del Malawi.

Nell'area del paese Madisi, sono stati costruiti 5 pozzi d'acqua e saranno dotati di pompe ad energia solare. Un pozzo, situato in una posizione strategica vicino ad una scuola dell'infanzia e ad una scuola primaria, assicurerà che i bambini siano idratati durante tutta la giornata scolastica, migliorando così la loro capacità di apprendimento. I restanti pozzi serviranno i residenti dei villaggi vicini, fornendo loro acqua potabile e sicura per cucinare, bere e mantenere l'igiene personale. I pozzi sosterranno le attività agricole del Madisi, una fonte principale di cibo per il 60% della popolazione e la fonte primaria di reddito per un altro 20%.



### Altre risorse significano più bambini salvati

“Tuo figlio ha il cancro”. Quattro parole strazianti che nessun genitore vorrebbe mai sentire. Per molti nello Stato del Wisconsin, USA, queste parole sono inestricabilmente legate ai servizi medici essenziali forniti dal Children’s Hospital of Wisconsin (CHW). Attraverso il suo programma di oncologia, il CHW si prende cura di due terzi dei bambini dello stato con il cancro e ha curato oltre 8.000 pazienti.

Con il numero di bambini che necessitavano di trapianti di midollo osseo che combattono il cancro, il CHW aveva disperatamente bisogno di una tecnologia di trattamento aggiuntiva ed estremamente costosa. La LCIF e i Lions premurosi sono intervenuti per aiutare. Una donazione di 100.000 dollari da parte della LCIF e l’assistenza di oltre 500 Club Lions nel Wisconsin hanno aiutato l’ospedale ad acquistare attrezzature salvavita. Ora, l’equipe medica del CHW è in grado di curare 150 bambini ogni anno. I servizi medici e le attrezzature sono fondamentali per dare ai bambini una possibilità di combattere il cancro. Grazie alla LCIF, 150 bambini ogni anno avranno una possibilità in più di sconfiggere il cancro e di vivere una vita soddisfacente e sana.

### Quello che succede intorno torna indietro

I Lions appartengono a un’organizzazione globale e sono spesso concentrati sul miglioramento delle loro comunità circostanti. Può sembrare molto chiedere loro di dare soldi ad una fondazione che finanzia progetti in tutto il mondo. Ma siamo una comunità globale di Lions e ci rafforziamo a vicenda, indipendentemente dalla distanza. Ancora meglio, la stessa fondazione (LCIF) finanzia anche progetti nella propria comunità.

Il denaro che donate alla LCIF ritorna, amplificato dalle donazioni di altri Lions. Ad esempio, dare 100 dollari alla fondazione un anno potrebbe tornare sottoforma di 300 dollari quando il vostro distretto ha bisogno. È un investimento nel vostro Club. Il vostro Club è un investimento nella vostra comunità. E cos’è il mondo se non una raccolta di comunità?

Per vedere altre storie di successo e immaginare in che modo il vostro Club potrebbe fare la differenza, visitate <https://lionsclubs.org/en/explore-our-clubs/service-stories>.

## Il nostro impatto attraverso la Campagna 100 Servizio di potenziamento della LCIF

### Aumentare l’impatto del service

**Vista:** condurre il compito globale di liberare il mondo dalla cecità infettiva, ridurre la cecità evitabile e i problemi della vista e migliorare la qualità della vita fornendo servizi a persone non vedenti o ipovedenti.

**Giovani:** servire i giovani migliorando l’accesso a un’istruzione di qualità, a servizi sanitari essenziali, ad opportunità sociali e ricreative aggreganti e a programmi di sviluppo giovanile positivi.

**Assistenza in caso di calamità:** essere profondamente coinvolti negli aiuti di soccorso in caso di calamità e nelle risposte ai disastri naturali ogni volta e in ogni luogo in cui colpiscono.

**Cause umanitarie:** sponsorizzare e fornire programmi che rispondano alle esigenze specifiche delle popolazioni a rischio e vulnerabili, come gli anziani, i disabili, le donne, gli orfani e altri soggetti colpiti in modo sproporzionato da problemi sociali ed economici e che richiedono servizi speciali.

**Diabete:** essere una parte importante della risposta a questa epidemia globale attraverso iniziative di salute complete e sfaccettate, ridurre la prevalenza della malattia e migliorare la qualità dell’assistenza per chi vive con il diabete.

Espandere le nostre cause globali

**Cancro infantile:** rafforzare i servizi medici e sociali, aumentare l’aspettativa di vita globale dei bambini che vivono con il cancro e migliorare la qualità della vita loro e delle loro famiglie.

**Fame:** lavorare per un mondo in cui nessuno ha fame, espandendo le risorse e le infrastrutture necessarie per affrontare la carenza di cibo a livello globale.

**Ambiente:** proteggere la salute ambientale delle nostre comunità globali, generando un impatto ecologico e umanitario positivo a lungo termine.

### Come richiedere una donazione LCIF

1 - Valutate i bisogni nella vostra comunità locali o globali. 2 - Collaborate con gli altri Lions e con i leader locali per elaborare un progetto che affronti i bisogni non soddisfatti. 3 - Ricerche la sussidiarietà della donazione LCIF. 4 - Completate e presentate una richiesta di donazione alla LCIF; le modalità e le istruzioni possono essere trovate su: [lcif.org/grants](http://lcif.org/grants) 5 - Collaborate con il

voostro team locale e con la LCIF per rispondere a qualsiasi domanda sulla vostra richiesta. 6 - Se il vostro progetto è approvato dal Board of Trustees e le condizioni di donazione sono soddisfatte, la LCIF erogherà i fondi e potrete iniziare. 7 - Presentate relazioni periodiche sull’avanzamento alla LCIF. 8 - Una volta completato il progetto, inviate un rapporto finale alla LCIF e celebrate l’impatto che avete avuto nella vostra comunità, per quanto globale o locale possa essere!

Per informazioni più dettagliate sui requisiti e sui processi specifici per ciascun tipo di donazione, visitate [lcif.org/grants](http://lcif.org/grants).



# A Beirut una grande Conferenza dei Lions del **Mediterraneo**

Oltre 500 partecipanti, rappresentati ufficialmente 14 paesi, presenza attiva della Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir, del Vice Presidente Jung-Yul Choi, dell'IPIP Naresh Aggarwal, Presidente della Fondazione, dei Direttori Internazionali Sandro Castellana e William Galligani, Presidenti di Consiglio e Governatori in carica; non si contano i Past Direttori Internazionali e i Past Governatori e tanti tanti Lions. Davvero una grande Conferenza dei Lions del Mediterraneo con la presenza del Presidente della Repubblica Libanese. Merito della efficace promozione degli amici libanesi che godono di una grandissima reputazione non solo nel loro paese, ma in tutta l'area mediterranea. **Di Massimo Fabio \***

**L**a grandezza della Conferenza di Beirut non è solo nel numero davvero eccezionale dei partecipanti, ma lo è soprattutto per i contenuti dei lavori molto intensi e ben organizzati che in qualche modo dimostrano la validità dell'iniziativa e la concretezza della corralità dei lions di tutti i Paesi del Mediterraneo, una sintonia sulle proposizioni, una concordanza degli intenti umanitari ed anche sociali che costituiscono la garanzia che il lavoro dei Lions non si fermerà e sta prendendo nuovo impulso.

La sessione dedicata allo sviluppo sostenibile ed alla conseguente creazione di una rete di relazioni e di interventi ha visto convergere le relazioni sulle esigenze di promozione dell'agricoltura moderna

e sulla difesa della specificità della produzione mediterranea.

La sessione dedicata ai problemi dell'ambiente ha registrato alcune relazioni di grande spessore scientifico tutte convergenti sulla necessità di politiche ambientali efficaci nel campo delle energie rinnovabili e della informazione consapevole per evitare comportamenti inquinanti.

Intensa e densa di informazioni la riunione del Comitato per i Rifugiati ed i Migranti, dalla quale sono emersi i veri drammatici disastri umanitari che affliggono molti paesi mediterranei per effetto di guerre e di conflitti etnici o religiosi, disseminando quasi ovunque una miriade impressionante di campi profughi. Tanti ne abbiamo



visti in Libano lungo la valle della Bekaa. Una grande tristezza e la sensazione di essere di fronte ad una emergenza insanabile per la sua vastità e complessità. Poco possiamo fare ma lo spazio per i nostri service sono ampi anche se limitati nella loro entità. Così troviamo un comune modo di affrontare una sfida che appare davvero impossibile.

Ugualmente sentita la riunione dedicata all'etica ed in particolare alla identità etica dei Lions che ha una dimensione diversa ed anzi in controtendenza rispetto allo scadimento morale della società della globalizzazione che invece di esaltare il senso della comunità umana ne spinge le finalità all'individualismo ed al cinismo mascherato da realismo. Riflessioni importanti in questo momento storico di transizione e di disorientamento.

Non si possono descrivere in un breve articolo le suggestioni suscitate da tanti interventi e dai sentimenti e proponimenti a cui siamo accompagnati dalla voce e dall'intelletto di amici provenienti da tanti Paesi spesso molto diversi per storia e cultura. Tutto si racchiude in quel miracoloso messaggio che oltre cento anni addietro il Lions Clubs International ci ha donato: principi e valori dettati dal nostro Codice Etico.

Come fare, cosa fare, cosa dire, come agire? La risposta non può essere individuale, ma collettiva, in qualche modo organizzata e coltivata: era questa la ragione per la quale nel 1998 a Tunisi creammo l'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea a cui aderiscono 19 paesi che si affacciano sulle rive del Mediterraneo. Si tratta di una struttura rappresentativa operante da venti anni e che si rinnova ogni due anni con la Riunione Assembleare che a Beirut ha approvato definitivamente la creazione di due Coordinatori dei Service MSO, definendo compiti e modalità per realizzare una effettiva e continuativa collaborazione fra tutti i Paesi ade-

renti all'Osservatorio e per concretizzare comuni service nell'area mediterranea. Si tratta di un collegamento fra distretti e club delle varie sponde del mare nostrum, compito non facile ma decisivo per una reale operatività comune. Il delicato incarico è stato affidato a due Coordinatori nominati dal Consiglio Direttivo MSO: PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli (Italia) e PDG Nabil Rouse (Libano). Un forte augurio di buon lavoro.

Per il rinnovo delle cariche il Consiglio Direttivo dell'Osservatorio nella riunione assembleare a Beirut ha proceduto alle votazioni a scrutinio segreto a seguito delle quali l'Osservatorio per il biennio 2019-2021 sarà guidato dal Comitato di Coordinamento così eletto:

- Coordinatore: PDG Ali Habour (D. 415 Algeria).
- Immediato Past Coordinatore: PDG Dorijan Marsic (D. 129 Slovenia).
- Segretario-Archivista: PID Massimo Fabio (MD 108 Italia).
- Membri per l'Europa: PDG Selva Ulgen (MD 118 Turchia) e PDG Goran Saric (D. 126 Croazia).
- Membri per Africa-Medioriente: PDG Sami Barbari (D. 351 Libano) e PDG Jelil Bourraoui (D. 414 Tunisia).

Il prossimo appuntamento dell'Osservatorio è a Tallin (Estonia) nell'ambito del Forum Europeo per il tradizionale Seminario e la prima riunione ufficiale del Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento si riunirà nel mese di Febbraio 2020 a Genova insieme al Comitato Organizzatore della prossima Conferenza che si terrà a Genova dal 26 al 29 marzo 2020.

I Lions mediterranei non si fermeranno mai e dovremo essere tanti anche a Genova come a Beirut.

*\*Direttore Internazionale 1999-2001.*

## Oltrepassiamo l'orizzonte

Condividendo il motto della Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir, la 22<sup>a</sup> Conferenza del Mediterraneo ha avuto luogo a Beirut, magnifica capitale del Libano, dal 21 al 23 marzo 2019, presso l'Hilton Habtoor Convention Center. *Di Maria Pia Pascazio Carabba*

> **Venerdì 22 marzo**, c'è stata la sessione sul lionismo, durante la quale il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha evidenziato la necessità di diffondere la cultura lionistica, in particolare modo tra i giovani, e quanto sia importante valorizzare le diversità, far nascere i club Lions speciali, porre l'attenzione sulle donne e sui bambini con particolari service e l'ascolto delle nuove voci.

sempre risposto con generosità, attenzione e passione... la Campagna 100 abbraccia interventi nei confronti dei rifugiati e dei migranti".

> Sulla sessione sul "Codice Etico" il PID Massimo Fabio ha detto che "l'impegno etico riguarda tutti i soci... la caduta dei valori fondamentali fa nascere un senso di relativismo... l'esistenza tende all'immediato, bruciando sentimenti e valori... la morale



> Alle 11,15 la cerimonia di apertura con il saluto di benvenuto del Presidente del Comitato organizzatore della Conferenza del Mediterraneo, PDG Samir Abou Samra, l'invocazione della CC Sylvie Dinneweth, la cerimonia delle bandiere, il saluto del DG Elie Zeinoun, i discorsi di Elie Ferzli, Vice Presidente del Parlamento libanese, e del Generale Michel Aoun, presidente della Repubblica Libanese, auspicante l'unità tra tutti i Popoli, non solo del Mediterraneo.

> Alle 15,45 la 1<sup>a</sup> sessione su "Relazioni umane, sociali, economiche, culturali: reti di soluzioni per lo sviluppo sostenibile del Mediterraneo". Il PID Salim Moussan ha sottolineato l'importanza dei valori della tolleranza, della integrità, del rispetto, dell'amicizia e del We Serve: "I lions presenti in tutto il mondo aiutano le nostre comunità, occorre la cooperazione tra i paesi, non solo del medio oriente, occorre sviluppare le relazioni, le amicizie ed il piacere di servire la comunità". Il Presidente della Repubblica del Libano Michel Aoun ha affermato che "occorre più trasparenza, più equilibrio... l'uomo è al centro della natura ed occorre più armonia... la scelta di fare questa Conferenza dà prospettive a questo Paese che guarda alla pace, ad una società pluralista, all'allontanamento dell'estremismo... il lionismo è come una luce che ci fa uscire dall'oscurità... è un cuore che palpita con passione... il Libano soffre per il sangue versato...".

Il CC Alberto Soci ha detto "che lo sviluppo sostenibile mediante rapporti sociali, economici e culturali è un punto comune di partenza di tutti i Paesi del Mediterraneo... I Lions possono essere dei ponti, possono cambiare le cose e superare le divisioni... possono lavorare insieme, fare rete, essere coloro che possono regalare ai propri figli un mondo migliore...".

> Alle 15,30 c'è stata la sessione su "Rifugiati ed emigrazione, presieduta dalla leader LCIF Claudia Balduzzi e dal PID Haward Lee. "I Lions, di fronte a questo grido d'aiuto, non si sono mai sottratti, hanno

tende a cambiare, viviamo una morale modificata... il codice etico è la base del service".

> **Sabato 23 marzo**, alle ore 9,30, la 2<sup>a</sup> sessione su "I problemi ambientali: i Lions contro l'inquinamento ambientale del Mediterraneo" (ID William Galli Gan, PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli). "Il cambiamento climatico oggi è un problema della società ed interessa in modo particolare i giovani. È in gioco il nostro comportamento e il nostro futuro, dobbiamo guardare oltre l'orizzonte e non distruggere... il Mediterraneo diverrà un mare chiuso, ma pulito".

Davide Michele Gatti, su "Il nuovo cambiamento: il clima", ha detto che "il pianeta si trova davanti a grandi cambiamenti... occorre educare i giovani al rispetto della natura, aumentare gli spazi verdi... occorrono progetti in cooperazione anche con i paesi arabi, informazioni precise e lavorare insieme".

Il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha auspicato progetti comuni su questa problematica che saranno resi noti nella prossima edizione della Conferenza.

> Alle ore 12,20, mentre veniva proiettato il video "La mia Islanda", la presidente internazionale Gudrun Yngvadottir ha sottolineato che "occorre essere coraggiosi, sapere dove stiamo andando ed andare sempre più avanti, sempre più lontano, essere squadra, essere capitani, ma lavorare mano nella mano...".

L'ID Sandro Castellana ha evidenziato che "le culture diverse non devono dividere, ma unire... dobbiamo ridurre le diversità... Tutti andiamo nella stessa direzione e si lavora in squadra... Servire, fare service, unisce".

Il PIP Pino Grimaldi, in chiusura, ha affermato che "le voci della solidarietà parlano delle nostre azioni... dobbiamo essere testimoni della moralità... risolvere il problema dei rifugiati...".

# SPECIALE

**WE SERVE  
AMBIENTE**

LIONS PER LE CALAMITÀ NATURALI  
L'AMBIENTE NEI PAESI IN FASE DI SVILUPPO  
PROGRAMMA ALERT

**LIONS CLUBS INTERNATIONAL**  
MULTIDISTRETTO 108 ITALY

**WE SERVE  
COMUNITÀ**

SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS  
LIBRO PARLATO  
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE  
ABUSO SUI MINORI  
MICROCREDITO LIONS  
TUTTI A SCUOLA IN BURKINA FASO  
RIFUGIATI

**LIONS CLUBS INTERNATIONAL**  
MULTIDISTRETTO 108 ITALY

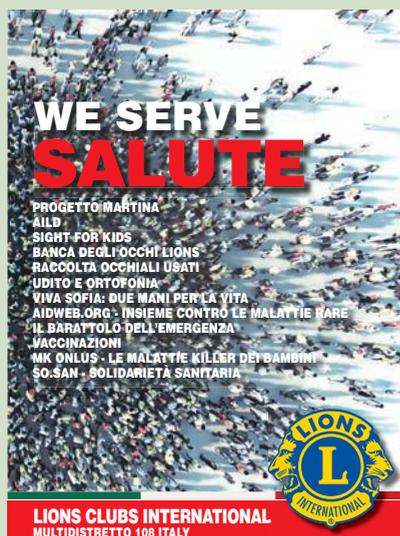
**WE SERVE  
GIOVANI**

SCAMBI GIOVANI E CAMPI LIONS  
I GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE  
AIDO  
CONCORSO LIONS YOUNG AMBASSADOR  
CONCORSO MUSICALE EUROPEO

**LIONS CLUBS INTERNATIONAL**  
MULTIDISTRETTO 108 ITALY

# 10 mesi... facciamo il





# punto sul multidistretto

Nelle foto le 5 pubblicazioni distribuite in 100.000 copie dal multidistretto su Ambiente, Comunità, Giovani, Salute e Scuola e l'opuscolo realizzato con fumetti e veste grafica d'autore per la "campagna Sight for kids". A sinistra il Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci e i Governatori Luigi (Gino) Tarricone (Ia1), Euro Giorgio Pensa (Ia2), Ildebrando Gambarelli (Ia3), Gian Carlo Balzaretti (Ib1), Federica Pasotti (Ib2), Giovanni Fasani (Ib3), Adriana Maria Antonietta Belrosso (Ib4), Davide D'Eliseo (Ta1), Angelo della Porta (Ta2), Gianni Sarragiotto (Ta3), Bernardino Salvati (Tb), Maurizio Berlati (A), Pasquale Di Ciommo (Ab), Leda Puppa (L), Daniele Greco (La), Paolo Gattola (Ya), Vincenzo Leone (Yb).

Un Multidistretto a sostegno dei Club e dei soci con un importante obiettivo: facilitare le azioni di servizio... Ed è proprio in questa direzione che si è mossa la nuova struttura nazionale nel suo complesso, con una duplice finalità: razionalizzare l'organizzazione del servizio e alleggerire la macchina multidistrettuale rendendola maggiormente dinamica e più vicina a quelle che sono le tempistiche operative oggi esistenti. Queste scelte portano ad una più semplice ed intuitiva identificazione dei coordinatori da parte dei Distretti e dei Club e ad investire sulla preparazione dei coordinatori attraverso programmi formativi che ne aumentino la qualità del servizio. Con questi presupposti sono nate le 6 nuove grandi aree sulle quali si è sviluppata l'azione del nostro Multidistretto: Area Service, Area Media, Area Programmi Giovanili, Area LCIF, Area Legale e Area Action Team. In queste pagine potrete leggere che cosa è stato fatto in questi 10 ultimi mesi in Italia e, tra le centinaia di iniziative lionistiche che troverete riassunte, ci fa piacere anticipare in questo spazio che **660 giovani** sono entrati e usciti dall'Italia quest'anno con gli scambi giovanili; i club italiani hanno distribuito **60.000 barattoli** dell'emergenza; **33.000 bambini** sono stati sottoposti a screening contro l'ambliopia; **500 club italiani** hanno coinvolto **650 scuole** e **130.000 studenti** con il Progetto Martina; Lions Quest Italia ha effettuato **61 corsi** in **150 scuole** alla presenza di **1.150 insegnanti**; **80 scuole** hanno utilizzato il metodo Seleggio; **30.000 giovani** hanno condiviso la "nostra" educazione stradale; tutti i **17 Distretti** hanno trattato con i giovani e con i genitori, con i medici e gli psicologi, nelle scuole e nelle istituzioni il nostro tema di studio nazionale; **50 non vedenti** hanno avuto il loro cane guida; **100.000 copie** di We Serve Ambiente, Comunità, Giovani, Scuola e Salute sono state affidate a tutti i club italiani per una distribuzione mirata; la nostra pagina Facebook "Lions Italia" registra **100.000 visualizzazioni al mese**.

## Area giovani, Leo, Campi e scambi giovanili

È stato un anno intenso che mi ha permesso di ammirare ed apprezzare ancora di più e da vicino questi due splendidi “angoli” del nostro mondo Lions.

Per quanto riguarda i **Leo**, continuiamo a parlare erroneamente del più bel service del lionismo, anche se i Leo non sono più service del Lions da oltre un decennio, del nostro futuro, ma questo futuro non arriva mai.

Come ho già avuto modo di dire e di scrivere i Leo sono Lions Giovani che, spesso, dimentichiamo facciano già parte della nostra famiglia: li lasciamo nel loro mondo, li elogliamo e poi quando arrivano ai 30 anni li perdiamo perché ci sono club che non accettano socie ma solo soci ma i Leo non hanno mai avuto bisogno del **Gender balance** richiamato più volte dalla nostra Presidente Internazionale. Loro sono cresciuti e continuano a vivere la nostra esperienza lionistica maschi e femmine insieme!

Dall'anno sociale passato abbiamo perso **347 Leo**. 285 usciti per limiti di età. 62 usciti per “altri motivi” (trasferimento all'estero, allontanamento dall'associazione volontario). Dei 285 usciti per limiti di età, 47 sono diventati Lions, 22 Rotary,



216 si sono allontanati del tutto. Sono stati chiusi 12 Club. A giugno 2019 usciranno 224 soci per limiti di età.

Se vogliamo davvero pensare alla continuità della nostra Associazione non possiamo che pensare ai giovani ed i nostri Leo sono i migliori che possano permetterci di guardare avanti perché sono già Lions formati.

**I Campi e gli Scambi Giovanili** sono gestiti da un gruppo di Lions straordinari che vivono con entusiasmo e con passione l'incarico assegnato da ciascun Distretto. Entusiasmo e passione che si respira ad ogni incontro, sulla Chat, nelle mail.

Tra entrate ed uscite quest'anno gli Scambi hanno fatto muovere oltre **660 giovani**, un numero davvero importante. Molti di noi non conoscono il lavoro che sta dietro a tutto questo: purtroppo la comunicazione non riesce a far apprezzare del tutto il grande lavoro e la grande responsabilità di questi YEC.

Ogni anno la Sede Centrale assegna il riconoscimento YEC TOP TEN ai 10 migliori responsabili degli Scambi Giovanili: nel corso degli ultimi 20 anni ben 15 Lions italiani hanno avuto questo riconoscimento e quest'anno è toccato a Birgit Rastetter del Distretto 108 Ta1.

Entusiasmo, passione, responsabilità, fiducia delle famiglie: tutto questo permette di far conoscere ai giovani il Lions e non è davvero poco. Seguiamo e sosteniamo questa eccellenza come quella dei Campi Giovani. Il nostro MD organizza e gestisce ben **18 Campi Giovani: 15 per giovani normodotati e 3 per giovani con disabilità**.

Anche per i Campi abbiamo numeri molto significativi: **265 giovani** in entrata provenienti da tutti e 5 i continenti. A questi si aggiungono i **49 già accettati** nei 3 Campi per giovani con disabilità.

Chi non ha mai visitato o vissuto un Campo per giovani disabili vada: capirà quanto sono grandi i Lions ed i Leo e quanto sia stimata la nostra Associazione dalle famiglie di questi ragazzi.

Il MD deve essere fiero ed orgoglioso di queste eccellenze e proprio per questo deve sostenerle e far di tutto perché vengano conosciute ed a fondo non solo dagli addetti ai lavori.

**Governatore Luigi Tarricone (Distretto 108 Ia1)**

## Relazioni internazionali e programmi a lungo termine

Proprio la continuità, la collaborazione e la condivisione, che ritengo siano salde colonne su cui si regge il lionismo, sono alla base dell'impegno dei membri della Commissione Relazioni Internazionali, persone di cui ho avuto il piacere di conoscere l'onestà intellettuale ed il desiderio di operare da buoni Lions.

Il lavoro che svolgono è di grande importanza per il buon andamento del lionismo multidistrettuale, i risultati ottenuti sono visibili a tutti. Infatti, in occasione dei due grandi appuntamenti annuali, quali il forum europeo e la conferenza del Mediterraneo, il numero dei Lions italiani presenti ci ha consentito di essere in varie occasioni dei veri protagonisti ed in entrambi gli incontri si è rinnovata in tutti i presenti la gioiosa appartenenza ad una realtà che si concretizza, sempre più, nel servizio a favore degli altri.

Dai vari dibattiti è apparso chiaro il concetto che oggi nel mondo globalizzato sono mutati i costumi, le ideologie ma non è e non deve cambiare il vero Lion, rimasto forte nelle radici e sempre attento e rispettoso al Codice Etico, sempre più consapevole che la sua vita non è completa se non aperta agli altri e dove necessita essere presente, capace di affrontare i cambiamenti ma sempre certo che la strada tracciata da Melvin Jones sia quella giusta perché moderna nel pensiero e nell'agire.

Per il secondo incontro annuale a celebrare il “The Lions Europe Forum 2018” è stata scelta la città di Skopje, in Macedonia, la Città della solidarietà mondiale, patria di Madre Teresa di Calcutta. Per la prima volta i Lions del Distretto



132 hanno organizzato il Forum Europeo, accogliendo i Lions d'Europa e del mondo con grande sobrietà ed amicizia.

Il tema proposto è stato "Consapevolezza ed Empatia" e ha fatto seguito a quelli trattati negli anni precedenti, che riflettono tutti "le priorità dei Lions europei".

Il forum di Skopje è stata una toccante occasione di dibattito, incontro e condivisione ma soprattutto un'occasione di crescita personale ed associativa.

Con questa esperienza ancora viva nei nostri cuori abbiamo partecipato alla 22ª Conferenza del Mediterraneo, tenutasi per la seconda volta a Beirut su "Reach beyond the horizon".

Questo incontro ha visto la partecipazione di Lions provenienti da tutti i Paesi che si affacciano sul mare Mediterraneo e non solo, contribuendo ad unire popoli con religioni e culture diverse in un'unica comune azione sociale, incoraggiandoci a spingerci oltre, proseguendo nel cammino intrapreso dai nostri predecessori per la salvaguardia del "Mare Nostrum". Per millenni il Mediterraneo è stato il centro del mondo, chiuso da confini precisi, oltre i quali si celava il mistero che solo i più coraggiosi hanno osato sfidare, ora l'azione dell'uomo è diventata una vera minaccia per queste acque. La pesca non sostenibile, l'inquinamento, il sovrasfruttamento e l'introduzione di specie alloctone sta mettendo a rischio il patrimonio naturale del Mediterraneo tanto da attribuirle il nome "trappola di plastica". La biodiversità sta pian piano diminuendo ed è necessario fare qualcosa per evitare che la situazione peggiori.

A seguito di ciò, i Lions devono continuare questo proficuo cammino iniziato anni fa sotto l'egida di ideali quali l'amicizia, il rispetto delle diversità, la solidarietà e lavorare insieme per progetti comuni, cercando di sensibilizzare e portare a conoscenza di questo disastro ecologico le persone, attraverso l'informazione ed i vari mezzi di comunicazione. Dovremo impegnarci al massimo delle nostre forze per riuscire ad ottenere risultati positivi, l'obiettivo finale è quello di preservare l'habitat naturale.

Dobbiamo diventare i portavoce di questo messaggio di speranza e di solidarietà.

Al termine di questo evento i Lions del Distretto 108 Ia2 hanno ricevuto la bandiera della Conferenza del Mediterraneo dagli amici libanesi che sventolerà a Genova nel 2020.

**Governatore Euro Giorgio Pensa** (*Distretto 108 Ia2*)

## Service Nazionale

**I**l Barattolo dell'emergenza: metti al sicuro la tua salute  
Cos'è esattamente "Il barattolo d'emergenza"? Si tratta di un progetto che prevede la collocazione di un barattolo contenente al suo interno una scheda con le indicazioni mediche specifiche, per un immediato soccorso, da porre in casa di persone con situazioni di difficoltà, soprattutto anziani o disabili che vivono da soli. La scheda contiene

note sulle principali patologie, i farmaci assunti, le allergie, le persone di riferimento da chiamare ecc.. Adesivi speciali (con logo Lions) contrassegnano le famiglie aderenti al progetto.

In maniera rapida, i soccorritori potranno così accedere a dati essenziali, specie in caso di persone ritrovate sole e non in grado di riferire su se stesse ed intervenire rapidamente e più efficacemente.

Questo in poche parole il Service che ha ottenuto un grande riscontro sia presso i Lions che presso le Comunità locali e gli Enti di settore. **Molti Distretti hanno organizzato work-shop**, anche a livello nazionale, per illustrare il service e per confrontarsi con le realtà che operano con il Lions per la sua diffusione. Sono stati conclusi accordi di cooperazione con le Asl ed i Medici di base ed i Volontari dell'assistenza.

Si è superato il principale problema emerso: la legge sulla privacy; trattasi di un falso dilemma poiché i club consegnando solo il barattolo e la scheda non acquisiscono o trattano alcun dato personale, dati che sono conosciuti solo dal medico curante o dall'interessato.

La prima fase di diffusione del Service Nazionale è terminata: **11 Distretti** hanno effettuato gli ordinativi per complessivi **60.000 barattoli dell'emergenza**. L'unione e la



programmazione comune, precedute da una revisione della scheda informativa e dal restyling della grafica del barattolo anche per consentire la diffusione nazionale e la caratterizzazione a livello di Club, ha ridotto significativamente il costo del singolo barattolo portandolo ad € 0,65 dagli iniziali € 1,20.

Iniziativa collaterale hanno portato alla realizzazione di un cartone animato per illustrare il Service, la realizzazione di un barattolo gonfiabile gigante, alto 2,70 m, di una patch per guidone di Club nonché la creazione di un foulard omaggiato al Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir.

**Governatore Ildebrando Gambarelli** (*Distretto 108 Ia3*)

## La Convention Internazionale

**C**redo che tutti Lions dovrebbero ormai sapere cos'è la Convention 2019 di Milano, ma ribadirlo, per coloro che vivono il nostro mondo in modo distaccato, non guasta.

È l'evento più importante dell'annata lionistica durante il quale soci, amici di 215 nazioni del mondo, si incontrano per eleggere il nuovo Presidente Internazionale, il 1° vice Presidente, il 2° vice Presidente, il 3° vice Presidente di LCI e per programmare il futuro della nostra splendida associazione.

Organizzare una tale manifestazione non è stato facile ma l'HCC e il MD Italia ci sono riusciti utilizzando al meglio le professionalità presenti nei nostri distretti.

Si svolgerà a Milano, ma non è la Convention dei distretti territorialmente più vicini alla città, bensì la Convention di tutto il Multidistretto italiano che, partendo con entusiasmo 3 anni fa, ha fatto un lavoro grandioso.

Si è partiti con la definizione del luogo dove si svolgeranno tutti gli eventi, il MiCo, Milano Congressi, in grado di ospitare tutti gli eventi previsti quali le sessioni plenarie con un



auditorium di oltre **13.000 posti**, gli spettacoli, la serata di gala, l'area espositiva e altre manifestazioni collegate quali i service che verranno realizzati al suo interno.

Sono previste circa **23.000 persone** pertanto la logistica ha richiesto un'attenzione e un lavoro importante, a partire dagli hotel (sono state prenotate **5.600 camere**) gli spostamenti degli ospiti da e per il MiCo con la collaborazione della società AIM specializzata nell'organizzare eventi. Avremo **900 volontari** che con il loro giubbino rosso, si alterneranno negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio, negli hotel e nel MiCo stesso per accogliere gli ospiti e rendere il loro soggiorno il più agevole possibile.

La parata internazionale, momento caratteristico della convention, partirà da Porta Venezia per arrivare in piazza Duomo e ha richiesto un lavoro complesso per la gestione delle persone che sfileranno (**circa 14.000**) e delle coreografie che precederanno ogni nazione e distretti. Pertanto, particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza che sarà garantita da 200 alpini, dal corpo di Polizia Locale del Comune di Milano, col quale abbiamo avuto un'ottima collaborazione, dai City Angels e dai nostri volontari.

La città sarà in quei giorni, imbandierata a festa con i nostri colori, avremo lungo il percorso della parata e nelle vie cen-

trali oltre **600 banner** con i loghi dei nostri club, striscioni Lions nelle vie adiacenti il centro, **15 postazioni fisse** in via Dante con foto che scorrono in continuo dei nostri service e, con la collaborazione dell'associazione dei commercianti di Milano, avremo una visibilità anche nelle vetrine dei negozi della città.

Oltre agli eventi ufficiali organizzati dalle singole nazioni, l'evento più ambito e più significativo sarà la cena italiana che si svolgerà a Palazzo Castiglioni in corso Venezia, un edificio storico del 1787, espressione del neoclassico lombardo. La serata sarà allietata da un'orchestra di professionisti e da ballerini di un'importante scuola di danza.

Tutto questo ed altro sarà la Convention alla quale siamo invitati a partecipare perché non capiterà più di averla così vicino, a Milano, ma soprattutto esserci significa provare l'emozione di incontrare tante persone, tanti Lions che pur nelle differenze culturali e sociali, hanno in comune una cosa sola, lo spirito di servizio. Come on my friends, vediamoci alla Convention. We serve.

**Governatore Gian Carlo Balzaretto** (*Distretto 108 Ib1*)

## Una delega... senza numeri

**L**a delega che mi è stata affidata non riguarda nessuna delle Aree di Servizio del Multidistretto, ma comprende tutte le attività di coordinamento e di supporto al lavoro del Consiglio dei Governatori, in collaborazione con la Segreteria Nazionale. Pertanto, trattandosi di un'attività varia ed esplicata su più fronti, che non ha attinenza diretta con i Service, non è possibile fornire dati e numeri.

**Governatore Maria Federica Pasotti** (*Distretto 108 Ib2*)  
*Delega: segreteria del Consiglio dei Governatori*

## We Serve Salute

**U**na delle carenze, che troppo spesso caratterizza la nostra associazione, è la capacità di comunicare correttamente quanto siamo in grado di fare, ovvero la capacità di divulgare efficacemente, sia all'interno che all'esterno, la grande mole di attività di Servizio che i nostri Club portano avanti e che tutti i Lions insieme sono potenzialmente in grado di offrire alla comunità in cui operano e a quella internazionale.

Allo scopo di superare almeno in parte questa criticità sono stati ideati gli opuscoli "We Serve" (Salute, Ambiente, Comunità, Giovani e Scuola), che hanno ricevuto anche il plauso e il riconoscimento della sede centrale di Oak Brook. Le 5 brochure elencano i Service che i Lions Italiani sono in grado di proporre e attuare nei rispettivi ambiti, anche in sussidiarietà con le istituzioni o con altre associazioni del territorio.



L'opuscolo "We Serve - Salute", in particolare, descrive **12 service** con la loro puntuale metodologia attuativa rendendo più facile la comprensione e l'esecuzione del service stesso. Grazie alla sua versatilità l'opuscolo è utilizzabile sia come strumento interno, nel momento in cui i Club desiderino programmare quei service, sia come comunicazione verso l'esterno, verso i possibili destinatari: scuole, aziende sanitarie locali, case di cura, ospedali e altre istituzioni.

Il libretto è anche in grado di offrire una maggiore visibilità per i Lions, dando risalto alle competenze e alle professionalità che la nostra associazione è in grado di mettere in campo. L'immagine positiva che noi forniamo facendo conoscere la nostra attività di servizio può diventare uno stimolo per accrescere la volontà di affiliazione da parte di coloro che sentono il desiderio di rispondere alle sempre maggiori richieste di aiuto provenienti dalla società odierna ed è dunque indispensabile implementare anche la comunicazione. È fondamentale comunicare i risultati positivi, come quello ottenuto lo scorso anno con Sight for Kids, o gli apprezzamenti ricevuti dal Ministero della Salute per l'attività di promozione delle vaccinazioni e per il Progetto Martina, risultati che dimostrano la bontà delle nostre iniziative e che hanno spinto le istituzioni stesse a chiederci di proseguire quei service.

L'opuscolo "We Serve - Salute" appare uno strumento significativo per una vasta campagna di comunicazione indirizzata al rilancio della nostra azione di Servizio. In molti distretti sono stati organizzati con successo incontri e convegni per illustrare l'iniziativa ed è auspicabile che la diffusione dei fascicoli proceda celermente in tutti i Club con la collaborazione dei responsabili GST.

I progetti illustrati nell'opuscolo si suddividono in 2 gruppi, che definiscono due diversi campi di intervento: informazione e prevenzione/cura.

Tra i progetti rientranti nella tipologia informazione c'è il **Progetto Martina**: educiamo i giovani ad avere maggior cura della propria salute con informazioni sui tumori, le cause e l'importanza della prevenzione per una diagnosi precoce. **AILD**: educare a stili di vita corretti i soggetti a rischio di diabete e quelli affetti da pre-diabete. **Viva Sofia**: sensibilizzare, informare e formare sul tema del primo soccorso. **Aidweb.org**: portale interattivo che crea un forum per scambi di informazioni sulle malattie rare e sulle ultime novità in materia. **Vaccinazioni**: continua l'impegno dei Lions italiani sull'ar-

gomento oggetto del TSN dello scorso anno, con convegni, tavole rotonde e conferenze per diffondere la cultura scientifica contrastando la disinformazione.

Nell'area prevenzione/cura troviamo **Sight For Kids**: diagnosi precoce e prevenzione dell'ambliopia, per bambini entro i 6 anni. La **Raccolta degli occhiali usati**: riciclare e rigenerare qualcosa che non viene più usato per soddisfare un bisogno essenziale. Il **Centro Nazionale Lions Udito e Ortofonia**: ha l'obiettivo di creare maggiore attenzione verso i problemi dell'udito e sostenere iniziative quali screening e sviluppo di centri specializzati in audiologia. La **Banca degli Occhi Lions Melvin Jones**: prima struttura del genere in Europa e prima in Italia preposta alla raccolta dei tessuti corneali e al loro trattamento.

Accanto ai progetti di service che vediamo realizzati nel MD, i Lions sono attivi nell'ambito dell'area salute anche nei Paesi in fase di sviluppo con le strutture So.San. e MK Onlus, per favorire il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni.

**Governatore Giovanni Fasani (Distretto 108 Ib3)**

## Lions Day ed eventi internazionali

Come DG responsabile dei Grandi Eventi, di Eventi Internazionali e del Lions Day, con l'aiuto e il consiglio dei referenti Dario Zunino, Gianluigi Pesenti, Tullio Parronchi e Ciro Mosca, ci siamo organizzati per parlare soprattutto di Lions Day e di Convention.

Il **Lions day del 7 aprile** è stato formulato come evento proprio dei singoli Distretti, ma con l'intento di veicolare foto, video, immagini su un'unica fonte per poter assemblare tutto in un unico collage da utilizzare su un canale televisivo nazionale al fine di essere trasmesso in una fascia oraria da noi scelta, della quale verrà dato per tempo avviso.

Il **13 aprile**, in occasione della visita dei 16 Governatori a Milano, io ovviamente presente, è stata resa possibile una visita al MiCo (Milano Congressi), affinché ognuno di loro prendesse conoscenza con il "luogo" nel quale si terrà la 102<sup>a</sup> Convention Internazionale.

Subito dopo, siamo stati tutti ricevuti, per una visita istituzionale, dall'Assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, che si è dato disponibile a supportarci, come al solito, per eventuali esigenze in vista della Convention. A seguire c'è stato il pranzo al Centro di Limbiate del Servizio Cani Guida dei Lions, presso il quale siamo stati accolti dal presidente Giovanni Fossati, e il successivo Consiglio dei Governatori.

La sera, al Teatro Nuovo di Milano, c'è stato lo spettacolo "Una notte da Lions", con la partecipazione di Mogol, Masini, La band "Il Nostro Canto Libero", comici e maghi, alla presenza di autorità istituzionali.

Nello stesso tempo stiamo tutti lavorando per la Convention. Stiamo sognando di ricevere il "Guinness dei Primati" per il numero di adesioni, dal momento che non capiterà più, per tanto tempo, di vederne un'altra in Italia, e siamo orgogliosi di essere stati scelti quale sede adatta per un così grande evento. Tanti Distretti italiani hanno dato una mano a chi si è iscritto alla Convention. Il mio ha scelto di aiutare i Leo, i volontari Leo, per quanto riguarda l'iscrizione e per installare una postazione all'interno del MiCo.



Tutti noi dovremmo sentirci gratificati dall'arrivo di 23.000/25.000 Lions e Leo da tutto il mondo; tutti noi come Distretti italiani, perché la Convention è dell'Italia intera.

Ai Lions di tutto il mondo possiamo offrire non solo cultura, raffinatezza, cibo, insomma la Beauty di cui parla Mario Castellaneta, HCC della Convention, ma possiamo offrire un qualcosa che renderà tutto questo più appetibile: la nostra disponibilità!

Un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile creare tutto ciò. We Serve!

**Governatore Adriana Marina Belrosso (Distretto Ib4)**

## Privacy e gestione dati

Lo scorso 25 maggio 2018 è entrato definitivamente in vigore il Regolamento UE 2016/679, meglio noto come GDPR, con cui il legislatore europeo ha inteso uniformare e rendere più efficace la protezione dei dati personali dei cittadini e dei residenti dell'Unione Europea e, questo, a prescindere se il luogo del trattamento sia o meno ubicato nel territorio dell'Unione.

In sintesi, il legislatore ha introdotto con la nuova normativa i tre principi fondamentali di "accountability", "privacy by design" e "privacy by default" che hanno spostato l'approccio al sistema da una modalità tradizionale di tipo reattivo ad una più organizzata di tipo proattivo, sollecitando chiunque voglia gestire dei dati personali a predisporre una valutazione di impatto, dando evidenza oggettiva delle valutazioni e delle misure adottate per proteggere e tutelare tali dati.

Questa rivoluzione non poteva non riguardare anche la nostra Associazione che, per lo sviluppo delle proprie attività e per il conseguimento dei propri obiettivi, deve far ricorso alla raccolta di dati personali in occasione dell'inserimento del nuovo Socio o all'aggiornamento dei dati all'assunzione degli incarichi, ovvero al trasferimento delle stesse informazioni alla Sede Centrale di Oak Brook per garantire gli scopi istituzionali oltre quelli di comunicazione.

Proprio quest'ultimo aspetto, legato al trasferimento extra UE dei dati dei Soci residenti o Cittadini della Comunità Europea, rappresenta ancora oggi uno dei motivi di dibattito e di studio tra il Comitato MD e gli esperti della Sede Centrale, in quanto restano tuttora da implementare alcune misure tecniche e organizzative richieste dal GDPR per completare l'allineamento del sistema adottato negli USA ai requisiti di "compliance" richiesti.

Per questo, il Comitato MD sta ancora fattivamente collaborando con la Sede Centrale nella speranza di vedere risolti gli ultimi dubbi ancora esistenti attraverso una adeguata soluzione che sia in grado di bilanciare efficacemente le cogenze normative, la tutela dei dati dei Soci e le esigenze specifiche del Lions Clubs International.

**Governatore Davide D'Eliseo (Distretto 108 Ta1)**

## We Serve Scuola

L'attività dei Lions a favore della scuola poggia su programmi formativo-informativi atti alla crescita delle conoscenze dello studente e a programmi di prevenzione e informazione sulla salute e su un corretto stile di vita. I service che coinvolgono la scuola sono molto importanti per i Lions italiani, perché servire i giovani è sempre stata una priorità della nostra Associazione. Nelle scuole italiane vengono svolti...

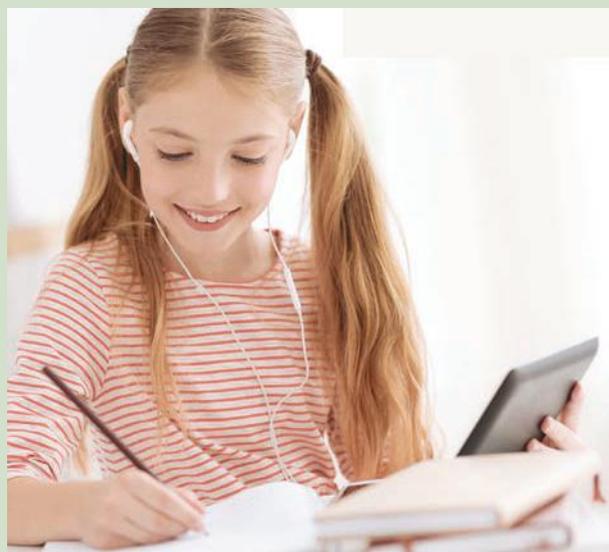
- Il **Lions Quest** - Service internazionale che ha lo scopo di



fornire ai docenti un programma che consente loro di trasmettere agli studenti le abilità fondamentali per affrontare la vita, prevenendo comportamenti errati. Viene effettuato in tutti i Distretti e quest'anno sono stati attivati **61 corsi in 150 scuole con 1.150 insegnanti formati**. Numeri di tutto rispetto.

- **Il Poster per la Pace** - È un altro Service internazionale, effettuato in tutti i Distretti e nella stragrande maggioranza dei Club, con la partecipazione di un grandissimo numero di scuole. Il miglior disegno del Multidistretto viene premiato e partecipa successivamente al concorso internazionale.

- **Il Service Seleggo** - Aiuta le persone dislessiche nella lettura e nello studio con la fornitura gratuita di materiale didattico e supporti informatici. Le peculiarità dell'attuale strumento compensativo è stato riconosciuto e pubblicizzato dagli Uffici Scolastici regionali di Lombardia e Piemonte, presso tutte le scuole delle due regioni, ed è in via di riconoscimento in altre province. Ciò ha consentito di incrementare ad **80** il numero delle scuole registrate che utilizzano Seleggo e di permettere l'iscrizione di circa **1.800 dislessici**. Vi sono nel catalogo oltre **320 libri** rielaborati dai volontari, che hanno impiegato complessivamente quasi **30.000 ore di lavoro**. Il target è quello di



raggiungere i **400 libri** entro giugno 2020.

- **Il Progetto Martina** - È un Service nato in Italia, che si va allargando anche all'estero. Si caratterizza per un costo quasi nullo e viene attuato in tutti i Distretti italiani. Quest'anno sono stati **oltre 500 i Club coinvolti, 650 le scuole e 130.000 gli studenti**. Finora **850.000 ragazzi** hanno già partecipato agli "incontri base", acquisendo utili informazioni per tenere un sano comportamento di vita e imparare a diagnosticare tempestivamente i tumori.

- Il Service **Viva Sofia** può aiutare a salvare una vita. Promuove, nelle scuole, la cultura del pronto soccorso, dando le competenze di base per soccorrere le persone, in attesa dell'arrivo del personale sanitario.

**Governatore Angelo Della Porta** (Distretto 108 Ta2)

## L'Area LCIF

La nostra Fondazione Internazionale (LCIF) da oltre 50 anni è il braccio operativo del Lions Clubs International e ha dedicato i suoi fondi, oltre 1 miliardo di dollari dalla sua nascita avvenuta nel 1968, per incrementare l'impatto dell'azione dei Lions nelle loro comunità e a livello globale.

Nel luglio 2018, la LCIF ha lanciato la "Campagna 100: la potenza del Servizio", attraverso la quale, e con il supporto finanziario dei Lions, la fondazione si è impegnata a raccogliere 300 milioni di dollari entro il 30 giugno 2021.

Il denaro raccolto in tutto il mondo consentirà ai Lions di disporre delle risorse necessarie per aumentare il loro impatto sul servizio, combattere il diabete e ampliare le loro sfide globali. L'obiettivo è consentire ai Lions di servire oltre 200 milioni di persone all'anno entro il 2021.

Per quanto riguarda il nostro multidistretto, le donazioni



a favore della nostra LCIF di questi ultimi 10 mesi, non si discostano, percentualmente, da quanto è stato raccolto negli ultimi anni. Per di più non essendoci stati in Italia, fortunatamente, accadimenti luttuosi, quali potrebbero essere i terremoti o le alluvioni, non si è avuta nel nostro multidistretto quella particolare predisposizione d'animo che, in questi casi, favorisce una raccolta di fondi.

L'obiettivo che raggiungeremo alla fine di questa annata lionistica, se pur importante, potrebbe comunque non avvicinarsi a quanto richiesto dalla "Campagna 100". Un obiettivo, alquanto difficile da conquistare anche per i numerosi contributi effettuati dai club per le attività di servizio che insistono sul territorio e a livello nazionale.

**Governatore Bernardino Salvati** (Distretto 108 Tb)

## **Nuove modalità di servire: una riforma e un momento di riflessione per i Lions**

*Richiamando il precedente intervento riportato in questa rivista nel mese di aprile 2019 (pagg. 23 e 24) vorrei segnalare che in concomitanza con le attività pregressuali, propedeutiche ai lavori Congressuali, il gruppo di lavoro Area Fiscale e Terzo Settore assieme al Comitato Affari Legali hanno pensato di estendere a tutti i soci e delegati presenti a Montecatini che hanno interesse a questo argomento, l'opportunità di partecipare al seminario tavola-rotonda che si terrà appositamente il primo pomeriggio di venerdì 24 maggio.*

**D**opo aver fatto un focus sul Terzo settore, verranno condivisi i lavori che hanno portato alla redazione di alcuni indirizzi/linee guida, già inviate ai distretti nel corso di questi ultimi mesi. I componenti dei due Comitati hanno prodotto uno "Statuto tipo" per Club Lions che verrà presentato a Montecatini per essere poi divulgato anche sulle pagine di questa rivista nazionale.

I soci avranno così la possibilità di esaminare il testo che altro non è che l'ultima versione dello statuto tipo per club emanato dalla Sede Centrale e datato 28 giugno 2018, rielaborato nella forma italiana per rendere alcune parti più consone al nostro modo di scrivere rivedendo la traduzione dalla lingua inglese. Alcuni articoli sono stati modificati per accogliere le modifiche suggerite anche dalla Circolare n. 38 (Oggetto: Codice del Terzo settore. Adeguamenti statutari) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese) del 27 dicembre 2018, adeguando così lo "statuto-tipo" alla nuova norma sul Terzo Settore.

**Troviamoci quindi numerosi a Montecatini** in questo momento di Seminario Nazionale su un tema che è utile e opportuno conoscere per contribuire alle attività dei nostri club e proprio per tener conto delle novità normative. Infatti, a mio avviso - e invito ad una corale riflessione - la nostra Associazione deve valutare l'opportunità (necessità?) di adeguarsi al momento storico che stiamo vivendo cioè il 102° anno di vita della nostra Associazione inserito nel Terzo Millennio, in una società che sta sempre più modificandosi sia per l'integrazione sociale o razziale, sia per le nuove necessità che ci chiede il "mercato del service" inteso come dono della gratuità del nostro tempo a favore delle persone che vivono e che incontriamo nei territori in cui ogni club, zona, circoscrizione, svolgono il proprio servizio di We Serve.

**Quindi un nuovo We Serve?** Probabilmente sì. La legge sul Terzo Settore si avvia ad essere operativa man mano che vengono emanati i relativi decreti attuativi e maturano le date entro le quali occorre predisporre i relativi adempimenti. Per questo, credo, sia necessario soffermarsi sull'importante significato della nuova normativa: **il mondo del volontariato vede riconosciuto, con queste norme, il proprio ruolo non soltanto nel campo della solidarietà e dell'assistenza ma anche come interlocutore ufficiale delle istituzioni in un'ottica di sussidiarietà circolare.**

Ciò comporta, da un lato, la necessità di una maggiore capacità organizzativa, l'elaborazione di una visione globale dei servizi che vengono offerti alla Comunità, e come premessa indispensabile una diversa e più moderna organizzazione anche delle nostre strutture.

D'altra parte se le diverse associazioni collaborano con lo Stato e con le sue Istituzioni, con altri Enti che, come la nostra Associazione hanno gli stessi obiettivi e le stesse regole, il concetto di rete diventa predominante se si vuole, se si pensa di presidiare in modo organico e organizzato l'area del bisogno. Rete che non si può limitare alle sole relazioni interne alla nostra Associazione ma deve misurarsi in un mondo più ampio avendo la capacità, non solo progettuale ma anche giuridica, di rapportarsi con gli altri in una visione integrata delle attività di servizio e di volontariato.

Peraltro la società va cambiando costantemente e velocemente, così come appare ogni giorno man mano che nuove tecnologie vengono studiate e messe in opera. Ogni giorno vediamo, per esempio, come il mondo del lavoro si stia trasformando, "interconnettendo", come diventino obsolete alcune specialità e come si impongano nuovi "mestieri".

Nuove tecnologie stanno avendo impatto sulla vita quotidiana di ognuno di noi. I concetti di marketing, globalizzazione e visibilità sono oggi capisaldi irrinunciabili per qualsiasi entità sociale (produttiva o assistenziale). Nello specifico delle aziende, questi cambiamenti hanno fatto emergere nuove professionalità, impensabili fino a qualche anno fa. L'invito (la sfida?) che viene, a mio avviso, rivolto all'Associazione del Lions Clubs International è di stare al passo con queste innovazioni ai fini di un sempre più proficuo servizio sul territorio. Ciò è questione indispensabile al fine di un coordinamento delle attività dei Club Lions nel territorio italiano in rapporto alla nuova normativa, e soprattutto per evitare situazioni di disagio e di contraddizione dovute ad iniziative di singoli Club, che pur nel rispetto delle norme del codice civile, hanno adottato statuti che, magari sono legittimi sotto il profilo della normativa nazionale, ma potrebbero essere assolutamente incoerenti rispetto alla linea che gli organi internazionali e nazionali dei Lions Club hanno elaborato ed elaboreranno.

Pertanto si ritiene opportuno che le Assemblies soprassedano alla decisione sulla figura giuridica da far assumere ai Club, al Distretto, rimandando ogni decisione a data successiva all'emanazione degli stessi Decreti e comunque dovendo tenere conto del nuovo statuto tipo proposto.

Ecco: dovremo rivedere anche il dono personale del proprio tempo, facendo rete fra club, fra zone, per dare maggiore risalto alle encomiabili attività che in ogni territorio vengono ideate. Sarà necessario come in ogni attività lavorativa e professionale, iniziare da una fase di progettazione del service, della verifica della sua sostenibilità e riconoscimento di fattibilità, con una previsione del risultato ideale, magari utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalla Legge sul Terzo Settore, anche di natura fiscale.

### **Troviamoci per parlarne assieme!**

Solo assieme e nel confronto delle nostre intelligenze contribuiremo a rendere sempre più "attraente" la nostra associazione. In altre parole, il service deve diventare il modo principale per attirare, con l'esempio, nuova linfa vitale (soci) alla prosecuzione dell'attività lionistica anche in quei club nei quali il numero dei soci si è ridotto. E come fare? **Parliamone il 24 maggio 2019 a Montecatini!**

**Gianni Sarragiato (Distretto 108Ta3)**



## Dipartimento Ambiente

Lions Clubs International annovera tra i doveri e le finalità primarie della propria attività quella di contribuire con la propria autorità morale e capacità organizzativa alla protezione del nostro pianeta, la cui salute è fondamentale per la nostra vita. L'ambiente ha un impatto decisivo sulla qualità dell'aria, dell'acqua, del cibo e sulla salute e la bellezza delle nostre comunità. L'ambiente ha un impatto decisivo sul nostro futuro. Per questo motivo Lions e Leo di tutto il mondo sono impegnati, a livello locale e globale, in numerosi progetti finalizzati a salvaguardare l'integrità del pianeta a beneficio delle generazioni future.

Dai progetti di istruzione e sensibilizzazione alle campagne di piantumazione, dai progetti di pulizia affidati alle comunità alle attività di riciclaggio, dalle grandi opere di intervento per la ricostruzione dopo le calamità naturali alle attività di prevenzione: queste e molte altre sono le iniziative che Lions e Leo realizzano nel Multidistretto a tutela dell'ambiente, con un impegno in continua crescita, sempre finalizzato alla ricerca di soluzioni per tutelare l'integrità del pianeta e fortemente indirizzato a creare una cultura della responsabilità e della consapevolezza all'interno delle comunità.

Sulla base di tali presupposti e a conferma dell'impegno di LCI in tal senso, il 7 maggio è stato siglato un Protocollo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della

Tra i progetti rientranti nella **tipologia informazione/salvaguardia** si possono annoverare...

- Progetti di sensibilizzazione e istruzione, per informare l'opinione pubblica sull'importanza della tutela dell'ambiente.
- Progetti di piantumazione. Gli alberi sono indispensabili per un buon equilibrio ambientale: salvano la qualità dell'aria, proteggono l'acqua e risparmiano energia.
- Progetti di pulizia affidati alle comunità: pulizia delle spiagge, rimozione di rifiuti dalle strade, ecc..
- Progetti di riciclaggio per ridurre la quantità di detriti nelle discariche.

Tra i **progetti di intervento** rientrano quelli finalizzati alla ricostruzione e stabilizzazione post calamità naturali, che sono resi possibili dalla stretta collaborazione con la LCIF, la nostra Fondazione Internazionale che è il braccio operativo di LCI.

Negli ultimi 10 anni LCI e LCIF hanno contribuito in modo tangibile ad aiutare le popolazioni colpite dal sisma dell'Aquila (2009), dell'Emilia e del Basso Mantovano (2012) e del Centro Italia (2016).

Sono inoltre numerosi i convegni a livello Multidistrettuale organizzati dai Lions per approfondire la conoscenza e l'analisi delle tematiche sull'ambiente, e per diffondere la cultura della responsabilità nelle comunità, per garantire a tutti una vita di qualità che non comprometta irrimediabilmente il pianeta.

**Governatore Maurizio Berlati** (*Distretto 108 A*)



Protezione civile e Lions Club International - MD 108 Italy, rappresentati rispettivamente da Franco Gabrielli e da Alberto Soci, per disciplinare le attività di collaborazione da assicurare nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione civile. Lions Clubs International è la prima associazione internazionale di servizio a siglare un accordo di collaborazione con la Protezione civile.

**Il Programma Lions Alert**, che mette le strutture Lions a disposizione delle autorità locali per far fronte alle emergenze, derivanti da calamità naturali o sanitarie, è uno dei più importanti progetti Lions a tutela dell'ambiente. Tutti gli altri progetti si possono suddividere in due gruppi, che definiscono due diversi campi di intervento: informazione/salvaguardia e intervento.

## Dipartimento Giovani e sport

Le tematiche del Dipartimento riguardano programmi-service per i giovani; Questa attività di servizio dà la possibilità ai giovani di tutto il mondo di confrontarsi su temi di notevole importanza, di effettuare incontri internazionali per conoscere mondi e culture diverse, di occuparsi della sicurezza stradale, di partecipare a concorsi musicali o a concorsi legati a progetti solidali.

Entriamo nel merito di quanto quantitativamente attuato sin ora nel nostro Multidistretto, escludendo gli **Scambi Giovanili** (un programma nato nel 1961 grazie all'iniziativa di alcuni Paesi) e i **Campi Lions** (ben **15** per i normodotati e **3** per diversamente abili), perché sono stati trattati in altre pagine di questa rivista...

**I Giovani e la Sicurezza Stradale** - La causa di morte giovanile ha indotto noi Lions Italiani, da un decennio, a mettere in campo questo service attraverso le scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di attuare l'educazione stradale tra i giovani della scuola. I numeri a livello nazionale si attestano ogni anno in circa 30.000 ed anche quest'anno staremo su questi livelli.

**Concorso Lions Young Ambassador** - È un nuovo modello di servizio straordinario perché tende ad individuare quei giovani in possesso di eccellenze che, se fatti conoscere con concretezza, possono essere di stimolo a quel mondo giova-

nile alla ricerca di nuove esperienze. Per i Lions è una grande opportunità essere promotori del cambiamento attraverso il coinvolgimento di giovani di sani principi.

Quest'anno hanno attuato il service **5 Distretti**, un po' sotto la media di 6-7 degli anni scorsi.

**Concorso Musicale Europeo** - Questo concorso vuole promuovere la cultura musicale a tutti i livelli, incentivare lo studio dei singoli strumenti e soprattutto consentire a giovani musicisti di vivere un'esperienza veramente formativa mediante il confronto con altri colleghi europei e l'occasione di dialogo con i componenti della giuria internazionale.

Il Paese ospitante sceglie di volta in volta lo strumento per il concorso ed ogni Paese partecipante al Forum può presentare un solo candidato, che non abbia superato i 23 anni al 1° gennaio dell'anno di svolgimento.

Quest'anno hanno attuato il service **4 Distretti**, un risultato che si pone al di sotto di quelli degli anni precedenti.

Nel Dipartimento Giovani e sport è bene evidenziare anche l'attività consistente dei nostri Distretti, i quali sanno organizzare con successo, incontri sportivi tra normodotati e tra normodotati e diversamente abili, e la fattiva collaborazione tra il Lions International e Special Olimpycs che, con il programma Opening Eyes, esegue screening e fornisce occhiali da vista a migliaia di atleti durante le competizioni in Italia.

**Governatore Pasquale Di Ciommo** (*Distretto 108 Ab*)

## Tema di Studio nazionale

Il tema di studio nazionale, basato sui disturbi del comportamento alimentare dei giovani e sulle difficoltà dei genitori



a individuarli e contrastarli, è nato da una felice intuizione dei soci Emma Fantozzi (LC Fiumicino Portus) e Claudio Adanti (LC Pergola) e ha trovato subito accoglienza da parte di tutti i club del Multidistretto che lo hanno trattato in numerosi eventi, organizzati singolarmente o in interclub.

Il problema è noto: anoressia, bulimia e gli altri disturbi alimentari sono gravi malattie psicosomatiche che colpiscono i

giovani e sono rese più complesse dal fatto che chi ne soffre rifiuta di prendere atto del suo stato di salute, riuscendo a ingannare anche le persone più vicine.

Diventa quindi importante, per chi sta intorno a un giovane con questi problemi, saper cogliere i segnali precursori di malattia e intercettare la patologia.

È da quest'ultima considerazione che ha preso corpo il tema nazionale di studio, dato dalla duplice necessità di prevenire i disturbi dell'alimentazione nei giovani e fornire ai genitori gli elementi per affrontare il problema e avviarne la soluzione. L'attenzione dei club è stata rilevante e il tema - con caratteristiche intrinseche di service - è stato svolto in tre ambiti diversi ma strettamente collegati:

- **presso le scuole**, per far emergere il problema e fornire i necessari orientamenti ad affrontare le cure più idonee;
- **presso le famiglie**, per informare i genitori di come rendersi conto del comportamento alimentare dei figli;
- **presso i docenti**, per inserire nel piano formativo della scuola adeguati spazi all'informazione su anoressia e bulimia.

I risultati sono stati eccellenti, in quanto tutti i 17 Distretti lo hanno trattato direttamente con i giovani e con i genitori, con i medici e gli psicologi, nelle scuole e nelle istituzioni.

A corollario dei numerosi eventi, si è svolto a Roma il convegno Multidistrettuale, con la partecipazione di Governatori, Coordinatori di Comitati, esperti del settore, soci Lions e cittadinanza.

**Governatore Leda Puppa** (*Distretto 108 L*)

## Affari legali, statuti e regolamenti e congresso nazionale

Mi sembra opportuno ricordare quale sia la funzione che svolge la Commissione a cui sono stato delegato dal Consiglio dei Governatori.

Prevista dall'art. 18.1 del Regolamento, essa ha funzione consultiva, collabora con il Consiglio dei Governatori ed esprime pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza.

Ai sensi dell'art. 18.2. del detto Regolamento sono demandati alla stessa i seguenti compiti...

a. Esprimere pareri su problematiche di natura statutaria, regolamentare e legale ad essa delegate o indirizzate attraverso il Consiglio dei Governatori.

b. Procedere ad una corretta interpretazione delle norme statutarie e regolamentari, proponendo all'occorrenza emendamenti e segnalando le eventuali necessità di recepimento di norme del Manuale del Consiglio di Amministrazione Internazionale o di adeguamenti a norme imperative dell'ordinamento giuridico italiano.

c. Esprimere pareri sugli emendamenti e mozioni allo Statuto e Regolamento proposti dal Consiglio dei Governatori o da altre Commissioni Multidistrettuali ed eventualmente collaborare, su richiesta del Consiglio dei Governatori, alla formulazione e stesura degli atti relativi.

d. Alla Commissione, oltre a compiti consultivi che sono previsti nel presente Regolamento e che le vengono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare



l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine nell'ambito delle competenze della Commissione stessa da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio.

Ai sensi poi dell'art. 22.3. del Regolamento, la Commissione, raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, invia le stesse entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni.

La Commissione ha espresso pareri sui seguenti argomenti:

- Atto Costitutivo e statuto del Comitato Organizzatore del Congresso Nazionale.
- Spostamento della sede del Congresso da Firenze a Montecatini.
- I 12 Temi di Studio e gli 11 Service Nazionali proposti dai Club.
- Diverse proposte d'integrazione del regolamento degli Scambi Giovanili.
- Accantonamento di una somma conseguente al Congresso Nazionale di Taormina del 2013.
- Proposte di modifica e integrazione al Regolamento del Multidistretto che saranno posti in votazione al prossimo congresso Nazionale.
- Emendamento al regolamento inerente la "Commissione Relazioni Internazionali".
- Una mozione del LC Roma Pantheon.
- "Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e il Multidistretto 108 Italy.

Sono in corso di studio ulteriori pareri che saranno sicuramente espressi prima del prossimo Congresso Nazionale. Una mole di lavoro davvero ingente, ringrazio dunque, con stima, la Commissione tutta per la costante collaborazione.

Secondo l'art. 5 del Regolamento del Multidistretto, "La responsabilità dell'organizzazione del Congresso è affidata al Governatore del Distretto ospitante. Il Governatore incaricato costituisce un Comitato Organizzatore". Sono state fatte tante scelte sempre nel rispetto della nostra etica, dei nostri scopi del nostro essere Lions: una, fra queste, almeno personalmente, molto dolorosa ma l'interesse personale, noi Lions, lo mettiamo sempre in secondo piano. Sono orgoglioso della squadra (rectius del Comitato) che sta lavorando da mesi per far sì che il Congresso Nazionale di Montecatini si svolga al meglio.

**Governatore Daniele Greco** (*Distretto 108 La*)

## Rapporto con le istituzioni

Oggi, in un momento di gravi ristrettezze economiche a livello di Pubblica Amministrazione, emerge il significato più alto del nostro essere Lions: quello del cittadino responsabile che guarda ai bisogni dei più deboli nel segno

della propria "mission".

Attualmente il lionismo non può disgiungersi da una coscienza civile che favorisca una continua relazione con le Istituzioni Pubbliche, sia a livello statale centrale quanto locale.

Essere delegato per il Multidistretto mi ha consentito di monitorare questo delicato ed importante settore e mi ha fornito una visione privilegiata di una Associazione sana nei valori di solidarietà e nell'impegno civico e legata ai territori di appartenenza.

Da segnalare a livello nazionale due importanti protocolli di intesa, siglati dal Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci, tra il nostro Multidistretto ed il Centro di Economia del Lavoro e di Politica Economica dell'Università di Salerno, che ha per oggetto lo studio sulla efficacia della governance e della membership del Lions International in Italia, al fine di avviare, a partire dal Distretto 108 Ya, un progetto di ricerca per valutare la specificità del modo di operare dei Lions Club e delle sue modalità di governo (referente il prof. Adalgiso Amendola); a maggio, verrà sottoscritto l'accordo tra il Multidistretto 108 Italy e la Protezione Civile per favorire una più immediata collaborazione con i volontari Lions iscritti al Programma Alert Team in caso di disastri sul territorio nazionale (referente il responsabile Multidistrettuale Alert Team Alessandro Tassoni).

Ma è proprio per la vicinanza ai contesti più estremi di disagio nei singoli ambiti territoriali, che il Lions International crea più intensi e diretti rapporti con gli istituti scolastici, con le università, con le Regioni, le Province o i Comuni, con i Distretti sanitari o con i Servizi sociali, con le Prefetture, le Procure della Repubblica o i Tribunali dei minori. Sono, quindi, i singoli Distretti a fornire la maggior espressione di quella relazione con i Policy Maker sia regionali che provinciali o comunali; perché è il servizio espresso da questi volontari che rappresenta, per l'intera società, un apporto



insostituibile per la rimozione delle contraddizioni sociali, o una delle soluzioni possibili per colmare il deficit sanitario delle fasce più deboli della popolazione, o per la valorizzazione del patrimonio culturale delle nostre città e la sensibilizzazione ai temi sociali dei cittadini.

**Governatore Paolo Gattola** (*Distretto 108 Ya*)

## We Serve Comunità

L'interesse dei Lions italiani per i bisogni umanitari è sempre stato vivo e gli interventi in favore delle diverse categorie si sono evoluti in funzione dei cambiamenti determinati dalle nuove condizioni ambientali, sociopolitiche ed economiche. Nel MD ITALY i **Service per la Comunità** corrispondono a diverse categorie di bisogni. Alcuni insiti nel nostro territorio e nelle criticità che in esso si sono sviluppate nel tempo, altri conseguenti a condizioni contingenti che hanno coinvolto direttamente o indirettamente la comunità italiana.

Alcuni di essi trovano interesse ed espressione in maniera omogenea da Nord a Sud, altri si sviluppano con maggiore concentrazione in alcune aree geografiche.

**Servizio Cani Guida dei Lions:** un service tenuto in considerazione in tutti i Distretti (anche quest'anno sono state consegnate gratuitamente **50 guide** ad altrettanti non vedenti). La Scuola di Addestramento riceve contributi e donazioni, oltre a sponsorizzazioni per assegnazione di cani guida a non-vedenti ed è un service condiviso dai Leo.

**Libro Parlato:** Da molti anni è attuato in tutto il Multidistretto (**350 audiolibri** registrati anche quest'anno). Alla realizzazione del libro parlato partecipano e contribuiscono molti club, offrendo "voci" e contributi a quella che rappresenta una concreta iniziativa per i non-vedenti. Non è scevra di criticità sotto il profilo amministrativo e organizzativo. Condiviso dai Leo.

**Disturbi del comportamento alimentare:** Tema di Studio Nazionale votato quest'anno. Ha riscosso consensi fra i Club del MD e gradimento nelle scuole dove è stato prevalentemente espletato. La sua efficacia e diffusione può migliorare con il coinvolgimento di associazioni di genitori, cosa che è stata realizzata attraverso protocolli d'intesa in alcuni distretti.

**Abuso sui minori:** un service di grande attualità, effettuato in tutti i Distretti. Finalizzato alla sensibilizzazione e alla informazione del problema per prevenire il fenomeno e per smascherare comportamenti a rischio.

**Microcredito Lions:** le "nuove povertà" del terzo millennio hanno bisogno di nuove soluzioni per ridare speranza a quanti si trovano improvvisamente oltre la soglia della povertà.

**Rifugiati:** il fenomeno di gente (giovani in particolare) che fugge da guerre e da condizioni che mettono a rischio per la vita è molto presente e particolarmente sentito in alcune aree geografiche del MD, dove il fenomeno della immigrazione trova maggiore impatto e dove la presenza di giovani e minori non accompagnati richiede concrete soluzioni giuridiche e sociali per garantire loro un processo di progressiva integrazione nel territorio. I Lions attraverso la LCIF e la collaborazione con altre associazioni sta realizzando aiuti concreti per dare loro un futuro migliore e per favorire la cultura e il processo di integrazione e condivisione, indispensabili nella prospettiva di una "società globale".

Questi i Service per le Comunità: abbiamo certamente bisogno di nuove risorse e di nuove idee per far fronte ai numerosi bisogni che da essi derivano. Non possiamo fare a meno di studiare nuove strategie per trasformare i problemi in risorse, le difficoltà in opportunità.

**Governatore Vincenzo Leone** (*Distretto 108 Yb*)

## Leadership, Membership e Service

Sono i pilastri che definiscono la realtà lionistica e su cui si basa l'azione della nostra Associazione. GLT, GMT e GST agiscono in stretta collaborazione e la loro azione contribuisce, in funzione sinergica, a far crescere LCI, rendendo possibile il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e garantendo successi sempre maggiori. Questo grazie anche al fatto che la struttura nazionale è stata ridisegnata, con un assetto più fluido e dinamico, per facilitare le azioni di servizio.

**GLT** - L'impegno annuale del Global Leadership Team multidistrettuale si è svolto in coerenza con le previsioni e con i programmi concordati all'inizio dell'anno con il Presidente del GAT e del Consiglio dei Governatori, e con i Coordinatori multidistrettuali della Membership e del Service.

Sono stati organizzati **5 corsi Regional RLLI**, con la partecipazione di **135 soci**, **3 corsi di Lion guida certificato**, per un totale di **94 soci**. Interventi formativi del coordinamento leadership nazionale hanno riguardato eventi ai quali hanno partecipato **190 soci**. È stata svolta la formazione dei primi e dei secondi vice governatori, seguendo le indicazioni della sede centrale. È stato organizzato, a Vicenza, il 2° corso FDI local Italy, con la partecipazione di **20 soci**, mentre 3 soci hanno partecipato, a Copenaghen, al Corso FDI in lingua inglese; al corso ALLI di Marsiglia hanno preso parte **25 soci italiani**, mentre al corso LCIP di Francoforte sono stati ammessi **12 soci italiani**, 10 in lingua italiana e 2 in lingua francese.



In questo anno si è puntato molto sulla omogeneità dello svolgimento dei corsi nei distretti, attraverso la comune indicazione del materiale didattico in lingua italiana, fornito dalla



sede centrale.

Particolare impegno è stato dedicato all'osmosi degli FDI tra i vari distretti, attraverso lo scambio di esperienza e la collaborazione tra singoli formatori nella preparazione e nella conduzione delle sessioni. Sono stati impegnati nei vari eventi **21 FDI**, sovente fuori del distretto di appartenenza.

Per il terzo anno consecutivo, unitamente al MD Leo, è stato realizzato il programma formativo per i Leo, a Monza, con la partecipazione di **20 Officer Leo**.

Al confronto con il precedente anno sociale, che già aveva dato risultati lusinghieri, si può constatare il notevole incremento dei soci raggiunti, **oltre 300**. Ciò è dovuto all'aumento dei corsi, ma anche alla qualità della proposta formativa, attraverso l'incremento dei soci in possesso della qualificazione di FDI, disponibili ad assumere il ruolo di trainer interattivi nei corsi. In tal modo è stato possibile articolare su tutto il territorio nazionale l'offerta formativa per essere sempre più vicini ai soci, diminuendone i disagi di trasferimenti.

**GST** - Al fine di promuovere e facilitare l'attività del Global Service Team, sono state rese disponibili nuove rilevanti risorse: le pubblicazioni dedicate alle 5 aree del Service (Salute, Ambiente, Scuola, Giovani e Sport, Comunità), la piattaforma di Crowdfunding sul Sito nazionale e, sul Sito Internet LCI, il Viaggio nel Service e la Piattaforma di lancio del Service. È stata inoltre predisposta, ispirandosi agli strumenti della Piattaforma di lancio, una scheda sintetica per la progettazione e la rendicontazione dei Service, corredata da uno schema di Piano d'azione di semplice compilazione e utilizzo.

I GST sono stati coinvolti nella divulgazione della pubblicazione, al fine di verificarne la puntuale diffusione e l'ottimale utilizzo da parte di Club, per la promozione e la conoscenza di tutto quanto messo in atto dai Lions italiani.

È proseguita l'attività di raccolta e condivisione delle migliori esperienze rilevate nei Distretti, relativamente all'organizzazione di Service efficaci e di forte impatto sulla collettività, anche con il proposito di individuare e proporre Format di Service replicabili. Dall'iniziale idea di "Best Service" si è passati a quella di "Inspiring Service", per sottolineare il carattere di replicabilità.

**GMT** - L'attività multidistrettuale si è sviluppata secondo le linee guida predisposte, sviluppando dibattiti su argomenti vari nel corso di incontri, Webinar e in chat, da cui scaturivano indicazioni sulle mosse da attuare per sviluppare la crescita associativa. Un lavoro altrettanto incisivo si è sviluppato nei distretti e nei Club attraverso incontri continui con i responsabili dei sodalizi, raggruppati anche per zona, sottolineando in primo luogo come la crescita sia un fattore di sviluppo del service e non un semplice esercizio numerico e sviluppando metodiche di reclutamento e mantenimento dei soci.

Tutta questa attività ha portato fin dal mese di gennaio a un risultato positivo nella crescita, risultato che a fine aprile si è attestato, a livello multidistrettuale, ad un incremento di **oltre 330 soci** e che ha portato il lionismo italiano ad essere il primo MD europeo nella crescita associativa.

## Area Media e comunicazione del MD

Come diffondere il lionismo attraverso la nostra stampa, il sito del MD, i media e i social. Come trasmettere in modo sintetico e comprensibile una "notizia" che possa destare interesse in chi dovrebbe leggerla. Come far conoscere meglio la nostra associazione ai Lions e ai non Lions. Questi sono gli obiettivi principali che si era preposto di raggiungere l'Area comunicazione del multidistretto all'inizio di questa annata lionistica.

Ebbene, gli obiettivi sono stati tutti raggiunti utilizzando una comunicazione semplice e diretta. La rivista nazionale, sia la versione cartacea che quella online disponibile in tutto il mondo su smartphone e tablet (**792 pagine** in 10 uscite mensili), ha selezionato il flusso delle informazioni provenienti dalla Sede Centrale e dall'interno dell'associazione e le ha diffuse nel modo più professionale possibile, ai soci, al fine di renderli informati e "formati" su quanto accade nel nostro mondo lionistico.

Le **5 pubblicazioni** distribuite ai club (We Serve Ambiente, Comunità, Giovani, Scuola e Salute) sono state stampate in **100.000 copie** e affidate a tutti i club italiani affinché possano lanciare ad un definito pubblico un messaggio chiaro dell'operatività dei Lions nei nostri 5 principali settori d'intervento.

Il sito nazionale lions.it ha subito, come è noto, un completo restyling a livello strutturale, grazie al quale sono evidenti le nuove aree d'azione multidistrettuali, la fascia in home page, strutturata a icone, che evidenzia i 5 dipartimenti operativi, e la visualizzazione dei relativi service (con link che portano ai singoli siti). Nei 30 giorni di aprile il nostro sito lions.it ha avuto **11.195 utenti unici**, pari a **16.275 sessioni**, le pagine medie per visita sono di 1,91, il tempo medio sulla pagina è di 2,12 minuti. Il sito ha cambiato il passo anche dal punto di vista giornalistico, arricchendosi di **700 articoli** sul lionismo.

I social media, cioè tutto ciò che consente agli utenti del web di creare e scambiare contenuti online, ha registrato a favore del lionismo un **+ 367 % in contatti** rispetto al passato e la nostra pagina Facebook "Lions Italia" registra ben **100.000 visualizzazioni al mese**. La stampa quotidiana a grande tiratura, con il concreto contributo professionale del neonato Ufficio Stampa Nazionale, ha diffuso decine di articoli su fatti lionistici di interesse pubblico. Inoltre, i Lions hanno fatto sentire la loro voce in numerose conferenze stampa distrettuali e nazionali.

Le newsletter di aggiornamento informativo mensile sono state distribuite, con l'intento di informare, promuovere o motivare, via mail a tutti i soci italiani. L'intera struttura della comunicazione è stata messa a disposizione dei Distretti e dei Club.

**DRTL Sirio Marcianò**





## Un grande traguardo raggiunto

L'insegnamento dell'educazione civica ed ambientale si avvia a diventare legge dello Stato. Un risultato certamente importante, che premia due anni di lavoro e dà visibilità e prestigio alla nostra associazione. **Di Franco Esposito**

**D**ue anni fa la nostra associazione ha deciso di dare un contributo forte e incisivo, alla risoluzione di uno dei maggiori problemi che assilla il nostro Paese: ovvero la carenza di prevenzione in tema di disastri ambientali.

Lo ha fatto raccogliendo 16.000 firme di soci e familiari di 186 club italiani, per sostenere una petizione/disegno di legge ideata dal sottoscritto e portata avanti dal club di Teramo e dal Distretto 108 A: ovvero l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica ed ambientale in tutte le scuole secondarie italiane di primo e secondo grado.

Consegnate le firme al Senato ed alla Camera Deputati (ottobre 2018), la petizione è stata ritenuta ammissibile dai due uffici di Presidenza e, un mese fa, (marzo 2019) ha raggiunto il suo traguardo: la presentazione ufficiale in Commissione parlamentare ai rappresentanti del Parlamento italiano. Ed è così che, per la prima volta nella sua storia centenaria, **il Lions Clubs international è stato ascoltato in una audizione ufficiale della Commissione competente** (Seduta della VII Commissione, Camera Deputati, audizione del 27 marzo 2009, vedi foto).

Il Presidente del Consiglio dei Governatori mi ha delegato a relazionare e rappresentare ufficialmente l'Associazione, ma io ho voluto con me il Presidente pro tempore del mio club (Giuseppina Lollo) ed un rappresentante dei DG italiani (il PDG Ficorilli). Abbiamo avuto l'opportunità di esporre i nostri convincimenti e le nostre proposte ai parlamentari presenti. E ci siamo sentiti fieri, come Lions, di alimentare un breve dibattito successivo e ricevere i complimenti finali di alcuni onorevoli.

Un risultato certamente importante, che premia due anni di lavoro e dà visibilità e prestigio all'associazione, ma



che non è il solo a mio avviso. L'educazione civica e l'educazione ambientale, infatti, rappresentano e racchiudono in essi molti significati di rilievo, investendo gran parte dei temi oggetto del nostro impegno quotidiano. **Senza una formazione adeguata del senso civico, del rispetto dei doveri costituzionali, della salvaguardia ambientale, della integrazione fra popoli, del concetto di autoresponsabilità**, i giovanissimi di oggi rischiano di trovarsi spaesati nel mondo sempre più complesso di domani.

È tempo dunque di pensare ad un passo successivo: una **Scuola Lions di formazione educatori ambientali**, che sta molto a cuore al Ministero della Pubblica Istruzione e che permetterebbe ai Lions italiani che hanno contribuito a raggiungere il traguardo legislativo, di concretizzare un nuovo grande sogno. Che mi permetterò di delineare in un prossimo articolo.

## Caro Melvin Jones...

...come tuo amico, insieme a tanti altri in tutto il mondo, ti sono grato per le idee e lo spirito che ci hai trasmesso e continui a trasmetterci da più di cento anni. Sta cambiando il mondo, sta cambiando questa società e stanno cambiando i suoi bisogni, ma non è cambiato l'obiettivo del tuo sogno con i suoi risultati, dei quali siamo fieri e che ci stimolano a fare ancora di più. **Di Carlo Bianucci \***

In Italia abbiamo ricevuto la visita del PIP Jitsuhiro Yamada, il quale ha incontrato molti Lions e i rappresentanti di varie categorie sociali di 4 Distretti ai quali ha esposto il ruolo della LCIF e gli obiettivi della Campagna 100, di cui è Presidente, motivando le ambiziose mete quantitative e qualitative. In questa occasione ha riconosciuto ai soci italiani e ai loro amici la qualifica di **migliori donatori in Europa**. La visita gli ha consentito anche di apprezzare il lavoro del Centro di Raccolta Occhiali Usati di Chivasso, il Museo del Divisionismo di Tortona, il Museo Onda Rossa di Caronno Pertusella, un Centro Sociale di indirizzo al lavoro per giovani immigrati a Palermo, ultima tappa del viaggio conclusasi con una interessante conferenza presso l'Hotel Wagner, durante la quale ha sottolineato la particolare importanza della lotta contro il diabete.

Le risposte dei soci ci rendono orgogliosi, così come la consapevolezza che il 100% delle loro donazioni alla LCIF sarà utilizzato a favore di programmi globali e che ogni donazione consentirà di svolgere opere umanitarie rivolte ai più

bisognosi. Allo stesso modo siamo anche fieri della Fondazione per la sua capacità nell'assegnazione tempestiva di sussidi là dove sono necessari e della sensibilità che emerge in ogni azione dei Lions quando e dove c'è bisogno. Si realizzano così progetti su vasta scala e si aumenta la capacità di rispondere con empatia alle necessità delle comunità locali e globali. Con questa consapevolezza, la consistente raccolta fondi lanciata con la Campagna 100 vuole innalzare il livello del servire da parte di chi ha ricevuto molto e sente il dovere morale di sostenere i meno fortunati.

La donazione infatti è stata il filo conduttore degli interventi del PID Yamada e ha trovato in ogni occasione un riscontro immediato, in quanto da ogni evento è scaturito un contributo per la Fondazione.

In questa logica ha rappresentato un momento particolarmente significativo e toccante la consegna da parte del Presidente Yamada di un attestato LCIF al nostro Former President, Giuseppe Grimaldi, per la sua personale donazione di ben 25.000 dollari alla Fondazione Internazionale.

## Un mondo di bisogni



253 milioni di individui non vedenti o videolesi

245 persone al giorno muoiono a causa del morbillo

15% di aumento annuale delle calamità naturali

2/3 dei bambini soggetti a episodi di bullismo

400 milioni di persone affette da diabete

800 milioni di individui vanno a dormire affamati

Ogni 2 minuti viene diagnosticato il cancro a un bambino

Scarse riserve idriche per 1/2 della popolazione entro il 2025

L'Associazione che tu hai fortemente voluto, caro Melvin Jones, è cresciuta, avviandosi verso l'ambita meta di un milione e mezzo di membri. Ad essa è stata dedicata una giornata particolare, il **Lions Day**, nel quale il lionismo italiano si presenta alla cittadinanza per divulgare le proprie iniziative di servizio umanitario e sociale. L'opportunità di diventare tuo Amico con l'istituzione dell'onorificenza "**Melvin Jones Fellow**", voluta dalla LCIF nel 1973, ci ha consentito di allargare gli orizzonti operativi e di immagine, rendendo più forte la **Fondazione dei Lions**, che ha migliorato costantemente i propri interventi, per i quali ha ottenuto riconoscimenti ai più alti livelli in tutto il mondo.

Sarebbe bello se riuscissimo a dedicare una giornata specifica, la giornata della donazione, come **LCIF Day** o **Foundation Day**, per mettere in maggiore evidenza come, parallelamente agli interventi effettuati dai Lions sul proprio territorio, la Fondazione interviene con sussidi per aiutare la realizzazione di grandi progetti o progetti di sostegno in caso di catastrofi in tutto il mondo, **compreso il nostro Paese**, con la celebrazione di un "compleanno" speciale, magari con riferimento alla tua data di nascita. **Conoscere maggiormente la Fondazione**, sostenerla, condividere gli obiettivi nulla toglie ai nostri impegni a favore dei territori di appartenenza, ma aggiunge, semmai, un ampio respiro a ciò che



facciamo a sostegno dell'umanità.  
Grazie amico Melvin!

*\*Coordinatore Multidistrettuale LCIF per l'Italia.*

## Formazione dei soci... la responsabilità del club

Quando penso alla formazione, che dovrebbe accompagnare i soci lions dal momento in cui entrano nell'Associazione per tenerli di poi costantemente aggiornati, mi tornano alla mente fatti, immagini e ricordi non propriamente lusinghieri. **Di Bruno Ferraro**

I corsi si succedono e sono anche frequentati. La sede centrale attribuisce ad essi una grande importanza, e non manca di sottolineare che di formazione hanno bisogno tutti, dal semplice socio, agli officer di club, agli officer distrettuali, agli stessi governatori che, prima di entrare nella pienezza dei loro incarichi, vengono dotati delle necessarie informazioni. Il dubbio, se mai, concerne la ricaduta pratica di quanto insegnato, poiché l'impressione è che il Lion di oggi, ad onta del web e della posta elettronica, sia meno informato e formato di quello di ieri.

Ma perché ciò si verifica? Perché la base partecipa in misura molto scarsa ed è indotta a snobbare gli appuntamenti che contano, mentre i sempre presenti sono i Lions che della formazione hanno forse meno bisogno.

Sono convinto che si debba intervenire su almeno tre aspetti. Il primo è quello dei soci padrini, che presentano in genere persone

amiche e non ne verificano la disponibilità al servizio disinteressato. È vero che il deficit al riguardo potrebbe e dovrebbe essere colmato dai comitati soci (e vengo al secondo aspetto), ma la maggior parte di questi ultimi non spingono la propria attenzione in profondità e preferiscono invece accontentarsi della segnalazione e del curriculum senza aggiungere alcuna interlocuzione od approfondimento. Ne consegue che il nuovo socio, immesso troppo facilmente, si accorge ben presto di non ricevere la sperata attenzione: gli manca il contatto umano con i soci anziani, non viene coinvolto adeguatamente, si demotiva ed arriva alla conclusione che si era sbagliato; non procede alla necessaria autocritica per non aver saputo cogliere qualche opportunità che gli era stata offerta; esce dal club senza lasciare un vuoto reale né provocare ulteriori approfondimenti.

Il terzo aspetto è quello della motivazione, che mi riprometto di affrontare in un successivo articolo fornendo spunti di riflessione.



## Non solo 8 marzo

Promuovere la cultura del rispetto per una reale parità di genere. La Presidente del Senato Casellati al Convegno del Ta3 sul significato dell'8 marzo. Il suo nome resterà negli annali della storia d'Italia: Maria Elisabetta Alberti Casellati è la prima donna alla Presidenza del Senato dalla nascita della Repubblica Italiana. **Di Rita Cardaioli Testa e Gabriella Salviulo**

**L**a presidente Casellati ha portato il suo importante contributo al convegno "Non solo 8 marzo: l'empowerment delle donne e gli obiettivi dell'Agenda 2030", organizzato a Padova lo scorso 23 febbraio da New Voices, distretto Lions 108 Ta3 e Università degli Studi di Padova. Il convegno è stato l'evento di apertura dell'iniziativa dell'ateneo patavino "8 marzo diffuso".

L'incontro si è svolto nell'Orto Botanico, creato nel 1545 come hortus simplicium e dichiarato nel 1997 patrimonio Unesco. Nell'Auditorium del Giardino della Biodiversità, di fronte ad una sala gremita, Elisabetta Casellati ha ricordato le origini della giornata dedicata alle donne e la lunga lotta per la conquista della parità di genere che oggi - ha detto - grazie a importanti interventi legislativi è diventata una realtà sempre più diffusa, tanto che la leadership femminile si è ormai affermata nelle istituzioni, nelle imprese e in generale nel mondo del lavoro.

"Però - ha sottolineato la presidente Casellati - per raggiungere questi prestigiosi traguardi molte donne sono state spesso costrette ad affrontare un avversario sleale, che sta fuori dalle regole del confronto meritocratico: è il pregiudizio, anacronistico ma persistente nella collettività, che colloca la donna in una posizione sociale più debole e vulnerabile rispetto all'uomo". Contro questo pregiudizio bisogna ancora combattere, tanto

che nell'Agenda ONU 2030, tra gli obiettivi da conseguire per lo sviluppo sostenibile del pianeta, sono stati inseriti la parità di genere e l'empowerment delle donne. Per sradicarlo dal tessuto sociale, secondo la Presidente del Senato, non occorrono necessariamente nuove leggi, ma piuttosto una rivoluzione culturale: la promozione di una "cultura del rispetto" del ruolo delle donne e l'acquisizione da parte delle donne stesse della sicura consapevolezza delle loro infinite potenzialità.

Il governatore del distretto 108 Ta3 Gianni Sarragioto ha insignito la presidente Casellati per il suo impegno a favore della collettività del più alto riconoscimento del Lions Clubs International, la targa bronzea dei "Melvin Jones Fellow".

I temi della parità di genere e del ruolo delle donne nelle posizioni di leadership sono stati oggetto di tutti gli interventi istituzionali.

"E' un orgoglio per l'Università di Padova - ha sottolineato il magnifico rettore Rosario Rizzuto - che più del 50 per cento delle prorettrici siano donne. E aver laureato la prima donna al mondo, Elena Comaro Piscopia, non è soltanto un vanto storico ma soprattutto un impegno per il futuro e per il pieno sviluppo della leadership femminile".

Al di là della tematica specifica - ha detto Rizzuto - il fatto che

Lions e Università abbiano organizzato insieme il convegno è testimonianza che quando due istituzioni con storia e finalità diverse si trovano nell'aver come obiettivo il "bene comune", allora sono efficaci.

Il tema della sostenibilità, che è alla base dell'Agenda 2030, è caro ai Lions - ha detto il direttore internazionale Sandro Castellana - non solo nelle tematiche ambientali, ma anche inteso come cultura del bene comune.

Il presidente del consiglio dei governatori Alberto Soci, a proposito di assunzione di responsabilità rispetto al tema ambientale, ha citato il premio Nobel Mikhail Gorbachev: "Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi "non sapevano". Accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata".

Sono seguiti gli interventi di Carla Cifola, speaker Ca4, sul tema "New Voices: una nuova sfida"; Gabriella Salviulo, New Voices Ta3, sul tema "Obiettivi dell'Agenda 2030 e scopi



Maria Elisabetta Alberti Casellati con il DG Gianni Sarrigioto.

del lionismo: quali relazioni?"; Francesca da Porto, Claudia Agnini, Daniela Famiglietti, Maria Cristina Stella.

## Siamo i primi in Europa

L'andamento della crescita associativa nel Multidistretto Italy va sempre meglio. Dopo aver chiuso il terzo trimestre con un dato positivo al 18 di aprile (+168), la differenza fra le entrate di soci (2.786) e le uscite di soci (2.479) è di +307 soci. Lo stesso dato alla fine di aprile dell'anno scorso era di -109 soci. **Di Giuseppe Potenza \***

Questi indicatori ci fanno ben sperare per una chiusura dell'anno con un risultato positivo. Se da una parte le uscite del mese di giugno, come è sempre accaduto, condizioneranno l'andamento della crescita annua, dall'altro se nelle prossime settimane saremo in grado di incrementare il dato netto di +307 ci saranno tutte le condizioni per "parare" l'urto delle uscite di giugno e chiudere in positivo.

Il lionismo italiano sul piano della crescita in questi ultimi anni ha acquisito una vitalità inaspettata. Quattro o cinque anni fa, quando al mese di aprile si perdevano 400 - 450 soci per arrivare, a fine anno, ad una perdita di 1.200 soci. Oggi siamo i primi in Europa davanti a tutti i Distretti e Multidistretti. La continuità nelle linee della crescita disegnate nel Multidistretto, concordata con l'Area Leader, attraversando i Distretti e messe



in atto da gran parte dei club ha finora pagato.

Si potrà fare ancora meglio se tutte le componenti del lionismo italiano lavoreranno insieme convinte che lo sviluppo della crescita associativa significa sviluppo dei service. Purtroppo vi è ancora qualcuno nel nostro ambito che dice: "i numeri a me non interessano", confessando indirettamente la sua incapacità di fare un lionismo in grado di affrontare i molteplici bisogni degli uomini e delle donne dei tempi che attraversiamo.

Queste mosche bianche hanno capito poco o nulla delle forti correlazioni che vi sono fra i vari elementi che compongono le nostre azioni lionistiche.

Godiamoci questi momenti e incrociamo le dita per i prossimi mesi.

*\*Global Membership Team Multidistrettuale.*

## Occhiali usati... una giornata memorabile

Due Distretti, il Tb e l'A, inseguono il Guinness dei primati. Domenica 7 aprile è stata una giornata memorabile, una giornata da ricordare. Di **Lionella Dall'Agata Ragazzini**



**L**o sogno avuto l'anno scorso, con l'aiuto di tanti, sono riuscita a realizzarlo. Quando mesi fa sono stata insignita col titolo di Ambasciatore Internazionale per la raccolta occhiali usati, mi è venuto in mente quel bambino in Africa, che dopo aver ricevuto da noi gli occhiali usati è scappato. È stato trovato davanti ad un grande albero che diceva "io non ho mai visto un albero". Ecco a cosa servono gli occhiali usati che noi lasciamo dimenticati nei cassetti o gettiamo.

Allora ho cercato di pensare cosa fare perché tutti, Lions e non solo, comprendessero che gli occhiali usati possono avere una seconda vita e mi è venuto in mente di riempire il "Crescentone" di piazza Maggiore a Bologna con tanti occhiali e provare a entrare nel Guinness word record.

Tanti amici, tanti Lions di ogni età si sono riuniti in Piazza, partiti all'alba, erano le 6.30, appassionatamente sono rimasti, instancabilmente chini, dandosi man forte l'un l'altro, fino a sera ad unire indissolubilmente occhiali su occhiali per costruire una catena che coprisse il "Crescentone", la catena di occhiali più lunga al mondo: il risultato è stato di 4.136 metri con 39.143 paia di occhiali per il Guinness word record.

Con l'aiuto e lo sforzo di tutti si raggiungono obiettivi impensabili, una domenica che resterà stampata a colori nei nostri cuori, perché nonostante la stanchezza ci siamo divertiti a srotolare carta, attaccare nastro adesivo, a piegare stanghette e così via. Insomma, lavorare insieme, indipendentemente dai Distretti o club di appartenenza, dà sempre i suoi frutti!

Una giornata epica, siamo riusciti a far conoscere una attività importante per il bene di tutti come la raccolta occhiali usati e lo screening della vista, grazie all'ambulatorio oculistico mobile del centro Raccolta occhiali usati di Chivasso, che ci è stato portato a Bologna da Franco Guerra ed Enrico Baitone; sono state visitate 164 persone con l'aiuto degli oculisti nonché soci

Lions Rodolfo Daini e Piergiorgio Toschi.

Una spettacolare iniziativa che ci fa dire "io c'ero". Grande lo Staff. Ringrazio di cuore tutti quelli che hanno creduto in questa impresa, l'elenco sarebbe lungo ma in particolare ringrazio l'instancabile Roberta Gamberini Palmieri che tutto il giorno, come un bravo generale, ha controllato, suggerito, spiegato a tutti, camminando da una parte all'altra della piazza, che è grande, cosa si doveva fare per il raggiungimento dell'obiettivo: il Guinness word record.

Ringrazio tutti i club del Distretto 108 Tb e 108 A per il loro contributo e fra tutti il mio club, LC Crevalcore Marcello Malpighi, che fin da subito mi ha supportato nell'evento e si è presentato compatto in piazza.

Soddisfatta sì, non solo per me e per i distretti 108 Tb e 108 A, ma soprattutto per la nostra associazione.





## I Leo si colorano di verde

**A**nche quest'anno il Multidistretto si colora di verde, nel rispetto dell'ambiente e della tutela delle bellezze che il nostro territorio può offrirci. Tantissime sono le iniziative che i club hanno promosso a sostegno dell'area ambiente. Lo spirito green è entrato a far parte delle attività quotidiane dei singoli club: dalla raccolta tappi, al riciclaggio, dal rispetto dei paesaggi, al car-sharing. I club spaziano all'interno di questa area tematica, dando libertà alla fantasia e un concreto aiuto sociale.

Partiamo dal progetto più noto di questa area: Leo4Green. La copertura dei club con iscrizione al manifesto è molto positivo, poiché supera l'80% dei club attivi nel nostro multidistretto. Molte delle attività che i club svolgono vengono fatte rientrare in questo service facoltativo. Ricordiamo che il progetto prevede principalmente questi 4 macro ambiti di sviluppo: **Digitalizzazione**, graduale abbattimento dell'utilizzo della carta a favore del digitale. **Car Sharing**, limitare le emissioni di CO2. **Promoter**, diventare portavoce di una etica green. **Service**, operare attivamente per l'ambiente.

L'area Ambiente è fondamentalmente un service di sensibilizzazione. Ecco che i club, per soddisfare tale richiesta, si sono dati da fare con molteplici iniziative di service atte principalmente a sensibilizzare, dando il buon esempio nel rispetto dell'ambiente. Tra queste iniziative ne porto alla luce solo alcune, affinché possano essere di esempio per chi non ne avesse ancora sentito parlare: la

challenge social del Distretto Ab sulla scia del più noto Fridays for Future, le camminate green del Distretto Ia3 o, ancora, le "Dog Bar" donate dal Leo Club Siracusa per creare delle piccole strutture con ciotole e riparo per gli animali randagi. Da quest'anno si è aggiunta alle attività la collaborazione con il FAI Giovani. Il protocollo, firmato tra il FAI e il nostro presidente del multidistretto a Treviso lo scorso settembre, vede le parti impegnarsi insieme per unire le forze e proteggere la salvaguardia ambientale e le bellezze che il nostro territorio può offrire. L'agreement deve innanzitutto, però, permettere di creare network tra le due associazioni, formando gruppi di lavoro che insieme riescano a fare sempre di più. Tra le iniziative di carattere "Leo e FAI Giovani" avrete sicuramente già sentito parlare delle gite organizzate durante le multidistrettuali, quale la visita al negozio Olivetti in piazza San Marco a Venezia, o la prossima gita presso la splendida Villa Gregoriana prevista per il Nazionale di Tivoli, entrambi Beni FAI; forse ancor di più avrete sentito e letto della campagna di sostegno al Monte Pisano, per il quale il nostro multidistretto lo ha voluto fortemente sostenere nel contest "I luoghi del cuore", concedendogli una nuova vita dopo l'incendio che lo ha abbattuto questa estate. L'area ambiente darà una mano concreta ai club per sostenere attivamente il bene che ci unisce: l'ambiente.

**Ronni Semeraro** - Coordinatore nazionale Area Ambiente

## Lions Day Ginevra / 73 anni di partnership con l'ONU

Il Lions Clubs International ha celebrato 73 anni di partnership con l'ONU con la creazione di due eventi di grande rilevanza: il primo nella sede ONU di New York City e il secondo in Europa, nella sede di Ginevra, dove ho avuto modo di partecipare lo scorso 10 aprile. La creazione di questi appuntamenti annuali ha commemorato la relazione duratura che lega la nostra associazione all'Onu già dal 1945, quando i Lions furono chiamati a collaborare nella stesura della "Charter ONG". A Ginevra, ho avuto infatti l'occasione di diventare photo reporter ufficiale per la sede del Lions Clubs International, prendendo quindi parte all'evento come volontaria. La giornata ha avuto inizio con dei tour guidati all'interno del Palais des Nations, che ha permesso a Lions e Leo di accedere alle meravigliose sale che negli anni hanno ospitato grandi personaggi della storia. Fame, povertà, istruzione, salute in particolare di bambini, vaccini, diabete e ambiente, sono solo alcune delle importanti tematiche che sono state toccate. Il susseguirsi di video e discorsi hanno mostrato quanto gli Stati membri delle Nazioni Unite tengano al raggiungimento degli **Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile**, che risultano ricalcare le aree di azione anche di noi Lions e Leo. Anche noi Leo ci siamo fatti valere con l'intervento della ILO estone Andra Perv che ha voluto presentare il service europeo di stampo tutto italiano **Leo4Green**.



**Letizia Vanelli** - Coordinatore MD Leo Area Internazionale



DISTRETTO Yb

## Jitsuhiro Yamada a Palermo

Inaspettata e gradita la visita del Presidente della “Campagna 100” della LCIF per la prima volta a Palermo. “L’evento rende più vicini al lionismo internazionale i Lions siciliani, che, particolarmente sensibili nei confronti di chi soffre e di chi fugge dalla guerra, offrono non solo ospitalità, ma anche una opportunità di vita decorosa”. Così si è espresso, dopo gli inni irlandese, giapponese, europeo ed italiano, il Governatore del Distretto Yb Vincenzo Leone dando il benvenuto al Presidente Yamada, al PIP Pino Grimaldi e a tutti gli altri Officer internazionali, nazionali, distrettuali e di club, intervenuti al Grand Hotel Wagner di Palermo. **Di Attilio Carioti**

**D**opo il benvenuto del Governatore è intervenuto il Direttore del Campo Italia 2018-2021 Gabriele Miccichè, che ha illustrato il progetto di recupero di parte dell’ex Istituto Sampolo dei Salesiani, oggi vandalizzato nei servizi igienici e nella cucina, da destinare all’accoglienza dei migranti. Il progetto prevede inoltre la creazione, nel parco annesso, di campi sportivi e di un orto urbano, da rendere fruibili anche ai residenti per favorire l’integrazione.

Vivo Compiacimento ha espresso il PDG Vincenzo Spata per la Campagna 100 che vede i Lions siciliani impegnati in numerose iniziative per raccogliere fondi. Jitsuhiro Yamada nell’esprimere soddisfazione per la bella accoglienza ricevuta ha sottolineato di avere parecchi amici in Italia ma di avere più di tutti nel cuore Pino Grimaldi, che per lui è stato un vero mentore. Dopo avere raccontato che nel pomeriggio ha visitato i locali dell’ex Istituto Sampolo, ha promesso che, nella qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, solleciterà l’erogazione di un congruo contributo per il recupero della struttura. Ha concluso dicendo di avere ben presente che l’Italia è tra i primi in Europa per le donazioni alla Fondazione. Johnny Cooper premendo che la Fondazione nei 50 anni dalla sua co-

stituzione ha contribuito con oltre 1 miliardo di dollari per alleviare le sofferenze degli uomini in ogni parte del mondo, ha ribadito che la Campagna 100 si prefigge di raccogliere 100 milioni di dollari all’anno per 3 anni, 300 milioni di dollari per assistere 200 milioni di persone nel mondo. Le suddette somme sono l’equivalente di 100 dollari all’anno che ciascun socio lions, per tre anni, è chiamato a raccogliere, per potere intervenire con donazioni personali e iniziative di raccolta fondi a sostegno delle seguenti aree di intervento: catastrofi, giovani e bisogni umanitari, diabete, ambiente, oncologia pediatrica, fame e vista.

Claudia Balduzzi nel ribadire quanto già espresso da John Cooper si è complimentata con i generosi Lions siciliani invitandoli a considerare la Fondazione la migliore espressione del servire.

Successivamente il Presidente Yamada ha consegnato al PIP Pino

Grimaldi un attestato di benevolenza (il secondo assegnato in Europa) per aver donato alla Fondazione un contributo di 25.000 dollari, attestando altresì che pur essendo giusto guardare ai bisogni del proprio territorio, i club non debbono perdere di vista le esigenze della Fondazione che opera nel mondo. Efficace è stato l’inter-



vento di Pino Grimaldi che, dopo aver ringraziato il Presidente della Campagna 100 per l'onorificenza conferitagli, con il suo solito piacevole dialogare con l'uditorio, ha mostrato due monetine di 20 centesimi e di un centesimo di euro spiegando che tale somma è quanto ciascun socio lions potrebbe mettere da parte ogni giorno (1,5 € a settimana) per raccogliere in un anno, al cambio euro/dollaro, la somma dei cento dollari richiesti per soddisfare la Campagna. Il messaggio è: "cerchiamo di rendere piacevole l'obiettivo da raggiungere inventandoci 1000 altri modi, se non siamo nelle condizioni di contribuire personalmente, per raccogliere i fondi necessari. Prima della conclusione della serata il Governatore ha consegnato al Presidente Yamada l'attestato di versamento alla Campagna 100, di

10.000 dollari provenienti dalla vendita delle uova pasquali acquistate dai lions del Distretto e due volumi illustranti le bellezze della Sicilia, ha inoltre donato al Presidente ed ai relatori il proprio guidoncino ed una ceramica raffigurante il sole con i simboli lionistici. Ha concluso Yamada ringraziando l'uditorio per i piacevoli momenti trascorsi, sottolineando quale grande significato possa avere una piccola moneta se veicolata con costanza verso un obiettivo da raggiungere. Rivolto a Pino Grimaldi ha detto che i Lions italiani hanno un vero leader ed egli stesso ha in Pino un vero amico.

*Pagina precedente: Domenico Messina, Claudia Balduzzi, Gabriele Micciché, Jitsuhiro Yamada, Vincenzo Leone, Pino Grimaldi e Johnny Cooper.*

MESSINA IONIO

## Nuove frontiere in oncologia

Nella prestigiosa Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina, straripante di pubblico, alla presenza del Magnifico Rettore Salvatore Cuzzocrea, del Governatore Vincenzo Leone, del DG Team, di tantissimi Lions e Leo provenienti da ogni parte della Sicilia, si è svolto il service per il Cittadino: "Illuminiamo il futuro del paziente affetto da tumore: nuove frontiere in oncologia". Organizzato dal Lions e dal Leo Club Messina Ionio che martedì 9 aprile, ha accolto il prof. Armando Santoro, Direttore Cancer Center Oncologia Medica ed Ematologia dell'Humanitas di Milano. Di Francesco Freni Terranova

L'apprezzato scienziato messinese, conosciuto in tutto il mondo, ha tenuto con elevatissima competenza, una lectio-magistralis a carattere divulgativo, sulle nuove frontiere nella cura dei tumori. Il Rettore Cuzzocrea, nel complimentarsi con i Lions per l'organizzazione e con il prof. Santoro per i successi professionali raggiunti, ha espresso una chiara e vibrata nota di



rammarico, in quanto per raggiungere questi traguardi è stato costretto ad andar via e realizzarli altrove, perché questa Università non è stata capace di metterlo nelle condizioni di studiare e lavorare adeguatamente.

Le nuove frontiere e le nuove tecnologie permettono un confronto con il tumore completamente nuovo, approfondito e specifico. Sebbene le cellule neoplastiche combattano con arguta resistenza, adesso abbiamo la possibilità di individuare recettori di superficie e da questo la capacità di colpirle direttamente, motivo per il quale, i singoli tumori vengono divisi in diversi sottotipi, ciascuno va curato con un trattamento distinto. Accanto alla ricerca ed alla scoperta di nuove frontiere, ulteriore punto fondamentale e mai sufficientemente sostenuto nella battaglia contro il cancro è quello della prevenzione. Non solo la prevenzione evita che il tumore si manifesti, ma rende la sua cura molto meno pericolosa ed invasiva.

I Lions ed Leo del Messina Ionio svolgono, da anni, una campagna di formazione ed informazione nelle scuole superiori attraverso il Progetto Martina, trovando una grande collaborazione nel corpo docente ed una forte sensibilità nei ragazzi anche



nell'ambito della donazione del sangue e del midollo osseo. Nel contesto dell'incontro, si è svolta anche la VII edizione del "Premio Messina Ionio", che vuole onorare, dare rilevanza a cittadini messinesi che con impegno, intelligenza e spirito di sacrificio si sono distinti a livello nazionale ed internazionale nell'ambito della loro attività. Quest'anno è stato conferito allo scienziato e cattedratico messinese prof. Armando Santoro con la motivazione espressa dal sottoscritto: "Il Premio Messina Ionio, vuole riconoscere al prof. Armando Santoro, il grande impegno nell'ambito della professione di medico-oncologo, vuole metterne in evidenza l'intuito, la genialità, la passione, la spinta costante spesa nella ricerca, ma più di ogni altra cosa vuole rendere merito alla sua grande carica di umanità!". I Lions ed i Leo del Messina Ionio, sono stati ancora una volta cassa di risonanza, smuovendo le coscienze, diffondendo l'importanza della cura, della prevenzione e permettendo di affrontare la paura. Nelle conclusioni il Governatore Vincenzo Leone ha sottolineato che il tumore è un mostro terribile, un nemico senza cuore, ma le possibilità di combatterlo ci sono, così come di sconfiggerlo. E riprendendo l'intervento del Rettore Cuzzocrea, ha sottolineato quanto sia importante che la nostra terra di Sicilia offra adeguate opportunità di formazione e di crescita per i giovani.

*Da sinistra: il PDG Francesco Freni Terranova, il presidente del LC Messina Ionio Maurizio Provenzano, il DG Vincenzo Leone e il prof. Armando Santoro.*





Si svolgerà a Lecce il 31 maggio, nella Sala Convegni del Rettorato dell'Università del Salento (piazza Tancredi 7) il Convegno distrettuale di studio "Abbiamo bisogno di "spazio". Le nuove frontiere nella ricerca spaziale e il loro impatto sulla conoscenza e sulla vita quotidiana", promosso dal Distretto 108 Ab, ideato dall'Officer distrettuale Alba Iacomella nell'ambito del service "Arte e cultura", strutturato e organizzato in collaborazione con Giulio Avanzini, Professore Ordinario di Meccanica del volo dell'Università del Salento che ha curato i corsi di Dinamica e Controllo di Assetto per i 3 cicli didattici previsti dal programma ESEO (European Student Earth Orbiter, lanciato in orbita il 3 dicembre 2018 dalla Vandenberg Air Force Base in California (USA)) dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) con il coinvolgimento di più di 600 studenti universitari provenienti da diverse Università europee (Estonia, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna e Regno Unito). Al Convegno parteciperanno come relatori, assieme al prof. Avanzini, personalità di altissimo profilo accademico, formativo e industriale che mostreranno come l'Italia con la sua Puglia sia tra i primi Paesi coinvolti negli esperimenti internazionali per l'originalità del contributo della ricerca scientifica e ingegneristica, dell'innovazione, dell'alta formazione e della didattica spaziale. Mostreranno, inoltre, come le attività svolte nello spazio sui progetti passati, presenti, futuri e futuribili (missioni scientifiche, esplorazioni, attività imprenditoriali di elevato tecnologico), rappresentino non più una "frontiera", ma un vero e proprio ambito lavorativo per le nuove generazioni che richiede immaginazione, creatività e alte competenze tecnico-scientifiche, al di là di quanto comunemente percepito.



CITTÀ DI CLUSONE E VALLE SERIANA SUPERIORE

## Un segno tangibile

A fine marzo si è svolta a Clusone, presso la rotatoria che immette nel centro abitato, l'inaugurazione del monumento di benvenuto nella cittadina bergamasca. L'opera, donata al Comune di Clusone è la risposta del club all'invito di LCI di lasciare un segno tangibile sul territorio per celebrare l'anno del centenario. Il monumento, realizzato da Umberto Gamba, riproduce il quadrante dell'Orologio planetario "Fanzago", simbolo di Clusone. La realizzazione del service è stata caparbiamente portata avanti dal club che, a partire dal suo presidente Demetrio Trussardi, ha sempre creduto nella possibilità di valorizzare ulteriormente il territorio e le sue risorse culturali. All'evento, oltre al presidente e ai soci del club, erano presenti il PDG Giampiero Calegari, il Sindaco di Clusone, il Presidente della Provincia di Bergamo e numerose altre cariche civili e religiose. Nella foto l'opera finita, il presidente e alcuni soci del club al termine della cerimonia.



GARFAGNANA

## Raccolta generi alimentari

Il 20 gennaio per i Lions di Castelnuovo di Garfagnana in provincia di Lucca è stata una giornata da ricordare. Tutti i soci del LC Garfagnana si sono ritrovati insieme alle loro mogli, come ormai accade dal lontano 2012, per la raccolta di generi alimentari da distribuire alle famiglie bisognose o alle persone sole che hanno difficoltà a procurarsi i beni di prima necessità, una richiesta di aiuto purtroppo costantemente cresciuta in questi ultimi anni sul territorio della Media Valle del Serchio e Garfagnana. Il Service ha regalato un risultato veramente importante e straordinario, premiando l'impegno di tutti quanti i soci partecipanti, confezionando 183 pacchi alimentari per un totale di 4 tonnellate di prodotti alimentari tra i quali pasta, latte, zucchero. I pacchi sono stati successivamente suddivisi in tre gruppi di 61 pezzi ciascuno per la Garfagnana, Media Valle del Serchio e zone limitrofe.



## L'Italia tra Europa e Africa: quale futuro?

ROVERETO HOST

Serata di grande interesse per il club presieduto da Germano Gasparotti quella vissuta a metà marzo, incentrata sul tema “L'Italia tra Europa e Africa: quale futuro?”, affrontato con lucidità e chiarezza da un ospite di assoluta competenza. Chi meglio dell'on. Mario Raffaelli, infatti, conosce l'Africa di oggi e di ieri, essendo stato sottosegretario agli Affari Esteri di tre governi diversi, oltre che rappresentante del governo italiano nelle trattative con il Mozambico e la resistenza mozambicana, e presidente della Conferenza di Pace per il Nagorno-Karabakh. Quell'Africa che conosce, e aiuta, in qualità anche di presidente di Amref, la più grande organizzazione sanitaria no-profit presente nel continente nero. Più di ogni altra nazione europea l'Italia è interessata ad un'evoluzione positiva del continente africano, per cogliervi le opportunità di un grande mercato ma anche per limitare i rischi che potrebbero derivare da traffici illeciti e dal terrorismo. Raffaelli ha permesso ai presenti di conoscere di più quel continente e comprendere meglio le possibili strategie italiane, ma soprattutto europee, verso l'Africa. Un continente dalle più diverse situazioni, sia politiche che economico-sociali, che oggi conta già un miliardo e trecento milioni di abitanti, che diventeranno due miliardi e quattrocento milioni già nel 2030. È improrogabile una politica internazionale che favorisca, con importanti investimenti infrastrutturali e aziendali, un progressivo sviluppo sociale dell'Africa. In particolare da parte dell'Occidente, con l'Europa e l'Italia in prima fila.

TERMINI IMERESE HOST, LEO CLUB DI TERMINI IMERESE E CROCE ROSSA ITALIANA

## Giocattoli per i bambini bisognosi

Il LC Termini Imerese Host, il Leo Club di Termini Imerese e la Croce Rossa Italiana, Comitato di Campofelice di Roccella, si sono incontrati per suggellare un rapporto di collaborazione. Si è così svolto il service “Donazione di giocattoli”. Primo Step.

Infatti, il Comitato della CRI ha raccolto presso i Comuni del circondario una significativa quantità di giocattoli, nuovi e non, da donare a bambini e ragazzi che si trovano in difficoltà. Grazie a questa raccolta, sono stati donati i giocattoli al Reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Cimino di Termini Imerese, all'Asilo Nido Comunale, alla Casa Circondariale ed a una comunità ad indirizzo segreto per donne maltrattate ed abusate con i loro bambini.

La scelta di effettuare, in tal maniera, questo service di “donazione di giocattoli”, è stata, dunque, voluta per interesse ed attenzione principale ai bisogni del territorio, della comunità locale, dove i Club interessati operano con l'obiettivo di supportare e portare serenità e sorrisi a chi ne ha particolare necessità, oltre che, per avviare, percorrere e far crescere una nuova importante strada di collaborazione tra due realtà associative, quali il Lions International e la Croce Rossa Italiana, che già opera presso il Pronto Soccorso del suindicato ospedale, seppur nelle loro piccole enucleazioni locali. *(Laura Mangiafridda)*



SAN BENEDETTO DEL TRONTO HOST / CLUB ZONA C DISTRETTO 108 A



Ricerca, prevenzione e solidarietà al nastro di partenza: nei giorni scorsi si è svolta la 4ª edizione di “CORRIconMARTINA - Premio Domenico Mozzoni”, la corsa competitiva e la passeggiata ludico-motoria che si snoda sul lungomare di San Benedetto del Tronto. L’iniziativa nasce dall’impegno che i Lions approfondono da anni nella lotta al cancro sia attraverso il “Progetto Martina”, sia attraverso l’area dell’oncologia pediatrica, il cui obiettivo strategico è aiutare i bambini colpiti dal cancro, a sconfiggere la malattia e a crescere bene. Un successo, quello di “Corri con Martina”, che è cresciuto di anno in anno. Una grande manifestazione per la lotta ai tumori. È il LC San Benedetto del Tronto Host a organizzare la corsa, con la collaborazione dei Lions Club della zona C del Distretto 108 A, (San Benedetto del Tronto Truentum, Ascoli Piceno Host, Ascoli Piceno Urbs Turrata, Ascoli Piceno Colli Truentini e Amandola Sibillini) il patrocinio del Comune di San Benedetto del Tronto, la collaborazione dell’ASD Running Team d’lu Mont. L’evento è dedicato all’amico Lion Domenico Mozzoni, che da uomo e medico si è prodigato con passione e slancio alla lotta contro

il cancro nel corso della sua esistenza. Hanno arricchito la giornata iniziative per la prevenzione e il benessere: nel “Corner della salute”, a Piazza Giorgini, erano a disposizione, gratuitamente, consulenze mediche specialistiche, screening, laboratori di sana alimentazione e iniziative di sport e benessere. I fondi raccolti con le iscrizioni sono stati, totalmente, devoluti all’AIL e verranno utilizzati per contribuire all’acquisto dello strumento “ION CHEF” per la U.O. di Ematologia dell’ospedale di Ascoli Piceno, diretta da Piero Galieni.

PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

## Il progetto Martina... a Primiero

“Anche tu puoi difendere la tua salute”: è stata questa la premessa all’incontro dedicato alle classi terze dell’Istituto Superiore di Primiero che hanno potuto avvalersi della consulenza del PCC Stefano



# PIZZE E FOCACCE FRESCHE DI ALTA QUALITÀ

**NOVITÀ**

[www.lapizzapiuuno.it](http://www.lapizzapiuuno.it)

**LA PIZZA +1**  
ORIGINAL ITALIAN PIZZA & FOCACCIA

LA PIZZA +1 S.p.A Via Galileo Galilei, 11/13 - 29027 Gariga di Podenzano - PC - Italia



FERRARA DIAMANTI

## Festa degli Alberi

Scegliere i cortili delle scuole per la piantumazione degli alberi è un'ottima iniziativa per educare al rispetto dell'ambiente. Il LC Ferrara Diamanti, Presidente Nadia Miani, è stato l'artefice di questa realizzazione donando alla Scuola Materna Comunale "Satellite" di Ferrara e all'Istituto Cosmè Tura di Pontelagoscuro due piante di Ligustro e due di Acero Crimson King. Gli alberi, simbolo di vita, cresceranno insieme ai bambini in questi cortili, allietando i loro giochi ed i loro svaghi.

CEFALÙ

## Screening sanitari e monitor per la CRI

Il club di Cefalù in collaborazione con la Croce Rossa e Amplifon, hanno offerto la possibilità di effettuare screening sanitari gratuiti dell'udito, della vista, della pressione arteriosa e dentistici, grazie all'intervento di alcuni sanitari, soci Lions e non, che si sono prestati a questo importante service a tutela della salute della cittadinanza. Inoltre hanno donato alla CRI di Campofelice di Roccella, attivo nelle emergenze sanitarie, sociali e di protezione civile, aveva necessità di un monitor multifunzione, per controllare i parametri vitali delle persone soccorse, da installare su un'ambulanza che copre anche il servizio di emergenza 118.



Camurri Piloni (nella foto durante il suo intervento) in tema di prevenzione tumorale. La lezione si inserisce nel "Progetto Martina", proposto già da sei anni dalla locale sezione Lions Primiero San Martino di Castrozza. Lo scopo è far comprendere che la conoscenza e l'impegno personali sono fondamentali per mettere in pratica fattibili ma indispensabili accorgimenti per evitare carcinomi al testicolo, mammella, melanoma e collo dell'utero. Le regole sono ormai note: no a fumo e alcol, aumentare il consumo di prodotti freschi e sani, praticare attività fisica, mantenere una buona socialità, sottoporsi a test diagnostici.

Non sempre i giovani ne sono consapevoli ed è per questo che il relatore - presidente del comitato scientifico nazionale del Progetto Martina, che coinvolge 130 mila studenti in Italia - non si stanca di essere presente nelle scuole, con il suo gergo giovanile accattivante. Senza sosta ripete che bastano 15 sigarette per modificare negativamente il dna cellulare, mentre lo spinello aumenta del 5% la probabilità di ammalarsi di tumore al testicolo, spiegando anche come il detto "si è bevuto il cervello" corrisponda a verità, assumendo anche dosi minime di alcol, principale causa di morte per incidenti tra i giovani. Tanti gli spunti, tanta l'attenzione da parte degli studenti. E visto l'interesse mai scemato, da quest'anno, in accordo con il dirigente scolastico Giulio Bertoldi e la collaborazione della professoressa Tina Balbo, il "Progetto Martina" rientra nel calendario scolastico: non più perciò incontro estemporaneo, ma lezione in programma.

SAN SALVO

## Medical Day per i bambini

Continua il progetto Lions sullo screening medico riservato agli alunni di prima elementare di San Salvo. È questo un service che è nato all'interno del club sansalvese e poi diffusosi anche nelle altre realtà territoriali. È questo un progetto nato nel 2011 su idea del



socio Venanzio Bolognese e poi accolto con grande entusiasmo da tutto il club e portato avanti da quest'anno dalla nuova responsabile del service Romina Palombo. Le persone coinvolte nel service di quest'anno sono i dentisti Nicola Monte e Gaetano Illuzzi del Centro Medico "Il sorriso" e Cialone Gianni; l'otorino Carlo De Luca e l'oculista Tito Gambescia. L'obiettivo dello screening si propone non solo di regalare delle visite specialistiche ma anche di promuovere un dialogo con i genitori in modo da innescare una logica di prevenzione nei vari ambiti medici.

Gli specialisti presenti sono tutti concordi nel definire il medical day come una bellissima iniziativa che consente di diagnosticare anche delle patologie subcliniche che potrebbero venir fuori dopo tanto tempo. È un'opportunità per i bambini di intraprendere un rapporto con i medici in maniera molto informale e tranquilla in un ambito fuori da quelli usuali di una struttura sanitaria.

Simona Angeletti racconta il suo progetto nato per sentirsi “più a casa” durante la radioterapia all’ospedale di Terni. Da lì anche l’idea di realizzare, con l’aiuto del club di Narni, una biblioteca per i pazienti.  
Di Mauro Andretta



## I miei murales per lenire le sofferenze dei malati di cancro

**N**on conoscevo Simona né il suo progetto. E ancora oggi non ho potuto stringerle la mano né abbracciarla a nome del LC Narni per quello che sta realizzando in uno dei reparti più “grigi” di un ospedale, quello di Oncologia e Radioterapia.

In una fredda sera di febbraio avevamo all’ordine del giorno del direttivo il Progetto Martina e, tra le tante idee di supporto al service, il consigliere Federico Montesi, che conosceva la storia di Simona, spiegò a grandi linee ciò che stava realizzando all’Ospedale Santa Maria di Terni, ma non aveva ancora contezza di cosa veramente le servisse per rea-

lizzare il suo progetto. Per questo mi diede il suo numero, non prima di averla avvisata che il club di Narni in qualche modo l’avrebbe supportata.

L’indomani chiamai Simona. E lei fu entusiasta quando le confermai il nostro interesse al suo progetto “Aquarium”. Ebbi l’impressione di conoscerla da sempre, sensibile e solare nella disavventura che nessuno vorrebbe mai vivere.

Esordì presentandosi con parole che scaldano il cuore, spiegando la genesi della sua idea: “Mi chiamo Simona Angeletti, ho 47 anni e dal settembre 2018 ho iniziato a frequentare il reparto di Radioterapia, a Terni. Ho avuto molti problemi,

inizialmente, perché in quell'ambiente mi sembrava tutto ostile: le luci troppo intense, le sedie troppo scomode, le stampe alle pareti troppo scolorite, gli ambulatori troppo distanti dal concetto di avere qualcosa di 'familiare e curato' intorno a me. Era fondamentalmente un problema mio, 'psicologico', di dover entrare in sintonia con quella cura, ma anche con l'ambiente nel quale mi trovavo, totalmente lontano dal mio concetto di 'sentirmi a casa'". "Con il passare dei mesi e delle attese che si hanno tra terapie e visite - mi raccontò Simona - ogni volta cercavo di ingannare il tempo chiudendo gli occhi e immaginandomi che quell'ambiente fosse diverso. Mentre aspettavo la visita del primario immaginavo che fossi abbracciata dal colore celeste, che le pareti fossero curate, che ci fossero dei quadri (che sono la mia passione) di arte contemporanea intorno a me. E mentre aspettavo la terapia immaginavo di essere seduta su poltrone comode, magari leggendo un libro e circondata anche da oggetti familiari. Così, a gennaio, ho proposto al primario, il dottor Ernesto Maranzano, di poter regalare al reparto la 'risistemazione' delle pareti attraverso la mia arte".

Simona prese fiato e continuò: "Di pari passo ho anche portato avanti, attraverso il mio profilo Facebook, una campagna per la raccolta di 'un buon libro, in buono stato', per la creazione di una vera e propria biblioteca in Radioterapia, in modo tale che, durante le attese, fosse possibile iniziare a leggere un libro e poi portarselo

a casa (se poi il libro dovesse piacere proprio tanto, i pazienti e i familiari possono anche tenerlo a patto di riportarne un altro). Da quel momento abbiamo iniziato a creare la biblioteca della sala d'aspetto dell'Acceleratore lineare 3 (sono già 1.173 i volumi, ndr), ma ci sarebbero altre due sale d'aspetto che necessitano di scaffali e libri".

Le parole di Simona mi toccarono profondamente e mi sembrò allora tutto molto chiaro: dovevamo darle una mano che andasse al di là di un semplice contributo economico. Il consigliere Paolo Spaccatini propose così la donazione di una trentina di libri alla biblioteca di Radioterapia che puntualmente abbiamo eseguito con l'aiuto di un'altra bellissima realtà: l'Associazione Bruna Vecchietti onlus di Terni. I canali social Lions hanno poi amplificato l'eco di questa nobile iniziativa.

I Lions del Distretto 108 L, come si vede, non rimangono indifferenti davanti alla possibilità di replicare un service ancora in corso e che li ha già visti coprotagonisti lo scorso anno nella realizzazione del "Sottomarino" nel reparto di Pediatria oncologica del Gemelli.

Il pensiero allora va alle tante strutture ospedaliere e a quei reparti "grigi" - che ospitano bambini e adulti malati di tumore - che avrebbero necessità di essere abbelliti per mostrarsi più accoglienti. E la lezione di 'vita' che Simona ci sta regalando è un esempio che i Lions potrebbero fare proprio per replicarlo su scala nazionale.

## INNOVAZIONI BIOTECNOLOGICHE...

# Grandi opportunità, ma anche rischi

Forse è tempo che anche noi Lions ci applicassimo per comprendere il senso delle strabilianti innovazioni biotecnologiche che ci attendono nel prossimo futuro, cercando di promuovere chiarimenti e dibattiti, di mettere in evidenza pro e contro, di diffondere conoscenza, di contribuire a favorirne gli sviluppi positivi e di arginare gli eventuali rischi. [Di Naldo Anselmi](#)

**S**ono tanti gli sviluppi tecnologici verso cui punta il futuro, con cui ci dovremo confrontare e soprattutto si dovranno relazionare i nostri figli e i nostri nipoti. Genomica, intelligenza artificiale, robotica, supercomputer, telefonia 5G con latenza di un millesimo di secondo, sono esempi di settori che rivoluzioneranno innumerevoli processi produttivi, le offerte e le tipologie di lavoro, il nostro modo di vivere. Su di essi si stanno incentrando enormi sforzi scientifici, sensazionali rivoluzioni tecnologiche, la digitalizzazione, i reticolati comunicativi, i motori di ricerca, il commercio elettronico (e-commerce), le aziende che gestiscono le reti dei social. E da esse si preconizza la nascita di innumerevoli start-up, che presto si tra-

sformeranno in piattaforme globali. Non è escluso però che questa sbalorditiva indigestione innovativa presenti infidi rischi, da evitare od arginare, non solo a carattere ambientale o sanitario (es. inquinamento biologico o elettromagnetico), ma di natura etica e sociale, come l'eventuale concentrazione economica in mano di pochi e, per contro, un impietoso incremento di persone che non troveranno lavoro, con conseguente aumento della povertà.

Spetta ovviamente alla politica scegliere e accompagnare i modelli di sviluppo per il futuro, ma credo che sia indispensabile l'ausilio di "commissioni" che individuino illuminate strategie per una armonica convivenza con così stravolgenti modi di procedere.

Dovranno essere varati modelli che abbiano a rispettare la nostra salute, l'ambiente, la privacy, i diritti dei lavoratori, che perseguano principi di condivisione e strategie di redistribuzione dei benefici. Si sente sempre più la necessità di regolare alcuni procedimenti e tecniche secondo una linea etica o bioetica comune, condivisa, oviando o minimizzando eventuali processi pericolosi. Occorre che ricercatori, psicologi, filosofi, giuristi approfondiscano di volta in volta ogni evoluzione tecnologica, cercando di regolarla ed indirizzarla secondo canoni morali ed etici collettivamente sostenibili, evitando linee applicative che non abbiano un giorno a farci pentire.

Ma a mio avviso sarebbe opportuno che gruppi di pensiero lo sono i Lions, che vantano esperti e specializzazioni le più diversificate e profonda capacità di analisi, approfondiscano certi argomenti, li seguano nel tempo e contribuiscano ad informare e creare coscienze in proposito e, ove possibile, a dirimere dubbi e perplessità.

Un piccolo esempio per tutti, nel campo della genomica. Un quindicennio fa venne proposto a livello nazionale un tema di studio sugli organismi geneticamente modificati (OGM), che però non trovò sufficienti adesioni. In un Distretto esso venne comunque affrontato, con discreti risultati locali, ma senza incisione particolare per mancanza di massa critica. Oggi quell'argomento sta divenendo impellente. Nel campo degli OGM ci sono stati recentemente progressi incredibili, con processi di cisgenesi e di genome editing che hanno permesso di fugare buona parte delle perplessità sanitarie ed ambientali del passato, con esiti che potrebbero addirittura contribuire alla "difesa" di colture made in Italy, a noi italiani particolarmente care. E molti intravedono proprio negli OGM

una concreta arma contro il problema dello strabiliante incremento di popolazione mondiale e del probabile conseguente aumento della fame nel mondo, anche alla luce dei cambiamenti climatici.

A nostro avviso però sarebbe opportuno intavolare dibattiti in proposito, per approfondire luci ed ombre e dare risposta ad alcuni irrisolti interrogativi sociali. Perché, ad esempio, la già notevole diffusione di piante OGM non ha portato a tangibili contributi nell'affrancamento delle popolazioni povere, come era negli auspici anche della stessa Chiesa? Forse le multinazionali che dominano sulla diffusione degli OGM hanno preferito puntare soprattutto al proprio guadagno anziché dare soluzione a tale problema? Forse sarebbe stato meglio portare alle popolazioni dei paesi poveri progenie di piante create con il normale miglioramento genetico, per studiarle in loco e poi diffonderle su quei territori senza puntare a produttività clamorose, ma garantendone l'indispensabile biodiversità, l'assenza di pericolose "rottture" e l'affrancamento di tali popolazioni dall'oligarchia delle Società OGM-fornitrici?

Da qui la necessità di dibattiti e chiarimenti sull'argomento, cercando di fugare ogni interrogativo e diffondere le conoscenze ai più vari livelli. Noi Lions ne avremmo la capacità e la possibilità. Basterebbe volerlo. Si tratterebbe peraltro di argomenti che ben si inseriscono nel programma LCI Forward, dall'ambiente alla fame nel mondo, al futuro dei nostri giovani. Pur se complessa ed impegnativa, sarebbe un'ammirevole campagna di sana cittadinanza attiva, molto utile, di grande valenza etica e sociale, con indubbia ricaduta sulla nostra visibilità.



[tenutadegliangeli.it](http://tenutadegliangeli.it)

**Tenuta degli Angeli**

Via Fontana Roux, 5 • 24060 Carobbio degli Angeli (BG) • Fraz. Santo Stefano degli Angeli • Tel. 035687130

Medaglia d'oro Vinitaly 2015

L'Azienda Agricola Tenuta degli Angeli, eccellenza lombarda nel mondo del vino, nasce nel 1984 in località S. Stefano a Carobbio degli Angeli, dove il microclima, il terreno ricco di marnee calcaree, l'esposizione a sud e la disposizione su terrazzamenti, uniti alla mano esperta dell'uomo, garantiscono al vino una qualità unica.

**ACETAIA TESTA**  
È il fiore all'occhiello dell'azienda ed è collocata nel sottotetto di una torre del 1200 dove si effettuano riunioni, convegni, degustazioni, visite turistiche e manifestazioni di diverso genere.

## L'INTERVISTA

## Missioni... con sorpresa / 5

Acqua e igiene sono i cardini su cui è imperniato lo sviluppo dei paesi economicamente svantaggiati, per questo la Onlus Lions Acqua per la Vita, è impegnata da anni nel realizzare opere nel settore delle risorse idriche nel terzo mondo e ha già realizzato oltre 150 pozzi, alcuni dei quali dotati di pompe elettriche ad energia solare, due acquedotti per totali 10 Km di tubature e parecchie altre opere. Appare subito evidente l'importanza del lavoro di questa associazione che ciò nonostante incontra dei problemi nell'operare. Sentiamo cosa ci dice il presidente Giovanni Benedetti. Di Franco De Toffol

**C**aro Giovanni il vostro motto è “Contribuire a portare l'acqua a chi non l'ha” ci spieghi perché tanta attenzione all'acqua?

Il problema della scarsità d'acqua riguarda l'intero continente africano, ma la fascia sub sahariana ne è colpita in modo particolare. Le risorse di acqua da bere e di quella destinata alle coltivazioni sono molto limitate. Ci sono dei grandi fiumi e numerosi uidian (corsi d'acqua stagionali) ma non sono sufficienti per soddisfare il fabbisogno idrico e, pertanto, si rende necessario il ricorso ai pozzi.

**Ma è costoso realizzare un pozzo?**

Gli attuali costi, per un pozzo a pompaggio manuale e tubazioni in acciaio inox (nei paesi del west Africa, come Burkina Faso, Benin, Togo, Ghana, Costa di Avorio, Niger) è di euro 7.000 onnicomprensive. Per un pozzo elettrificato, tramite green energy, con serbatoio di riserva ed accessori, è di 12.000-14.000 euro a seconda della componentistica usata.

**Non è una cifra esorbitante, non dovrebbe essere difficile realizzarne.**

In primis è fondamentale relazionarsi con imprese affidabili che già lavorano sul territorio e per questo bisogna poter contare su rapporti consolidati con aziende di imprenditori locali sufficientemente affidabili. È necessario poi rendere il più possibile standard i protocolli di esecuzione dei nostri interventi, ciò permette una grande semplificazione con ottimi risultati nel rapporto qualità-prezzo dei lavori eseguiti.

**Sono molti i fattori coinvolti nella realizzazione di un**



**pozzo, che difficoltà incontrate?**

I problemi operativi nelle aree sub-sahariane sono molteplici. Le più importanti sono le profonde differenze di mentalità e culturali che portano, tra l'altro, ad una oggettiva difficoltà ad assimilare la tecnologia dovuta al divario tecnico tra la loro civiltà e la nostra: è troppo alto e non c'è stato per loro il tempo sufficiente per appianarlo. C'è poi un disordine amministrativo con scarsa capacità di controllo del territorio da parte delle autorità a cui si affianca una diffusa mentalità assistenzialistica che li porta a ritenere di avere diritto a tutto. Ci sono poi dei fattori umani tipici come la mancanza di spirito imprenditoriale e l'assenza del concetto di manutenzione. Se sommiamo anche le condizioni ambientali, spesso sfavorevoli, si può capire come sia molto difficile lavorare in Africa.

**Ciò nonostante non vi abbattete e continuate ad operare?**

Con l'esperienza abbiamo messo a punto dei rimedi con continui contatti, scambi culturali, relazioni umane e politiche, formazione a 360° con particolare privilegio alla formazione della cultura imprenditoriale, cooperazione. Ci sono anche degli altri principi da seguire: utilizzare le risorse naturali locali, anche se, oggettivamente, dal punto di vista puramente economico converrebbe esportare le materie prime ed importare i prodotti finiti; evitare l'aiuto incondizionato; infine non fare beneficenza fine a se stessa.

*Missioni... con sorprese: 1 - intervista a S. Trigona (dicembre, pag. 76), 2 - intervista a M. C. Antolini (gennaio, pag. 70) e 3 - intervista a G. Peroni (marzo, pag. 63).*



**AMBIENTE**

## Costruzioni innovative ecocompatibili

Aprire una profonda riflessione sullo stato dell'ambiente, riscaldamento climatico globale e degrado del territorio, è un imperativo rivolto a tutti, in particolare ai giovani, ed il progetto di visita alle costruzioni innovative ecocompatibili per l'Istituto Carlo Anti di Villafranca di Verona, organizzato dal Comitato Ambiente Distrettuale del 108 Ta1 il 27 marzo scorso, è andato in questa direzione.  
Di Claudio Gasparini

**L**o scopo è stato di presentare agli studenti del liceo delle soluzioni costruttive che massimizzano il benessere dei fruitori attuali garantendo alle generazioni future la possibilità di conseguire lo stesso risultato nella consapevolezza che lo sperpero e l'inquinamento possono diventare insostenibili già a breve. Il programma sviluppato dall'architetto Albert Ortner del LC Bolzano Laurin, dall'imprenditore Franco De Toffol del LC Rovereto San Marco e dal sottoscritto giornalista e socio del LC Peschiera, con la preziosa collaborazione dell'architetto Stefania Saracino, è stato sostenuto dai LC Villafranca di Verona, Tione-Valli Giudicarie-Rendena e Rovereto San Marco. L'attività didattica, coordinata dalla professoressa Marianna Barugola con riprese e video editing a cura del professor Ismaele Chignola, si è concretizzata nella visita a tre siti aventi

in comune la sostenibilità ecologica, Casa Riga a Comano, residenza e struttura ricettiva, ma anche punto d'incontro per piccole manifestazioni, feste e convegni, la Giardineria Rottensteiner a Bolzano, con tetti e facciate verdi per sfruttare le risorse vegetali per far fronte alle problematiche climatiche ed il Maso Grieserhof a Nalles, esempio di tutela per la cultura della memoria, edificio sotto tutela ambientale, ristrutturato con l'impiego di materiali e tecniche moderne nel rispetto della struttura preesistente. I 35 studenti con i relativi docenti ed alcuni soci Lions partecipanti hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con l'ambiente culturale altoatesino capace di proporre spesso soluzioni architettoniche all'avanguardia. È stata una giornata intensa, istruttiva, costruttiva e formativa vissuta da tutti con grande entusiasmo, curiosità ed interesse.

## Giochi invernali Lions & Mano Amica

La sensibilità e l'attenzione di Primiero nei confronti dell'associazione di volontariato "Mano Amica" e dell'hospice "Le Vette" ha fatto il colpo grosso, raccogliendo, grazie al LC Primiero San Martino, 14.500 euro. La realtà solidale feltrina è in prima linea nell'assistenza ai malati terminali e le loro famiglie, con i propri medici e volontari sempre pronti a prestare servizio anche a Primiero e Vanoi. [Di Manuela Crepaz](#)

**I**l bel gruzzolo è il ricavato dei Giochi Invernali Lions che si sono tenuti sulle nevi di San Martino di Castrozza dal 31 gennaio al 2 febbraio, raccolto grazie alle iscrizioni alle gare e al contributo dei tanti sostenitori che hanno condiviso di aiutare finanziariamente l'ente per gli insostituibili servizi forniti ai valligiani. Oltre alla quarantina di sostenitori tra artigiani, imprenditori, albergatori e operatori, i main sponsor sono stati: l'Azienda per il turismo, la Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno, l'US Primiero, ITAS Assicurazioni, E.S.Co. Primiero, La Sportiva, PRIM. ART - Consorzio Artigiani Imprenditori di Primiero e l'impresa Zugliani.

La destinazione dei 14.500 euro è già stata decisa: serviranno per l'acquisto di un'autovettura Fiat Qubo per raggiungere Primiero e Vanoi, assicurando l'attività nelle cure palliative a domicilio.

"Dopo aver esaminato le esigenze delle locali associazioni di volontariato - ha spiegato il presidente del piccolo Lions dolomitico Edy Zagonel - i soci Lions hanno deciso di sostenere l'associazione Mano Amica nel proprio non facile ma indispensabile compito. Il suo operato è molto apprezzato a Primiero, dove ogni giovedì i suoi volontari si recano per le cure a domicilio".

La consegna dell'assegno è avvenuta in un clima di cordiale amicizia lunedì 8 aprile presso l'hotel Tressane del Lions Primiero San Martino, che ha organizzato con successo i Giochi nazionali, alla presenza di Paolo Biacoli, presidente di Mano Amica, accompagnato dalla responsabile servizio cure palliative e Hospice Le Vette, Roberta Perin.

Per l'importante iniziativa Lions da leggere sia nella proficua collaborazione tra politiche provinciali nonché transcomunali con il vicino Feltrino, sia come evento qualificante dal punto di vista turistico con la partecipazione di una folta rappresentanza lionistica da tutta Italia, erano presenti anche il presidente della Comunità di Primiero, Roberto Pradel e i sindaci primierotti.

Edy Zagonel, con la stretta di mano a Paolo Biacoli, ha espresso la felicità dei "Lions di Primiero San Martino di donare l'intero ricavato dei Giochi Invernali 2019 all'associazione Mano Amica per sostenerla nell'assolvere alla sua fondamentale finalità di assicurare assistenza ai malati terminali e alle loro famiglie". E ha aggiunto: "Ringrazio di cuore i numerosi sostenitori, sponsor e associazioni che non hanno fatto mancare il loro generoso contributo per questo importante e sentito service" e Paolo Biacoli ha risposto: "Il contributo davvero straordinario del Lions Primiero San Martino a



Mano Amica costituisce un incentivo per tutti i nostri volontari a prestare sempre più e sempre meglio la propria presenza a favore dei pazienti terminali, a fianco degli operatori dell'Ulss feltrina". Il presidente della comunità di Primiero ha evidenziato: "È un'iniziativa meritoria che fa onore a chi la ha promossa, in pieno spirito di solidarietà ed aiuto che contraddistingue le iniziative Lions". Ha concluso il sindaco di Primiero San Martino di Castrozza Daniele Depaoli, con parole di lode: "Il nobile scopo del service scelto è stato quanto mai apprezzato dal sottoscritto, ovviamente anche a nome di tutta la Comunità che ho l'onore di rappresentare. Aiutare l'associazione Mano Amica e di conseguenza l'Hospice Le Vette, che amorevolmente gestisce, è sicuramente il messaggio più bello che poteva uscire da una organizzazione comunque importante e di lustro come quella degli ultimi Giochi Invernali Lions. Quindi un grazie di cuore a chi ha pensato di destinare a questo scopo i fondi raccolti, ma soprattutto a chi si dedica con cura e sensibilità alla gestione di questi momenti molto delicati per la vita di tutte le nostre famiglie che ne hanno, purtroppo, sempre più bisogno".

## LOTTA AL DIABETE

# Misuriamoci meglio

Si sono appena spente le luci che hanno illuminato i gazebo dei Lions in varie piazze italiane. Ho curiosato in più di una città salutando colleghi medici e sanitari intenti a prestare la loro opera utile e gratuita, dedicandosi alla misurazione della vista e della glicemia ai passanti. Ho notato tuttavia che il loro impegno si è spesso limitato ad eseguire la rilevazione del tasso glicemico e poco tempo si dedicava a fornire informazioni sulle moderne tecnologie fornite dal SSN. **Di Filippo Portoghese**

**P**ur con tutti i limiti di una prestazione resa on the road in un campione casuale e non preparato allo scopo, sono del parere che in futuro una maggiore informazione possa essere riservata alle novità che la tecnologia sta fornendo ai pazienti diabetici. Per non incorrere in informazioni pubblicitarie, citerò alcune delle novità attualmente già in essere che sono la base per una serena esistenza ai milioni di diabetici senza evidenziarne le case produttrici. Molto della ricerca si è basata sulla necessità di creare presidi per i pazienti ago forbici che per questa loro “patologia nella patologia” trascurano sia le misurazioni sia le somministrazioni della terapia, con grave danno alla propria salute e alla società in genere intesa costretta a curare loro trascuratezze. Ecco che il problema da personale diventa sociale e merita approfondimenti tecnici, medici ed economici. In primis oggi sono disponibili apparecchi che permettono rilevazioni della glicemia periodici senza dover pungere ogni volta il povero braccio del paziente. Un sensore applicato sul braccio non dominante, sostenuto da una fascia adesiva al corpo a livello della parte superiore del braccio, permette di trasmettere ad un opportuno sensore all'uopo avvicinato il giusto valore della glicemia cui consegue una idonea somministrazione della insulina necessaria. Questo metodo fa conseguire un comportamento terapeutico

più idoneo in quanto è possibile somministrare il giusto quantitativo di farmaco, disponibile solo in forma parenterale. Dispositivo già presente in commercio.

Altra innovazione tecnologica per i nostri amici nemici degli aghi ci viene data da un diffusore di anestetico locale capace di addormentare grazie ad uno spruzzo di lidocaina, un anestetico locale, qualunque parte cutanea in cui possa poi introdurre una siringa capace di completare l'opera. Dispositivo già presente in commercio.

Altro capitolo utile a essere conosciuto sono le applicazioni legate al telefonino in cui si riesce a mettere in collegamento il proprio medico e la propria glicemia passo dopo passo senza rischi e con precisione. Presente in commercio.

E poi i farmaci, capaci di sopperire al deficit insulinico grazie alla somministrazione a lungo termine di nuovi prodotti insulinici capaci di mantenere bassa la glicemia e di preservare i vasi dall'inevitabile danno finora riscontrato. Disponibile in commercio dal prossimo giugno.

Le diete computerizzate si sono altresì affinate e convergono in un equilibrio di prodotti alimentari piuttosto che in una severa dietoprivazione. Presenti in commercio.

In questa “dolce” fantasia di tecnologia i Lions Day sono sicuro saranno più completi e la misurazione manuale resterà un romantico, doloroso ricordo.

## Libri Lions / La principessa e l'orso



(...) Pietro Venuto, medico, poeta e scrittore che ha di recente pubblicato per i tipi di Pungitopo “La principessa e l'orso”, un delizioso libretto in cui, mentre recupera una tradizione paesana di Saponara, quella della sfilata carnevalesca dell'orso e della principessa, nata da un'antica leggenda popolare di briganti e di orsi, la riprende e la rielabora facendola diventare una fiaba moderna di “destini incrociati”. Diventa così materia narrabile, sia che l'orso nel cunto antico adombri uno spietato brigante sia che rappresenti proprio una belva

feroce, il fatto che la “bella e la bestia” s'incontrino, nel nostro tempo, per costruire la loro leggenda personale. Che si conclude con un lieto fine, anche se non senza travagli e ostacoli, secondo le regole della tradizione narrativa fiabesca, benché il “lieto fine” venga organizzato su paradigmi attuali e sia funzionale alla realtà dei fatti che viviamo.

E se c'è una principessa dei nostri giorni, Gioconda, bella, intelligente, nobile e ricca, che trepida d'amore per Gianni, bello e aitante, ma povero, poco colto e di bassa estrazione sociale, c'è anche l'ammiccamento ironico dello scrittore che coglie nell'autodeterminazione dei due innamorati di scegliere il proprio destino, una “verità”: le fiabe, come sosteneva Calvino, sono vere perché sono una spiegazione generale della vita, e perpetuano il farsi di un destino, che sia quello di una “principessa” che per amore si “abbassa” a diventare “Cenerentola” o di un “rospo” nostrano che grazie a una fortunata serie di fatti (la scelta di militare, e neanche con troppa fatica, nel partito delle cinque Lune, leggasi 5Stelle) assurge al ruolo di “principe”. Per il resto, gli “ingredienti” rispettosi del genere fiaba ci sono tutti: umorismo nero iniziale (storia introduttiva del brigante Rizzo e dell'orso), semplicità cristallina della fiaba, ricerca antropologico-sociologica, commistione del sublime con il “basso”, giovinezza e bellezza dei protagonisti, incantamento amoroso, amore contrastato, distacco dalla casa e dalle convenzioni sociali, riscatto e trionfo finale. (...)

**Patrizia Danzè**

**Pietro Venuto / “La principessa e l'orso” / Pungitopo editrice**

**I 10 numeri di questa annata**



*We Serve*

**Lion - Edizione italiana** • Mensile a cura dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Multidistretto 108 Italy • **MAGGIO 2019** • **Numero 5** • Anno LXI • Annata lionistica 2018/2019

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**  
 Vice direttori: **Franco Rasi e Bruno Ferraro**  
 Direttore Amministrativo: **Luciano Ferrari**



**Redazione:** Franco Amodeo, Emanuela Baio, Giulietta Bascioni Brattini, Tarcisio Caltran, Vito Cilmi, Alessandro Emiliani, Giuseppe Innocenti, Giuseppe Mazzarino, Gianmario Moretti, Gabriele Moroni, Dario Nicoli, Arianna Perna (Leo club), Filippo Portoghese, Riccardo Tacconi, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa.



A sinistra la redazione al completo in ordine alfabetico. In alto i vice direttori Franco Rasi e Bruno Ferraro e il direttore amministrativo Luciano Aldo Ferrari.

In basso i componenti del Comitato della rivista 2018-2019.

**Comitato della rivista:** Sandro Castellana (Direttore Internazionale), Giuseppe Bottino, Marcello Dassori (componenti), Domenico Di Marsico (presidente).

**Art director:** Amelia Casnici Marcianò



Redazione Internet [www.rivistalion.it](http://www.rivistalion.it)

**Collaboratori:** Mariano Barbara, Felice Camesasca, Antonio De Caro, Riccardo Delfanti, Massimo Fabio, Antonio Fuscaldo, Giuseppe Pajardi, Immacolata (Titti) Parisi, Maria Pia Pascazio Carabba, Paolo Piccolo, Massimo Ridolfi, Francesco Giuseppe Romeo, Sabato Ruggiero.

**Executive Officer**

- Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda
- Immediato Past Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India
- Primo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea
- Secondo Vice Presidente: Haynes Townsend, Dalton, Georgia, USA
- Terzo Vice Presidente: Brian E. Sheehan, Bird Island, Minnesota, USA
- International Office: 300, 22<sup>nd</sup> Street, Oak Brook - Illinois - 8842 – USA

**International Office:** 300, 22<sup>nd</sup> Street, Oak Brook - Illinois - 8842 - USA  
 International Headquarters Personnel - Editor in Chief: Sanjeev Ahuja - Creative Director: Dan Hervej - Managing Editor: Christopher Bunch - Senior Editor: Erin Kasdin - Assistant Editor: Joan Cary - Design Team Manager: Andrea Burns - Graphics Manager: Connie Schuler - Graphic Designer: Lisa Smith

**Direttori internazionali (2° anno)**

- Doo-Hoon Ahn, Seoul, South Korea
- **Sandro Castellana, Padova, Italy**
- Hastings Eli Chiti, Lusaka, Zambia
- William Galligani, Nimes, France
- Tom Gordon, Ontario, Canada
- Nicolás Jara Orellana, Quito, Ecuador
- Ardie Klemish, Adair, Iowa, USA
- Alice Chitning Lau, Guangzhou, China
- Connie LeCleir-Meyer, Mondovi, Wisconsin, USA
- Virinder "V.K." Luthra, Patna, Bihar, India
- Datuk K. Nagarathnam, Malacca, Malaysia
- Don Noland, St. Peters, Missouri, USA
- Regina Risken, Giessen, Germany
- Yoshio Satoh, Chikuma City, Japan
- Patricia "Pat" Vannett, Mandan, North Dakota, USA
- Gwen A. White, Columbia, North Carolina, USA
- Nicolas "Nick" Xinopoulos, Brownsburg, Indiana, USA

**Direttori internazionali (1° anno)**

- Muhammad Adrees, Faisalabad, Pakistan
- Qazi Akram Uddin Ahmed, Dhaka, Bangladesh
- Shoichi Anzawa, Fukushima, Japan
- Billy J. (B.J.) Blankenship, Lafayette, Tennessee, USA
- Gary F. Brown, Cape Vincent, New York, USA
- Rodolfo Espinal, Santo Domingo, Republic Dominican
- Liao-Chuan Huang, Taoyuan, Taiwan
- Jongseok Kim, Changwon, Republic of Korea
- Geoffrey Leeder, Harpenden, England
- Mark S. Lyon, Brookfield, Connecticut, USA
- Nawal Jugalkishor Malu, Auragabad, India
- Heimo Potinkara, Lahti, Finland
- J. P. Singh, New Delhi, India
- Steve Thornton, Wooster, Ohio, USA
- Juswan Tjoe, Medan, Indonesia
- A. Geoffrey Wade, Port St. Lucie, Florida, USA
- Walter Zemrosser, Althofen, Austria

Redazione: Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - e-mail: [rivistathelion@libero.it](mailto:rivistathelion@libero.it)  
 Organizzazione redazionale, impaginazione, distribuzione e pubblicità a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia). Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179.  
 Registrazione del Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 18 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, thailandese ed hindi.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori.

★★★★★  
**GRAND HOTEL**  
*TERME & SPA*  
MONTEGROTTO TERME

#RIMETTIAMOINFORMAGLITALIANI

*La Vostra fuga romantica  
il relax diventa un'esperienza  
sublime se condiviso con chi ami*

**ROMANTIC & RELAX**

2 o 3 notti

- 1 Massaggio Relax - Antistress di coppia
- 1 Calidarium Therapy di coppia con aroma e cromoterapia
- Prezzi per persona a partire da: € 319,00  
(+ taxa di soggiorno € 2 a persona al gg.)

LOVE & LIFE & EXPERIENCE

*Recupera la tua Vitalità  
Restituisci giovinezza e  
dinamismo al corpo e allo spirito*

**VITALIS**

da 3 a 6 notti

- 1 Peeling al corpo con Bio-argilla termale
- 1 Massaggio tonificante agli agrumi
- 1 Trattamento purificante al viso
- Prezzi per persona a partire da: € 499,00  
(tassa di soggiorno € 2 a persona al gg.)

*Il percorso ideale per  
prevenire e curare,  
in modo naturale*

**MEDICAL THERMAL WEEK**

7 notti

- Aquagym in piscina termale
- Ticket per ciclo di cure fangoterapiche\* che comprende:
- Consulenza con medico termalista
- Un Trattamento di fango termale maturo al giorno
- Un bagno termale terapeutico al giorno
- Prezzo: € 779,00 a persona  
(tassa di soggiorno € 2 a persona al gg.)



## Dedicati del tempo alle Terme dei Colli Euganei.

### AL GRAND HOTEL TERME & SPA DI MONTEGROTTO #RIMETTIAMOINFORMAGLITALIANI

Le **acque termali del Bacino Euganeo** sono antiche e sgorgano, dopo un lungo viaggio sotterraneo, a 87°C. L'acqua proviene dai bacini dei Monti Lessini e defluisce nel sottosuolo attraverso la roccia calcarea, arrivando fino ad una profondità di 2000-3000 metri **arricchendosi di salutari sali minerali**. Le **acque termali sono un elemento prezioso**

**ad alto valore terapeutico** che, unite all'argilla biotermale, portano dei reali benefici di **prevenzione e cura** del nostro corpo. Abbiamo studiato per voi dei **percorsi rigeneranti e defaticanti**: abbandonatevi alla tentazione di regalarvi qualcosa di speciale in un ambiente esclusivo.

- Eccellente trattamento di mezza pensione con colazione a bordo piscina e cena nell'esclusivo ristorante panoramico
- Libero accesso all'**area piscine e SPA Luxury Relax**
- Kit SPA con morbido accappatoio, ciabattine e telo piscina

Il Grand Hotel Terme & Spa è amico di LCIF per la Campagna 100, si impegna a donare pari importo della taxa di soggiorno per i giorni di permanenza in Hotel e per il numero di persone socie Lions che prenoteranno con il codice "Campagna100LCIF"



Scopri le offerte dedicate sul sito [www.grandhotelterme.it](http://www.grandhotelterme.it) e sulla nostra pagina [facebook.com/GrandHotelTerme/](https://www.facebook.com/GrandHotelTerme/)  
Oppure chiama lo **049.8911444** o scrivici a [info@grandhotelterme.it](mailto:info@grandhotelterme.it)

indicando il codice #Campagna100LCIF

Grand Hotel Terme & SPA, Viale Stazione 21, Montegrotto Terme (PD) - Terme Euganee Abano Montegrotto



Dolci Advertising

# *C'è una casa dove vive la più bella di tutte le infermiere.*

*Dario, 97 anni*

C'è una casa fatta di 50 residenze in 8 regioni italiane. Ognuna con operatori e infermieri professionisti, programmi di riabilitazione e molteplici attività dedicate ad anziani con diversi livelli di autosufficienza. Ognuna pensata per essere la loro casa. [www.anniazzurri.it](http://www.anniazzurri.it)

 **Anni Azzurri**  
Benvenuti a casa.